



Estratto Rassegna Stampa Assoporti
martedì, 25 ottobre 2022



Prime Pagine

25/10/2022	Corriere della Sera	8
Prima pagina del 25/10/2022		
25/10/2022	Il Fatto Quotidiano	9
Prima pagina del 25/10/2022		
25/10/2022	Il Foglio	10
Prima pagina del 25/10/2022		
25/10/2022	Il Giornale	11
Prima pagina del 25/10/2022		
25/10/2022	Il Giorno	12
Prima pagina del 25/10/2022		
25/10/2022	Il Manifesto	13
Prima pagina del 25/10/2022		
25/10/2022	Il Mattino	14
Prima pagina del 25/10/2022		
25/10/2022	Il Messaggero	15
Prima pagina del 25/10/2022		
25/10/2022	Il Resto del Carlino	16
Prima pagina del 25/10/2022		
25/10/2022	Il Secolo XIX	17
Prima pagina del 25/10/2022		
25/10/2022	Il Sole 24 Ore	18
Prima pagina del 25/10/2022		
25/10/2022	Il Tempo	19
Prima pagina del 25/10/2022		
25/10/2022	Italia Oggi	20
Prima pagina del 25/10/2022		
25/10/2022	La Nazione	21
Prima pagina del 25/10/2022		
25/10/2022	La Repubblica	22
Prima pagina del 25/10/2022		
25/10/2022	La Stampa	23
Prima pagina del 25/10/2022		
25/10/2022	MF	24
Prima pagina del 25/10/2022		

Primo Piano

24/10/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	25
Governo, Patroni Griffi a ShipMag: "Le priorità? Dragaggi, semplificazioni e lo 'status' dei porti"			

Savona, Vado

24/10/2022	Shipping Italy	26
Varato il primo mega cassone per la diga di Vado Ligure (VIDEO)		

Genova, Voltri

24/10/2022	BizJournal Liguria	27
Ribaltamento Fincantieri, Fim Cisl: «Occupazione aumenterà di una volta e mezza»		
24/10/2022	BizJournal Liguria	28
Ministero del Mare, politica e operatori liguri: «Meglio una delega ai porti nel Mims»		
24/10/2022	BizJournal Liguria	29
Il sistema portuale genovese in vetrina per attrarre nuove aziende dal 26 al 28 ottobre		
24/10/2022	BizJournal Liguria	31
Fincantieri, Toti: «buona notizia ok Comune Genova a piano ribaltamento a mare»		
24/10/2022	Genova Today	32
La passeggiata di Voltri verso il rifacimento: lavori da 5 milioni, cosa prevedono, il cronoprogramma		
24/10/2022	Genova Today	34
Fincantieri, via libera dal Comune al piano per il ribaltamento a mare		
24/10/2022	Informare	35
Giovedì a Genova la conferenza principale di "Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry"		
24/10/2022	Informazioni Marittime	37
Sestri Ponente, ok Comune a ribaltamento a mare Fincantieri		
25/10/2022	Messaggero Marittimo	38
Economia produttiva e logistica a confronto a Genova		
24/10/2022	PrimoCanale.it	40
Infrastrutture, il deputato ligure Rixi già al lavoro insieme al ministro Salvini		
24/10/2022	Ship Mag	<i>Giancarlo Barlazzi</i> 41
Fincantieri, ribaltamento a mare a Genova: via libera del Comune con prescrizioni		
24/10/2022	Ship Mag	<i>Mauro Pincio</i> 42
Msc World Europa pronta al varo: da aprile sarà tutte le settimane a Genova		
24/10/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i> 43
Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti Genova a GNV: "No all' autoproduzione, pronti a iniziative di mobilitazione"		
24/10/2022	Shipping Italy	44
Tregua (condizionata) sul piano d' impresa di Terminal Bettolo		
24/10/2022	The Medi Telegraph	<i>Simone Gallotti</i> 45
Così le casate genovesi si sono arrese allo shipping globale / L' ANALISI		
24/10/2022	The Medi Telegraph	<i>Alberto Quarati</i> 47
Il drone per proteggere gli scafi navali: da compito per l' università a business internazionale		
24/10/2022	The Medi Telegraph	<i>A. Qua.</i> 49
Gnv e autoproduzione, la protesta dei sindacati		

La Spezia

24/10/2022	Citta della Spezia	50
24/10/2022	Citta della Spezia	52
24/10/2022	Corriere Marittimo	53
24/10/2022	Informatore Navale	54
24/10/2022	Shipping Italy	55
24/10/2022	Shipping Italy	56

Ravenna

24/10/2022	Messaggero Marittimo	57
24/10/2022	Radio24 Il Sole 24 Ore	58
24/10/2022	RavennaNotizie.it	59
24/10/2022	Ship Mag	60
24/10/2022	Shipping Italy	61

Piombino, Isola d' Elba

24/10/2022	Ansa	62
24/10/2022	Askaneews	63
24/10/2022	Informazioni Marittime	64
25/10/2022	Rai News	65

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

24/10/2022	CivOnline	66

Napoli

24/10/2022	Asso Napoli	67
Campionato italiano a squadre Vince l' Undicesima zona: Emilia Romagna		
24/10/2022	Asso Napoli	69
Concluso il III Salone Nautico di Bologna, presenze e vendite tra i dati positivi.		
24/10/2022	Il Nautilus	71
Campionato italiano a squadre: Vince l' Undicesima zona: Emilia Romagna		
24/10/2022	Napoli Village	73
Vela - Campionato Italiano a squadre, a Procida vince l' XI Zona, Emilia Romagna su Campania e Lazio		

Bari

24/10/2022	Agenparl	75
COMUNICATO STAMPA BARI: 72MILA TONNELLATE DI MAIS PROVENIENTI DALL' UCRAINA		
24/10/2022	Ansa	76
Ucraina: a Bari due navi con 73mila tonnellate di mais		
24/10/2022	Bari Today	77
Dall' Ucraina all' Italia: giunti nel porto di Bari altri due mercantili carichi di grano		

Brindisi

24/10/2022	Ansa	78
Nel porto di Brindisi stabilimento pale eoliche ecosostenibili		
24/10/2022	Brindisi Report	79
Pale eoliche in tessuto: lo stabilimento produttivo nascerà nel porto di Brindisi		

Taranto

24/10/2022	Shipping Italy	81
Inclusività e sostenibilità al centro dei Taranto Port Days		

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

24/10/2022	lasicilia.it	<i>Di Redazione</i>	83
Per Salvini obiettivo Ponte sullo Stretto: "Costa di più non farlo e creerà 100mila posti di lavoro"			
24/10/2022	Sicilia24h		85
Il Governo Meloni rilancia il Ponte sullo Stretto, gli architetti: "Che sia la volta buona!"			

Augusta

24/10/2022	Quotidiano di Ragusa	86
24/10/2022	RadioRTM	87
Pozzallo. Al porto il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale Di Sarcina.		

Palermo, Termini Imerese

24/10/2022	Ansa	88
Scuola lavoro: nel porto di Palermo nave con 270 studenti		
24/10/2022	Palermo Today	89
Mercato ittico da ristrutturare, l' incognita dei lavoratori da trasferire: "No alla Fiera"		

Focus

24/10/2022	Ansa	90
Governo: Uniport, il Ministero del mare è un passo significativo		
24/10/2022	Ansa	91
Msc: consegnata la World Europa, 'è nave più green del mondo'		
24/10/2022	Corriere Marittimo	92
MSC acquisisce il 100% di Rimorchiatori Mediterranei		
24/10/2022	FerPress	93
Governo: Tarlazzi (Uilt), gestione dei porti rimanga incardinata nel sistema di trasporti e infrastrutture		
24/10/2022	FerPress	94
Uniport: Ministero del Mare e del Sud un passo significativo per valorizzare l'economia del mare		
24/10/2022	Il Nautilus	95
Dal 'ministère de la mer' al Ministero del Mare		
24/10/2022	Informare	97
Mercoledì a Lugano si terrà la quinta edizione di "Un Mare di Svizzera"		
24/10/2022	Informare	99
MSC Crociere ha preso in consegna la nuova nave da crociera		
24/10/2022	Informatore Navale	101
UNIPORT SUL MINISTERO DELLE POLITICHE DEL MARE E DEL SUD		
24/10/2022	Informatore Navale	102
Ai blocchi di partenza "Un Mare di Svizzera 5"		
24/10/2022	Informazioni Marittime	103
Consegnata Msc World Europa, la prima nave a celle a combustibile		
24/10/2022	L'agenzia di Viaggi	105
Il Gruppo Msc acquisisce Rimorchiatori Mediterranei		

24/10/2022	Messaggero Marittimo		106
24/10/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	107
24/10/2022	Sea Reporter	<i>Redazione Seareporter.it</i>	108
24/10/2022	Sea Reporter	<i>anonimo</i>	111
24/10/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	112
24/10/2022	Ship Mag	<i>Redazione</i>	113
24/10/2022	Shipping Italy		114
24/10/2022	The Medi Telegraph		116

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campitana 50/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63821
mail: servizioclienti@corriere.it

STIHL

SCANSIONA IL QR CODE
E scopri le promozioni

Chiusa l'inchiesta
«Juve, bilanci alterati»
Sono 16 gli indagati
di **Simona Lorenzetti**
e **Massimiliano Nerozzi** a pagina 43

Il libro di Sparaco
Quel rapporto
tra madri e figli
di **Aldo Cazzullo**
a pagina 39

STIHL

SCANSIONA IL QR CODE
E scopri le promozioni

L'Europa e noi

LA LEZIONE CHE ARRIVA DA LONDRA

di **Beppe Severgnini**

Quarantadue anni, ricco finanziere, nato a Southampton in una famiglia originaria del Punjab. Rishi Sunak sarà il terzo primo ministro britannico del 2022. Dovrebbe far meglio di chi l'ha preceduto, anche perché il contrario appare difficile. Dopo la scialleria di Boris Johnson, l'incoscienza di Liz Truss: un colossale taglio fiscale ha terrorizzato i mercati, allarmato il Fondo Monetario Internazionale e affossato la sterlina. Molti pensavano che, dopo la vittoria della destra in Italia, questo trattamento sarebbe toccato a noi. Non è andata così. Mercati e alleati hanno mostrato più realismo di molti commentatori.

Quale lezione nasconde tutto questo? Una su tutte, e non è neppure tanto nascosta. Le azioni hanno conseguenze. Tutti ripetiamo di vivere in un mondo interconnesso, poi, ogni tanto, lo dimentichiamo. Gli elettori dimenticano per superficialità; gli eletti, spesso, per calcolo e per cinismo. E la comunità internazionale — un meccanismo variegato e complesso — reagisce.

continua a pagina 28



REGNO UNITO, LA SCELTA

Sunak, il primo premier induista

di **Luigi Ippolito**

a pagina 16



Il presidente dell'Ucraina, Volodymyr Zelenskyy (44 anni), guida la nazione dal 20 maggio 2019. Il 24 febbraio di quest'anno è iniziata l'invasione russa

INTERVISTA A ZELENSKY

«Piena intesa con Meloni Pace, dai russi solo ricatti»

di **Lorenzo Cremonesi**

Una telefonata con la premier Giorgia Meloni. «Si è detta favorevole alla nostra comune alleanza e mi ha assicurato il suo pieno sostegno contro l'aggressione russa», dice al Corriere il presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelenskyy. Salvini e Berlusconi filoputiniani? «Berlusconi ha utilizzato le stesse espressioni e la narrativa di Putin». Ma «do vedo che il popolo italiano sostiene l'Ucraina». La pace? «Dai russi solo ricatti».

alle pagine 2 e 3

Il nuovo governo Pari opportunità, polemica su Roccella. Porti, armi e balneari: lite sulle deleghe

«Un piano lungo 5 anni»

Premier alla Camera per la fiducia. Offensiva di Salvini su migranti e pensioni

IL DISCORSO DI OGGI

Il Paese da tenere unito

di **Francesco Verderami**

«Lavoreremo per tenere unito il Paese», dirà oggi Meloni alla Camera nel suo discorso per la fiducia. E non sarà una citazione formale. Perché è vero che la premier rappresenta una parte politica, ma è in un contesto di guerra e di profonda crisi economica che dovrà governare.

continua a pagina 5

L'APPELLO DEL MINISTRO CIRIARI

«Tutti i senatori in Aula»

di **Virginia Piccolillo**

Il Senato non va sguarnito «e tutti devono essere presenti in Aula», perché tradire il consenso «avrebbe un costo altissimo». È l'appello del ministro per i Rapporti con il Parlamento Luca Ciriari. «Non siamo stati eletti per fare turismo».

a pagina 8

GIANNELLI



La premier Meloni oggi alla Camera per la fiducia. Migranti e pensioni, Salvini spinge.

da pagina 5 a pagina 15

LA RIFLESSIONE

I DIRITTI, I TIMORI L'AFFANNO CHE PREME

di **Paolo Giordano**

È possibile che alcuni di noi avvertano, da alcune settimane a questa parte, un senso crescente di oppressione intellettuale. Una specie di affanno. Durante la campagna elettorale e poi nei giorni che hanno preceduto l'insediamento del governo, l'affanno si è sfogato principalmente nel cercare analogie con un passato che la nostra Costituzione sigilla come tabù.

continua a pagina 28

IL GAS SOTTO I 100 EURO

Bonus bollette, un'altra proroga Test sul nucleare: il sì di Pichetto

di **Francesca Basso** e **Enrico Marro**

Il governo Meloni è pronto a approvare un nuovo decreto Aluti, con la proroga fino a fine anno del taglio delle accise sui carburanti. Così si potrà risparmiare fino a trenta centesimi a litro sul prezzo alla pompa. Tra le ipotesi anche un nuovo bonus a tantum da 150 euro per lavoratori e pensionati. E il ministro Pichetto Fratin apre al test sul nucleare.

a pagina 15

IL CASO MADDALENA URBANI

La lasciò morire: 14 anni al pusher

di **Giulio De Santis** e **María Sacchettini**

a pagina 20

ACTIVTRADES

Broker Da Oltre 10 Anni in Italia

★ Trustpilot

745 reviews | TrustScore 4.4

activtrades.it

Il 73% di investitori al dettaglio perde denaro a causa delle negoziazioni in CFD con questo fornitore. Valuta se comprendi il funzionamento dei CFD e se puoi permetterti di correre questo alto rischio di perdere il tuo denaro.

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Nel sedersi sulla poltrona delle Infrastrutture che già fu dell'immenso Toninelli, il ministro Salvini ha voluto subito incontrare il comandante della Guardia Costiera per parlargli del suo argomento preferito: l'invasione dei migranti. D'altronde non saprebbe con chi altri farlo. Nessuno più gli dà retta, neanche tra gli amici intimi: ormai ha davvero rotto i barconi a tutti. Gli italiani, si sa, riescono a spaventarsi solo per un pericolo alla volta e ultimamente sono stati impegnati ad avere paura del virus, dell'atomica, adesso delle bollette. Nel Paurometro nazionale i migranti hanno perso tantissime posizioni: per gli interessi vengono addirittura dopo Simone Inzaghi. Non importa, Salvini rimane vigile sulla battaglia. L'invasione dei migranti è

Il Guardacoste

la sua ossessione, un po' com'era Moby Dick per quell'altro capitano, Achab, che però aveva perso una gamba e non milioni di voti alle elezioni.

E poco conta che la sorella d'Italia gli abbia negato l'interno e adesso pensi perdutamente di sfilargli il controllo dei porti, che pure sarebbero di competenza del signor ministro delle Infrastrutture. Se anche Meloni lo spostasse al Turismo, Salvini continuerebbe imperturbato a parlare di migranti con albergatori e bagnini. I monomaniaci sono indistruttibili. Nel caso in cui gli togliessero la Guardia Costiera, c'è da scommettere che le coste continuerebbe a guardarselo lui, da solo. Di notte le coste e di giorno i cantieri, come un umarell.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL NUOVO ROMANZO DI

PAOLO GIORDANO

TASMANIA

OGNI UOMO HA LE SUE NUOVE



Mediaset sospende per tre mesi "Fuori dal coro", ufficialmente per i costi, anche se fa il 6% di share. Anche il movimentista Mario Giordano diventa eversivo per Meloni&C.



Martedì 25 ottobre 2022 - Anno 14 - n° 294
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230



€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Ostinati e contrari"
Spedizione ab. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

JEFFREY SACHS Intervista all'economista Usa

"Ue e Italia portino Biden a negoziare"

■ Al forum di Sant'Egidio il professore della Columbia critica l'inazione europea tra Russia e Stati Uniti che "ci sta conducendo verso la guerra atomica". In Francia e Germania crescono i dubbi su armi a Kiev e sanzioni

DE MICCO E GROSSI A PAG. 8-9



MINISTRO DELLA DIFESA

Crosetto, le carte su Finmeccanica e la segnalazione



LULLO A PAG. 7

MINISTRA DEL TURISMO

Santanchè: lidi d'oro, licenziati e conti in rosso



BORZI A PAG. 6

Cingolani

» Marco Travaglio

Proviamo, per quanto sia arduo, a metterci nei panni dei 7.300.628 italiani che un mese fa hanno votato Meloni per gli 11 anni di opposizione, dal governo Monti al governo Draghi. E negli ultimi 20 mesi hanno sentito lei e gli altri di FdI lanciare strali contro i Migliori e in particolare contro il peggior: Roberto Cingolani. "Avere un ministro che annuncia l'aumento delle bollette, invece di provare a spiegarci come fa a fermarlo mentre la povertà avanza, le imprese chiudono e l'Italia rischia di trovarsi in ginocchio mi ha fatto molto riflettere... Cingolani dica che intende fare per fermare l'aumento": era il 14.9.2021, la guerra in Ucraina era di là da venire e già Meloni se la prendeva col ministro della Transizione Ecologica per insufficienza di prove. Poi continuò a farlo dopo l'attacco russo e le auto-sanzioni Ue: "Il governo dia segni di esistenza e intervenga per fermare lo sciacallaggio denunciato anche dal ministro Cingolani: ogni giorno che passa è un danno enorme a famiglie e imprese, rimanere ancora fermi equivale a lasciare campo libero agli speculatori. Ci svegliamo?" (15.3.22). "Dopo Cingolani, anche Patuanelli denuncia la speculazione sul caro carburanti. Perché allora il governo, invece di mettere in campo misure irrisorie e inutili, non interviene per fermare il fenomeno e gli speculatori? A che gioco stanno giocando? Sveglia" (21.3). Cingolani non si sveglia, anzi seguitò a dormire, dicendo nei giorni pari che andava tutto bene (grazie a lui) e nei dispari a vaticinare metà inverno al gelo. Anche i fan dei Migliori l'hanno sempre considerato un disastro, contando i giorni per la sua dipartita ministeriale. Figurarsi gli oppositori, cioè i Fratelli d'Italia.

E ora, sorpresa! La prima nomina del primo consiglio dei ministri del governo Meloni è Cingolani "advisor per l'energia" e badante per spazzare ai vertici Ue Gilberto Pichetto Fratin, spassato ministro forzista dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Un classico della peggior politica italiota: affidare la soluzione dei problemi a chi li ha creati. Attila Cingolani ha sbagliato di almeno un anno (2024 anziché 2025) i calcoli sull'autarchia dal gas russo. Ha messo in conto rigassificatori fantasma. Ha pianificato l'inverno coi consigli della nonna anziché con seri progetti di risparmi e razionamenti. Ha fallito in Ue sul price cap e ha pure fatto schizzare il prezzo del gas al massimo storico girando 4 miliardi a Snam e Gse per comprarlo a qualsiasi cifra. Ha lasciato al palo le rinnovabili, delirando di nucleare, fossili, trivelle, financo carbone. E ora che speravamo di essercene liberati consiglierà a Meloni come continuare a sbagliare. Se fossimo elettori di FdI, scriveremmo a Palazzo Chigi: "Scusa, Giorgia, ma che abbiamo votato a fare?".

FALSA PARTENZA OGGI LA FIDUCIA ALLA CAMERA CON I 3 "ALLEATI" IN ORDINE SPARSO

Meloni, Salvini e B. già separati in casa



LEGA E FI SI SMARCANO

MATTEO SI FA UN GOVERNO SUO E DÀ LA LINEA. TAJANI NEL MIRINO DI RONZULLI&C.

ROSELLI E SALVINI A PAG. 2-3-4

LE DUE MASCOTTE DELLA LOBBY DELL'AUTO

Sul gas una poltrona per due "ministri": Cingolani fa la badante a Pichetto in Ue

DI FOGGIA A PAG. 3

INTERVISTA AL POLITOLOGO MARCO TARCHI

"Giorgia si è arresa all'atlantismo e può cambiar poco tranne i nomi ai ministri"

A PAG. 2-3

» **PRIMI IN BUNDESLIGA**

L'Union Berlin, un quartiere col calcio in testa

» **Cosimo Caridi**

BERLINO

Domenica l'Union Berlin ha perso 2-0 con il Bochum, l'ultima in classifica. Nonostante questo, guida la Bundesliga dalla prima giornata.

A PAG. 16

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Le neofaccette di bronzo a pag. 3
- **Ranieri** I Meloneskin e altre leccate a pag. 17
- **De Santoli** Abolita l'Eco-transizione a pag. 11
- **Scanzi** Nuovo governo? No, ciofeca a pag. 11
- **Orsini** Ora Ursula scarica sulla Cina a pag. 11
- **Valentini** Le lezioni di Forrest Gump a pag. 13

IL DOPO-TRUSS A LONDRA

Sunak, il premier che piace alla City

PROVENZANI A PAG. 15

NUOVO DOPPIO ROMANZO

Il "pigro" McCarthy torna sulla strada tra bombe e fratelli

FRACCACRETA A PAG. 18



La cattiveria

La Lega: "Salvini sta lavorando su un dossier di oltre 100 opere incomplete". Il catalogo Lego

WWW.SPINOZA.IT



SALUTE, DOSSIER APERTI

Cure, assunzioni e tariffe: le spine del prof. Schillaci

MANTOVANI A PAG. 14



il Giornale



MARTEDÌ 25 OTTOBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 253 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
059 7524971 | Giornale (tel. notturno) 059 7524971

CONSIGLIERE DELL'ESECUTIVO Da eroe a traditore: la sinistra dell'odio lincia Cingolani

■ Roberto Cingolani non piace più. La conferma dell'ex ministro come consigliere ad personam rappresenta la continuità con Draghi. Cingolani farà coppia fissa con Pichetto Fratin, almeno per il prossimo inverno. La sinistra si scandalizza e per dileggiarlo Nicola Fratoianni lo definisce: «Climafreghista».

Di Sanzo a pagina 4

L'OPPOSIZIONE TRIBALE

di Marco Gervasoni

Il governo riceverà la fiducia oggi. D'accordo, è neonato, ma gli argomenti dell'opposizione, almeno di quella di sinistra, sono da encefalogramma piatto. C'è la fondamentale denuncia contro Meloni, rea di volersi definire «il» e non «la» presidente del Consiglio. E c'è quella, se possibile ancor più grottesca, contro Roberto Cingolani. Colpevole, agli occhi di certuni del Pd, di essersi offerto consulente sull'energia del governo. Offerta che la premier - massi - ha ovviamente accettato, e sarebbe stato demenziale il contrario, visto che lo scoglio più insidioso davanti, non solo all'esecutivo, ma all'Italia, è quello dell'energia, dossier che l'ex ministro di Draghi conosce come pochi altri.

Per evitare polemiche e strumentalizzazioni, egli si è pure offerto gratis, e francamente non capiamo perché un professionista di valore - Cingolani non è un politico - debba lavorare senza compenso. Si è, poi, premunito di avvisare Mario Draghi, un gesto di correttezza e di eleganza. Insomma, il Pd non poteva che essere felice, vedendo il dossier energetico restare in buone mani. E invece no.

Questa assurda polemica è una spia della mentalità dell'opposizione di sinistra. Per loro, evidentemente, non esiste la libertà individuale: Cingolani è un tecnico, non iscritto a nessun partito, e quindi neppure al Pd. Perché avrebbe dovuto chiedere il permesso a Letta e a Serracchiani? Inoltre, durante il governo Draghi, il Pd, anche sulla questione energetica, ha spesso ostacolato le proposte di Cingolani che, negli ultimi tempi, era diventato la nemesis dell'ecologismo rosso. Dopo aver contribuito a fare in modo che agisse meno di quanto avrebbe voluto, il Pd vorrebbe continuare a condizionarlo?

Infine, dalla vicenda capiamo come la sinistra intenda esercitare l'opposizione: non in modo responsabile, con critiche e rimozioni dure ma leali, convinta che, se fallisse l'Italia falliamo tutti, anche quelli che hanno votato Pd. No, l'opposizione sarà di tipo «calcistico», da tifoso hooligan. Come ha detto Letta, il loro obiettivo è fare cadere subito il governo. Costi quel che costi, aggiungiamo noi. Il che vuole dire che ogni misura intrapresa da Meloni, la sinistra la considererà sbagliata e da combattere, solo perché proposta dalla «squadra» avversaria. Ovviamente, poi, sarà fatta terra bruciata contro chiunque osi collaborare con il nemico: se hanno reagito in questo modo con Cingolani, che non è dei «loro», immaginiamo cosa possa accadere a tecnici d'area tentati. Una concezione tribale dell'opposizione.

ASSISTENZIALISTI NEL PANICO

Ggil contro il merito a scuola
Garanzia che la strada è giusta

Pier Luigi del Viscovo a pagina 8

OGGI FIDUCIA ALLA CAMERA AL GOVERNO PER 5 ANNI

Meloni in Aula con un programma per l'intera legislatura
Salvini alza il tiro su pensioni, flat tax e immigrazione
L'orgoglio di Berlusconi: «Ruolo strategico di Fi»

APPELLO DEI PM DOPO IL PRIMO STOP DEI GIUDICI

La procura vuole arrestare Agnelli
per il falso in bilancio della Juventus

Luca Fazzo

a pagina 26



16 AVVISI DI GARANZIA Il presidente della Juve Andrea Agnelli e Fabio Paratici

DAL 1° NOVEMBRE SI RISCHIA IL «LIBERI TUTTI»

La prima grana per Nordio arriva dalla Cartabia
Con il suo «salvaladri» allarme scarcerazioni

servizio a pagina 9

IVA SULLE ZUCCHE DAL 4 AL 22%

Fisco, scherzetto
di Halloween

Felice Manti a pagina 17

LA GUIDA DEL «GAMBERO ROSSO»

Romito, lo chef
migliore d'Italia

Andrea Cuomo a pagina 17

VIVINC
PUOI STARE ALLA LARGA DAGLI ECCI.

CON VITAMINA C PER IL DIFESO IMMUNITARIO

Atta prima servizio dell'influenza, puoi provare Vivinc C, che agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali grazie alla Vitamina C che supporta il sistema immunitario.

Attenzione: Vivinc C non è un farmaco. È un integratore alimentare a base di Vitamina C. Non deve essere assunto in sostituzione di un'eventuale terapia farmacologica.

■ Oggi l'esordio del presidente del Consiglio Giorgia Meloni alla Camera per il primo voto di fiducia del suo governo: elencherà il programma del centro-destra per durare 5 anni, ma dirà no allo scostamento di bilancio. Intanto Salvini alza i toni su flat tax, pensioni e migranti.

servizi alle pagine 2-3

LA PROVOCAZIONE

E il fascismo
non arriva
Delusione dem

di Vittorio Macioce

a pagina 3

PER PREMIER E MINISTRI

Critici e cancellerie:
legittimazione completa

Stefano Zurlo

■ Dalle critiche alle congratulazioni. Il muro dei pregiudizi, dei preconcetti e delle ideologie è venuto giù in poche ore. Tra Roma, Parigi e Berlino, Giorgia Meloni assapora la sua rivincita.

a pagina 7

MA I TIMORI RESTANO

Il gas va sotto
i 100 euro
Ora bollette giù

Francesco Giubilei

a pagina 10

L'APPELLO DI UN GIORNALISTA

«Bruciate i bimbi ucraini»
L'orrore sulla tv di Mosca

Roberto Fabbri

■ Anton Krasovsky è un conduttore della televisione satellitare russa RT (già Russia Today). È lui che, in diretta, dice senza pietà: «I bambini ucraini andrebbero bruciati o annegati». Si scusa, ma le sue parole hanno già fatto il giro del mondo.

a pagina 12

NUOVO PREMIER

Dalle colonie
e ricchissimo:
i Tories inglesi
scegliono Sunak

di Tony Damascelli
con Cesare a pagina 14

A 80 ANNI DALLA BATTAGLIA

El Alamein,
disastro rimosso
troppo in fretta

Matteo Sacchi

a pagina 23

GLI ASSALTI IN NOME DEL CLIMA

Chi imbratta i musei è solo un eco-vandalo

Camillo Langone a pagina 24

IL GIORNO

* QV IL GIORNO € 1,30 e VANITY FAIR € 0,20 abbonamento non vendibile separatamente € 1,50 - INIZIATIVA VALIDA PER LE PROVINCE DI LODI, CREMONA, PAVIA

MARTEDÌ 25 ottobre 2022
1,50 Euro*

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Milano-Cortina, caccia a un manager

Olimpiadi 2026 Dopo il caso Moratti la guida è un rebus

Mingoia a pagina 19



Delitto a Cornaredo

Due spari nella notte: un morto

Rampini a pagina 17



Salvini, atto primo: difenderò i confini

«Il ministero del Mare non mi toglie la competenza su porti e sbarchi». **Intervista a Urso** (Made in Italy) «Chi fa impresa è un eroe»
Oggi la fiducia alla Camera. Il discorso di Meloni sarà un manifesto programmatico: «Ecco cosa faremo in cinque anni»

Servizi
da p. 4 a p. 7

Geografia del potere a Londra

Il nuovo spirito della City

Antonio Caprarica

Sarà il tecnocrate Rishi Sunak, ex banchiere, ex manager di hedge fund, ex ministro di Boris Johnson, a chiudere in Gran Bretagna la stagione dei populistici?

A pagina 11

Le richieste dei giovani

Non giochiamo con le parole

Giuseppe Catozzella

Che il ministero dell'Istruzione diventi anche ministero del Merito suona un po' come quei giochi di bambini nei quali uno tira fuori la bacchetta magica.

A pagina 3

SCUOLA, SINDACATI: NO ALLA SVOLTA DEL GOVERNO. DUBBI DEI PRESIDI
«I VOTI NON SONO TUTTO. MEGLIO PREMIARE L'IMPEGNO DEI RAGAZZI»



Prosperetti,
Nitrosi
e Ballatore
alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Milano

Banda dei diamanti Notaio e moglie condannati per truffa e raggiri

Consani nelle Cronache

Milano

Campus Politecnico «Una casa a milioni di idee»

Servizio nelle Cronache

Lodi, proposta di un comitato

Sale del Comune: clausola antifascista scatena la polemica

De Benedetti nelle Cronache



Il gas sotto i 100 euro

Bollette giù da gennaio

Comelli a pagina 9



Il milionario è il nuovo premier

Sunak, dall'India a Downing Street

Bonetti a pagina 11



Fu il capolinea di una crisi

Marcia su Roma cent'anni dopo

Perfetti alle pagine 24 e 25



STIHL

FUORI
STAGIONE
CONVIENE!



SCANSIONA
IL QR CODE

E scopri le promozioni



**Assolutamente Xi**

INSERTO SPECIALE Il terzo mandato di Xi Jinping, sempre più uomo solo al timone della Cina che verrà, tra sicurezza e sovranità tecnologica

**Culture**

MARCIA SU ROMA 28 ottobre 1922, la prova di forza delle camicie nere segna l'alba del nuovo regime
Conti, Vercelli, Colombo pagine 10, 11

**L'ultima**

VIOLENZA IN FAMIGLIA Separazioni con minori, denunce inascoltate: i giudici si affidano ai consulenti
Daria Lucca pagina 16

CON LE MONDIE DIPLOMATIQUE
e EURO 2,00

MARTEDÌ 25 OTTOBRE 2022 - ANNO LII - N° 255

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

il manifesto

quotidiano comunista

SENZA PROVE, IL CREMLINO CHIAMA MEZZA NATO. L'UCRAINA RISPONDE: DISINFORMAZIONE

Mosca millanta la «bomba sporca» di Kiev

■ Ieri il ministro della difesa russo Shoigu ha passato la giornata al telefono: prima ha chiamato l'omologo statunitense Austin, poi Francia, Gran Bretagna e Turchia. Un bel pezzo di Nato per avvertirli di quello che il Cremlino ritiene - senza prove - un pericolo imminente:

una presunta «bomba sporca» che disperderà scorie radioattive e che il governo ucraino si starebbe preparando a sganciare. Kiev risponde: «La campagna di disinformazione della Russia sulla "bomba sporca" - dice il ministro degli esteri Kuleba - potrebbe essere finalizzata a creare un pretesto per un'operazione false-flag». Non tarda ad arrivare la solita posizione ungherese in contrasto con quella della Ue: Budapest ha accusato Bruxelles di promuovere una «retorica di guerra» che allontana la pace.

ANGIERI A PAGINA 9

OGGI LA PREGHIERA DEL PAPA

Un weekend vissuto pacificamente

■ La conclusione del weekend di mobilitazione pacifista di preparazione alla manifestazione nazionale del 5 novembre. L'obiettivo di EuropeForPeace è una

conferenza organizzata dall'Onu. Papa Francesco ha annunciato la sua partecipazione all'incontro internazionale di preghiera per la pace. GIORDANA A PAGINA 9

Matteo Salvini ieri sera a «Porta a porta» foto di Mauro Scrobonaga/LaPresse



Appena insediato al ministero delle Infrastrutture, Matteo Salvini gioca a fare il capo del governo e riapre lo scontro con le Ong sui migranti. Poi convoca Giorgetti e gli esperti leghisti di economia e detta l'agenda: flat tax, quota 41 e pace fiscale. Oggi Giorgia Meloni alla Camera per la fiducia. Mentre sulla scuola del «merito» si accende lo scontro **pagine 2,3,4**

Porto rancore

Cingolani double face

Da Draghi a Meloni sotto il velo della scienza neutrale

ENZO SCANDURRA

L'ex ministro per la Transizione Ecologica, Cingolani, è ora consigliere per l'energia per il nuovo ministro dell'Ambiente e Sicurezza Energetica. Era stato indicato da Grillo come l'uomo della conversione ecologica nel governo Draghi: una conquista definita epocale. Cingolani è un fisico e pertanto molti, all'inizio, avevano sperato che con lui venisse finalmente realizzata la svolta green, tanto più in questa fase storica caratterizzata da una minacciosa crisi climatica.

— segue a pagina 14 —

Sinistra

Risaltare la china tornando alla Costituzione

GAETANO AZZARITI

Può ben dirsi che il nuovo governo rappresenta - anche sul piano simbolico - una rottura di continuità con la Repubblica antifascista nata dalla Resistenza e legittimata dalla Costituzione del 1948. Ciò non deve però far credere che il governo della destra si ponga in assoluta discontinuità con il passato recente. Anzi, a ben vedere, è il frutto di una storia annunciata. Vale la pena allora riflettere sulle cause che hanno provocato la resistibile ascesa di Giorgia Meloni.

— segue a pagina 15 —

Lele Corvi



Proteste per l'ambiente

Il boomerang delle zuppe sui capolavori dell'arte

ARIANNA DI GENOVA

Per attirare l'attenzione del mondo sul disastro imminente, alcuni attivisti ambientalisti hanno cominciato una battaglia politica e comunicativa - mirando all'arte. Così, a colpi di zuppe di pomodoro e lancia di purè di patate, prima i girasoli di Van Gogh alla National Gallery di Londra, poi i covoni di Monet a Potsdam sono diventati il bersaglio di azioni dimostrative (ultima, ieri, la statua di cera di re Carlo III al Tussauds di Londra ha preso una torta al cioccolato in faccia, ma qui pochi si sono preoccupati). Anche la Primavera botticelliana ha «combattu-

to» per l'ambiente quando, in un'incursione, alcuni manifestanti incollarono le mani sull'opera. Nessun dipinto è andato perduto nella guerriglia simbolica dei gruppi ambientalisti (Stop the Oil e Last Generation) che, paradossalmente, hanno dimostrato un certo rispetto per l'arte: sia per il valore universale accordato (più di alcuni governanti), sia per essersi prima assicurati che le opere, protette da vetri, non subissero danni. Nel rivendicare l'azione fulminea, però, gli attivisti a loro volta sono stati colpiti da un effetto boomerang. Nien-

te sdegno sul cambiamento climatico e le vampiresche industrie petrolifere. L'unica immagine rimasta impressa è quell'improbabile materia liquida gocciolante sui due capolavori assoluti. Il messaggio politico è evaporato all'istante, insieme al pianeta da salvare. L'azione disobbediente, in un cortocircuito di senso, ha dirottato l'attenzione sull'arte stessa. La protesta ha superato i confini del museo per poi tornare indietro, silenziata, nel perimetro di un quadro e della sua cornice inzeppata. Meglio non sottovalutare il potere esoterico dei capolavori.

all'interno

Omicidi stradali Velocità e telefonini, le prime cause

HASSAN BASSI

PAGINA 5

Gb Tocca a Sunak, il ripescato È un fan dell'austerità

LEONARDO CLAUSI

PAGINA 7

Iran Medici e professori si schierano con la rivolta

CHIARA CRUCIATI

PAGINA 8



Poste Italiane Sped. in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Epia/CRM/23/2103



€ 1,20

ANNO CCCC-N° 264
ITALIA
SPEDIRE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/96

Martedì 25 Ottobre 2022 •

IL MATTINO

Fondato nel 1892

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "IL ESPRESSO" - ELBOLO

**Stamane il fenomeno
Eclissi, lo spettacolo
del sole oscurato
torna dopo 18 anni**

Antonio Menna a pag. 23



**Alla Festa di Roma
Luttazzi, il maestro
di swing, jazz e stile
narrato da Verdelli**

Titta Fiore a pag. 25



Meloni, il giorno della fiducia

► Oggi il discorso a Montecitorio: «Un patto per cinque anni». Sostegno a Kiev e tutela dei diritti
Il piano per le bollette: moratoria e platea più larga per il bonus. Salvini: «Farò rispettare i confini»

**L'analisi
POLITICA ESTERA
AL SERVIZIO
DELLA PACE**
Riccardo Sessa

“La scelta europea e la scelta atlantica sono i termini fondamentali di riferimento della politica estera italiana”. Non è un'affermazione pronunciata domenica dal capo del governo Meloni al presidente Macron, o dal ministro degli Esteri Tajani alla sua omologa francese Colonna. Si tratta invece niente meno che del dispositivo di due risoluzioni approvate in un identico testo dal Senato e dalla Camera nel lontano dicembre del 1977 e sottoscritte da tutti i partiti politici. Continua a pag. 59

**La riflessione
PERCHÉ È GIUSTO
FARE I CONTI
CON IL MERITO**
Andrea Di Consoli

Sta facendo molto discutere l'aggiunta della dicitura «e del Merito» al nome del ministero dell'Istruzione. Sono in tanti ad applaudire a questo riferimento esplicito alla meritocrazia, ma non sono pochi quelli sostengono che il principio del merito sia una sorta di resa al darwinismo classista, per cui avanti debbono andare unicamente i bravi, trascurando quanti, per mancanza di strumenti o di volontà, si impegnano poco e male negli studi e nella formazione. Continua a pag. 59

Un governo «fortemente politico», «un patto per cinque anni»: Giorgia Meloni trascorre la vigilia del voto di fiducia a preparare il suo «manifesto programmatico» che illustrerà oggi a Montecitorio. Netto il sostegno a Kiev e la tutela dei diritti. Intanto si lavora al piano bollette: moratoria e platea più ampia per il bonus. E Salvini ora avverte: farò rispettare i confini. Bassi, Gentili, Malfitano e servizi alle pagg. 2 e 3

**Vertice in Lussemburgo
L'apertura di Pichetto Fratin
«Favorevoli al nucleare pulito»**

Andrea Bassi a pag. 5

Venerdì la visita di Sangiuliano a Napoli



**«Caro ministro, ora potenziamo
l'istituto che è la casa di Croce»**

Ugo Cundari a pag. 24

**Gran Bretagna, dopo le dimissioni della Truss
Sunak, il premier di origini indiane
più giovane e più ricco di re Carlo**

Paolo Balduzzi

Ci sono tanti modi per entrare nella storia del proprio Paese. Essere il più giovane premier donna, per esempio. Oppure essere una dei pochissimi primi mini-



stri ad avere servito sotto due sovrani differenti. Eppure Mary Elizabeth Truss sarà probabilmente ricordata dagli elettori e dai posteri solo per essere rimasta in carica poco meno di 50 giorni. A pag. 59, servizi a pag. 21

Missione di morte nel parcheggio del supermercato

► A Volla l'omicidio davanti alle famiglie
La vittima, 22 anni, attendeva il processo

Giuseppe Crimaldi
Leandro Del Gaudio

Per la legge era sorveglianza speciale, per i tempi lenti della giustizia era sotto giudizio come presunto pistolero di un agguato consumato due anni fa in piazza Trieste e Trento. Ma per i killer che lo hanno freddato ieri sera, Alessio Bossis, 22 anni, era un bersaglio: nell'eterna faida che si combatte a Ponticelli, il suo nome compariva in testa alla lista nera dei rivali del clan De Luca-Bossa-Minichini da abbattere. E i killer intorno alle 18,30 di ieri hanno messo il sigillo di sangue sulla sentenza di morte nel parcheggio di un centro commerciale di Volla. Non c'è scampo per il giovane, mentre tra le poche persone presenti - tra loro anche famiglie con mamme, papà e bambini - si scatena il panico. In Cronaca

**L'economia
i focus**

**Il caso
Meno risorse
ai disabili
del Meridione
più al Nord**

Marco Esposito

La storia perversa del Fondo non autosufficiente è raccontata in dettaglio dalla Commissione tecnica fabbisogni standard che spiega come la ripartizione dei soldi tra le regioni penalizzi il Sud a vantaggio del Nord. La regola che discrimina per residenza persino i disabili è contenuta in un decreto che avrà effetto fino al 2024. A pag. 19

**Il dossier
Il Reddito
accumula flop:
solo 1 su 5
ha un lavoro**

Francesco Bisozzi

Flop del reddito di cittadinanza. Tra i 919mila beneficiari del sussidio indirizzati ai servizi per il lavoro, sono appena 173mila gli occupati (il 18,8%). Dunque, circa uno su cinque. Di più. Nel 73% dei casi i beneficiari soggetti al patto per il lavoro non hanno mai avuto un contratto di lavoro dipendente o in para-subsidiarietà nei 36 mesi precedenti al 30 giugno 2022. A pag. 7

**Boninsegna promuove Victor dopo la prodezza di Roma. «E può fare coppia con Raspadori»
«Osimhen, un gol incredibile come Van Basten nell'88»**

Bruno Majorano

«La prima immagine che mi è venuta in mente è stata quella del gol bellissimo di Van Basten con l'Olanda durante l'Europeo '88. Forse quello lì è stato ancora più difficile perché il pallone è andato dall'alto verso il basso, ma il gesto di Osimhen è stato bellissimo. Un tiro perfetto». Roberto Boninsegna è uno che sa bene cosa voglia dire fare gol. Ecco perché adesso guarda Victor Osimhen, immaginando i margini di miglioramento e di crescita dell'attaccante del Napoli: «Può far coppia con Raspadori». A pag. 27



Il gol di Osimhen all'Olimpico contro la Roma

**L'entusiasmo della città
Napoli, febbre da scudetto
tifosi show al Maradona**

Pino Taormina

La febbre azzurra è alle stelle. Nelle prime sette partite della stagione sono stati quasi 300mila gli spettatori nelle gare interne. E anche domani, per la Champions, ci sarà un discreto colpo d'occhio: almeno 35mila tifosi sono attesi al Maradona. Un peccato le restrizioni: si parla di quasi 8mila tifosi dei Rangers Glasgow che erano pronti a raggiungere Napoli. A pag. 29

**L'ambiente e l'assalto a Van Gogh e Monet
Imbrattare i capolavori dell'arte
è soltanto un inno al fanatismo**

Fabrizio Coscia

Quanto pare è nata una nuova moda: il lancio della zuppa contro il quadro famoso. Qualche giorno fa due ragazze hanno imbrattato «Il girasole» di Van Gogh alla National Gallery di Londra con il contenuto di due barattoli di minestrone, mentre l'altro ieri al Museo Barberini di Potsdam, in Germania, «Il Pagliaccio» di Monet è stato preso di mira da due giovani armati di puré di patate. In entrambi i casi i quadri erano protetti da un vetro e dunque non sono stati danneggiati. Continua a pag. 58



Il quadro di Monet imbrattato a Potsdam



Il Messaggero



€ 1,40*
ITALIA
Sped. in A.P. 08/03/2002 con L.43/2004 art.1 c.1 EDN RM

NAZION

IL GIORNALE DELL'ITALIA

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Martedì 25 Ottobre 2022 • S. Daria

Con "Midnights" Vinile e streaming numeri da record per Taylor Swift la regina del pop
Marzi a pag. 23



Difesa e Felipe Anderson Scudetto, la Lazio è la terza forza Roma senza gol
Abbate e Carina nello Sport



Chiusa l'inchiesta False comunicazioni e troppe plusvalenze indagati i vertici ora la Juve trema
Mauro nello Sport



Dopo la Brexit

Il populismo inglese, una lezione anche per noi

Paolo Balduzzi

Ci sono tanti modi per entrare nella storia del proprio Paese. Essere il più giovane premier donna, per esempio. Oppure essere una dei pochissimi primi ministri ad avere servito sotto due sovrani differenti. Eppure, nonostante queste incontestabili verità, Mary Elizabeth Truss sarà probabilmente ricordata dagli elettori e dai posteri solo per essere rimasta in carica poco meno di 50 giorni, il periodo più breve nell'intera storia del Regno Unito.

Chissà quale sorte toccherà al suo successore, Rishi Sunak, che sarà invece il primo premier britannico di origine indiana e di religione induista. E così via, tra record (più o meno onorevoli) da battere e ironie dell'Economist, a volte pungenti ma altre volte sin troppo ripetitive. Inutile rinfocolare polemiche tra l'Italia e il Regno Unito; molto meglio provare a capire che cosa insegna l'esperienza inglese e quali indicazioni utili per il nostro Paese se ne possono trarre.

In Italia è appena entrato in carica un nuovo governo, il primo nel nostro Paese guidato da una donna. Molti, all'opposizione, sperano sia segnata dalla stessa sorte di quello britannico. Improbabile. Perché il primo messaggio dell'esperienza inglese è che i cambi di governo senza passare da elezioni aumentano la probabilità di governi deboli e maggioranze instabili. Non è ovviamente una regola: il governo Draghi, per esempio, è stato esemplare (...)

Continua a pag. 35

Crisi, pronto il decreto aiuti E Pichetto apre al nucleare

► Oggi fiducia al governo. Bollette, il Cdm prepara moratoria e sconti Il ministro per le centrali di nuova generazione. Borsa su, è l'effetto Meloni

ROMA Il governo ha già pronto un nuovo decreto aiuti: moratoria e sconti per le bollette. Pichetto apre al nucleare. Servizi da pag. 2 a pag. 11

Tutte le criticità del sussidio di Stato

Flop reddito, 4 su cinque non lavorano I navigator fanno un colloquio al giorno

ROMA Il fallimento del Reddito di cittadinanza allo scadere dei contratti dei navigator. Sono quelli che armati di tablet e airpod avrebbero dovuto traghettare nel mondo del la-



voro i percettori del sussidio: peccato che hanno viaggiato a una media di un colloquio effettuato al giorno. E quattro su cinque non hanno trovato lavoro. Biziozzi a pag. 7

Pd, vademecum congressuale di Zingaretti

Fdi si prepara alle Regionali del Lazio Colosimo: tocca alla generazione Atreju

ROMA Fdi si prepara alle elezioni regionali del Lazio. In una intervista la deputata Chiara Colosimo, di Fratelli d'Italia: lo dice chiaramente: «Tocca a noi, generazione



Atreju, scendere in campo nella battaglia per il Lazio. Intanto nel Pd arriva il documento congressuale di Zingaretti. Malfetano e Menicucci a pag. 11

Il ruolo italiano

La politica estera al servizio della pace

Riccardo Sessa

«La scelta europea e la scelta atlantica sono i termini fondamentali di riferimento della politica estera italiana». Non è un'affermazione pronunciata domenica dal capo del governo Meloni al presidente Macron, o dal ministro degli Esteri Tajani alla sua omologa francese Colonna.

Si tratta invece nientemeno che del dispositivo di due risoluzioni approvate in un identico testo dal Senato e dalla Camera nel lontano dicembre del 1977 e sottoscritte da tutti i partiti politici.

Continua a pag. 35

Londra, è figlio di immigrati (con un patrimonio di 800 milioni)



Sunak, l'indiano premier più ricco del Re

Rishi Sunak, 42 anni, neo leader dei Tory e prossimo premier inglese (194) Bruschi e Sabadin a pag. 13

Cambia il giudice ad ogni udienza: processo senza fine

► Roma, sedici sostituzioni in quindici sedute Gli avvocati si ribellano: ora scopieremo noi

ROMA Sedici giudici diversi. In quindici udienze, si sono avvicendati nel corso di un processo. Un fatto giudicato dagli avvocati penalisti di «inaudita gravità»: tempi lunghissimi e incompatibilità con i principi elementari del giusto processo. La Camera penale di Roma ha proclamato per il 2 novembre l'astensione dalle udienze. Appello al ministro. Di Corrado a pag. 16

Radiato il prof

«Ha avuto una storia con una l'enne: non può insegnare»

MILANO Il professore ha avuto una relazione con una studentessa l'enne. Non potrà più insegnare. Guasco a pag. 15

Banda di tredicenni

Foto e video choc: abusi e violenze per avere un like

Cristiana Mangani

Choc sui social: sette ragazzi tra i 13 e i 15 anni sono stati denunciati per diffusione di materiale pedopornografico. Sfide oltre ogni limite per avere un like. Immagini di bambini abusati, violenze inaudite, persone e animali squartati, simboli nazisti e fascisti. Foto ricevute e diffuse su alcuni gruppi social, proprio da giovanissimi che ora sono finiti al centro di una indagine della Polizia postale di Pescara. A pag. 15

ASSISTENZA MEDICA 24 ORE SU 24

pronto intervento medico e chirurgico polispécialistico

Tel. 06 86 09 41

VILLA MAFALDA | CLINICA AD ALTA SPECIALIZZAZIONE

Via Monte delle Gioie, 5 Roma - villamafalda.com

Il Segno di LUCA

SCORPIONE, PRONTA LA RIPARTENZA

Oggi Luna, Sole e Venere si congiungono nel tuo segno, insieme daranno luogo a un novilunio che coincide con un'eclissi. Ovviamente la presenza di Venere dà la precedenza a tutto quello che riguarda amore e vita affettiva, settore nel quale si aprirà un periodo fortunato. La configurazione annuncia l'inizio di una nuova fase: sta a te decidere in che direzione orientarla. Quali desideri metterai in primo piano? MANTRA DEL GIORNO La rinuncia duole più della sconfitta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interior

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tasse e altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20. La domenica con Tuttomercato € 1,40. In Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sport-Studio € 1,40. nel Mezzogiorno, Il Messaggero • Primo Piano-Risale € 1,50. nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Studio € 1,50. Tutti i film portano a Roma* • € 1,80 (solo Roma)

il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

MARTEDÌ 25 ottobre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Rimini: la vittima è un pensionato

**Auto contro escavatore,
resta schiacciato
da griglia di ferro**

Muccioli a pagina 17



Salvini, atto primo: difenderò i confini

«Il ministero del Mare non mi toglie la competenza su porti e sbarchi». **Intervista a Urso** (Made in Italy) «Chi fa impresa è un eroe»
Oggi la fiducia alla Camera. Il discorso di Meloni sarà un manifesto programmatico: «Ecco cosa faremo in cinque anni»
Servizi da p. 4 a p. 7

Geografia del potere a Londra

Il nuovo spirito della City

Antonio Caprarica

Sarà il tecnocrate Rishi Sunak, ex banchiere, ex manager di hedge fund, ex ministro di Boris Johnson, a chiudere in Gran Bretagna la stagione dei populistici?

A pagina 11

Le richieste dei giovani

Non giochiamo con le parole

Giuseppe Catozzella

Che il ministero dell'Istruzione diventi anche ministero del Merito suona un po' come quei giochi di bambini nei quali uno tira fuori la bacchetta magica.

A pagina 3

**SCUOLA, SINDACATI: NO ALLA SVOLTA DEL GOVERNO. DUBBI DEI PRESIDI
«I VOTI NON SONO TUTTO. MEGLIO PREMIARE L'IMPEGNO DEI RAGAZZI»**



Prosperetti,
Nitrosi
e Ballatore
alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Bologna, travolse una donna

Via Azzurra, l'investitore finisce in carcere

Orlandi in Cronaca

Bologna, fino al 5 novembre

'Pane e Carlino' Ecco il tagliando contro la crisi

In Cronaca

Assemblea dei soci

Bologna calcio, conti in rosso Oggi il bilancio

Giordano nel QS



Il gas sotto i 100 euro

Bollette giù da gennaio

Comelli a pagina 9



Il milionario è il nuovo premier

Sunak, dall'India a Downing Street

Bonetti a pagina 11



Fu il capolinea di una crisi

Marcia su Roma cent'anni dopo

Perfetti alle pagine 24 e 25



SCANSIONA
IL QR CODE

E scopri le promozioni





MARTEDÌ 25 OTTOBRE 2022

IL SECOLO XIX



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

1,50€ - Anno XXXVI - NUMERO 253, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

I VOLONTARI ADOV DI GENOVA
I libri dei donatori di voce:
un aiuto ai bimbi dislessici

SILVIA PEDEMONTE / PAGINA 14



L'EVENTO A DE FERRARI
Capodanno in piazza
Mediaset sceglie Genova

MARIO DEFAZIO / PAGINA 20



INDAGINI SU PARTITA DI PROSCIUTTO
Intossicazione da listeria
Caso sospetto a Genova

MARCO FAGANDINI / PAGINA 29



IL LEADER LEGHISTA INCONTRA INSIEME CON RIXI IL CAPO DELLA GUARDIA COSTIERA. OGGI IL DISCORSO PROGRAMMATICO DELLA PREMIER MELONI

Mare, l'affondo di Salvini

«Mi occuperò io dei porti e non il ministro Musumeci». Poi lancia le sue proposte per pensioni e flat tax

ECONOMIA

«Ecco perché
vendiamo a Msc
i Rimorchiatori»

Alberto Quarati / PAGINA 16

GREGORIO GAVARONE
PRESIDENTE RIMORCHIATORI RIUNITI

Il mondo è
cambiato.
Nello
shipping ci
sono pochi
operatori in grado
di affrontare
le crisi globali

I segreti della diga:
cassoni via mare
e chiatte speciali

Simone Gallotti / PAGINA 17

Il consorzio Webuild-Fincantieri
costruirà la maxi diga del porto
di Genova entro il 30 novembre
2026 limitando i disagi a terra. I
verbali dell'assegnazione della
gara spiegano perché ad avere
vinto è stata l'offerta del raggrup-
pamento guidato da Salini. Il pri-
mo motivo è il ribasso: 9,40% di
sconto contro l'8,01% di Eterea. I
materiali da costruzione arriveranno
via mare e per posare i cas-
soni sarà utilizzata una sofisticata
chiatta sommergibile.

Il vicepremier e ministro delle Infra-
strutture Salvini apre la questione
dei confini. Non solo quelli italiani,
che dichiara di voler proteggere, ma
anche i confini delle sue competen-
ze. «Mi occuperò io dei porti e non il
ministro del Mare», dichiara a Por-
ta a Porta, dopo avere incontrato in-
sieme al parlamentare ligure Rixi il
comandante della Guardia Costiera
Carlone. A seguire, vertice economi-
co sulle proposte della Lega per su-
perare la Fornero e introdurre la
Flat tax. Attesa per il discorso pro-
grammatico della premier Meloni
oggi alla Camera. SERVIZI / PAGINE 2-6

ROLLI



NUOVO PREMIER BRITANNICO

Alessandra Rizzo

Giovane, milionario
e di origini indiane:
Sunak è il dopo Truss

Dopo i fallimenti di Johnson e
Truss tocca a Rishi Sunak prende-
re la guida del Regno Unito. L'ex
ministro del Tesoro, 42 anni, con-
servatore, di origini indiane, è spo-
sato con un'ereditiera ed è più rico-
co di Re Carlo. L'ARTICOLO / PAGINA 11

RIGORE PARATO DAL PORTIERE E GOL DECISIVO DEL DIFENSORE: I BLUCERCHIATI A CREMONA SI IMPONGONO 1-0



Samp, prima vittoria nel segno di Audero e Colley

Colley (secondo da sinistra) esulta con i compagni dopo la vittoria (foto Arveda) GLI INVIATI ARCHELLO E BASSO / PAGINE 42 E 43

LE STORIE



Lodovico Portesine, 104 anni

«Così, 100 anni fa,
la marcia su Roma
mi cambiò la vita»

Bruno Viani

«Ero un bimbo e un'altra Italia
non la potevo conoscere, di lì in
poi ho vissuto tutte le tappe del fa-
scismo». Lodovico Portesine,
classe 1918, ha compiuto 104 an-
ni ed è ancora lucidissimo. Per lui
la Marcia su Roma non è un
evento letto sui libri di storia ma
un fatto di cronaca che ha cam-
biato la sua vita. L'ARTICOLO / PAGINA 13



Vendemmia anticipata per il caldo

L'autunno caldo
stravolge i cicli
di frutta e verdura

Dario Freccero

C'era una volta l'autunno ma
oggi è una leggenda. Fa un cal-
do africano, sembra un'estate
bis. Tutto questo ha conseguen-
ze sui prodotti della terra che
per il caldo innaturale, e dopo
la siccità estiva, maturano ma-
le, troppo presto, o maturano
più volte, sempre male.

L'ARTICOLO / PAGINA 12

OCCHIALERIA
SOCIALE

Controllo
Vista
Gratuito

★★★★★ Google

BUONGIORNO

Ogni tanto escono libri su cui bisogna avventarsi. Il libro
dell'antropologo e psichiatra Richard Rechtman (Le vite
ordinarie dei carnefici) appena pubblicato da Einaudi è
un libro su cui avventarsi, e il perché lo si capisce già dal ti-
tolo. Fra l'altro racconta del processo al luogotenente Wil-
liam Calley, che nel 1968 prende un villaggio vietnamita e
fa ammazzare i quattrocento abitanti, vecchi, donne e
bambini. Calley trasecola all'idea di essere giudicato per
aver fatto la guerra, ma da lì centinaia di reduci comincia-
no a raccontare i loro crimini, attribuendoli a sé stessi ma
soprattutto alla mostruosità della guerra: sono le vite ordi-
narie dei carnefici, ed è una catarsi collettiva. Venticinque
anni fa, Daniel Goldhagen (I volenterosi carnefici di Hit-
ler, Mondadori) inchiodò i tedeschi alla memoria della

brutalità che non fu soltanto di Hitler e del partito nazista
e delle Ss, ma di una volontaria, anzi volenterosa opera
collettiva. C'è un libro minore ma straordinario per docu-
mentazione (Olocausto, di Guido Knopp, Corbaccio) in
cui si legge la lettera spedita alla moglie nel 1941 dal se-
gretario di polizia Walter Matner. È felice di aver finalmente
usato la pistola contro gli ebrei: «I neonati li buttavamo in
aria e li abbattevo al volo...». Gli pare tutto così norma-
le da scriverlo alla moglie: «quando tornerò ne avrò tante
di belle da raccontare». Se avete la nausea, sappiate che l'a-
vrebbe avuta ognuno dei protagonisti di questi libri, an-
che il segretario di polizia Walter Matner, il giorno prima
di essere scaraventato nell'abisso della storia. Non essere
stati messi alla prova: ecco la nostra fortuna. —

Al volo

MATTIA
FELTRIOCCHIALERIA
SOCIALE

La Vista è un Diritto
La Vue est un Droit
La Vista es un Derecho
البصر حق

In via Pre' 149R
(Sopra al mercatino di
Shanghai di via Gramsci)



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Tar Catania
Soprintendenza
con poteri limitati
sull'investimento
in rinnovabili



Alessandro
Galimberti
— a pag. 36

Domani con Il Sole
Casa: la guida
per comprare,
vendere e affittare
senza errori



— a 1,00 euro
più il prezzo del
quotidiano



VALLEVERDE

FTSE MIB **21982,95** +1,93% | SPREAD BUND 10Y **227,00** -5,20 | BRENT DTD **92,23** +0,40% | ORO FIXING **1649,15** +0,36% | Indici & Numeri → p. 37-41

Gas, il prezzo scende sotto i 100 euro Ancora rally dei mercati: Milano +1,9%

Crisi del gas e mercati

Piazza Affari la migliore
in Europa, rendimenti
dei titoli di Stato in calo

Monito Fmi: per Germania
e Italia Pil in calo nel 2023,
crescita zero in altri Paesi

Il prezzo del gas quotato ad Amsterdam scende sotto i 100 euro. A Mosca le Borse festeggiano. Piazza Affari è stata la migliore in Europa: l'indice Ftse Mib ha chiuso in aumento dell'1,93%, in calo i rendimenti dei titoli di Stato. Oggi a Bruxelles il consiglio dei ministri dell'Energia. L'Fmi: Italia e Germania in recessione l'anno prossimo, crescita minima o zero in altri Paesi. I segnali dalla Cina, intanto, indicano che difficilmente Pechino potrà tornare a crescere come prima.

Lops, Bufacchi, Bellomo, Romano — alle pagine 2 e 3

PECHINO

La crescita cinese
ferma al 3,9%
nel terzo trimestre
(l'obiettivo era
un balzo del 5,5%)

Rita Fatiguso — a pagina 2

4,8%

PRODUZIONE INDUSTRIALE
Aumento su base annua dei
primi tre trimestri 2022, il terzo
trimestre ha segnato un aumento
del 4,3% sui tre mesi precedenti.
Pesano il lockdown e la
strategia zero Covid

L'ANALISI

**PER LA CINA
LA PRIORITÀ
È CORREGGERE
GLI SQUILIBRI
INTERNI**

di Giuliano Noci — a pagina 2

IL PARADOSSO DELLA LEGGE

Extraprofiti, colpiti anche 1.200 Comuni

Gianni Trovati — a pag. 4

Chimica: flessione in tutta la filiera per il caro energia

Federchimica

Pesa il rincaro dell'energia
Tra giugno e dicembre
output visto in calo dell'8%

Prima un "avanti adagio", un progresso di quattro decimali nel primo semestre. Poi, in coincidenza con i picchi di prezzo dell'energia, il settore della chimica ha accusato una caduta dell'8%. «Siamo materia prima per l'intera economia - scandisce il presidente Federchimica, Paolo Lamberti - e se si chiude la chimica si ferma il Paese».

Luca Orlando — a pag. 17

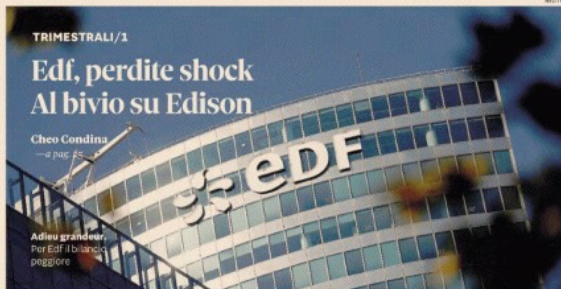


A Milano. Bonome e Paolo Lamberti

CARLO BONOME

«Subito confronto
su gas e lavoro,
senza scappare
i conti pubblici»

Marzio Bartoloni — a pag. 5



TRIMESTRALI/1

**Edf, perdite shock
Al bivio su Edison**

Cheo Condina

— a pag. 25

Adieu grandeur.
Per Edf il bilancio
peggiore

TRIMESTRALI/2

**Philips in rosso
taglia 4mila posti**

Biagio Simonetta

— a pag. 25

Giù in Borsa.
A Ottobre
calo del 17%



Rimadesio

Flat tax al 15% e Quota 41: pressing della Lega al via

Il Governo

Salvini riunisce i ministri
economici: «Ponte sullo
Stretto, passiamo ai fatti»

Riunione dei ministri economici della Lega con il vice premier Salvini, che vuole dare subito la linea dei prossimi interventi più sentiti dal Carroccio. In primis la previdenza e il Fisco. Le proposte: per il 2023 uscite con 41 anni di contribuzione e 61-62 anni di età. Sulla flat tax la Lega inizierà dalle partite Iva. Salvini: «Per il ponte sullo Stretto di Messina è ora di passare ai fatti».

Parente e Rogari — a pag. 6

PIÙ SPINTA AL LAVORO

Il reddito
di cittadinanza
sarà rivisto

Pogliotti e Tucci
— a pag. 6

SUPERBONUS

Sul 110% il nodo
degli incentivi
rimasti scoperti

Mobili e Trovati — a pag. 8

PANORAMA

GRAN BRETAGNA

**Londra, Sunak
sarà premier:
«Ora stabilità»**

Servono «stabilità e unità a fronte della profonda crisi che sta affrontando il Regno Unito, la mia priorità è unire il Paese». Lo ha detto Rishi Sunak (in foto) dopo la proclamazione a nuovo leader Tory e, di conseguenza, a nuovo premier britannico in attesa della designazione formale da parte del re Carlo III.

— a pagina 12



GOVERNO

**Meloni oggi alla Camera
per il voto di fiducia**

Il presidente Meloni oggi alla Camera per il voto di fiducia. L'intenzione del premier, spiegano fonti di Palazzo Chigi, è quella di tracciare un manifesto programmatico che ambisce ad essere la base di lavoro di un'intera legislatura.

— a pagina 10

SOLE 24 ORE-SANTA SEDE

**Sostenibilità,
domani il forum
e il premio
alle imprese**

www.ilssole24ore.com/forumsostenibilita2022

INFRASTRUTTURE

**WeBuild, in portafoglio
ordini per 10,7 miliardi**

WeBuild sale in Borsa del 3% grazie alla nuova commessa ferroviaria in Romania del valore di 490 milioni. Con questa commessa, sottolinea la società, i nuovi ordini acquisiti da inizio anno raggiungono i 10,7 miliardi di euro.

— a pagina 19

Rapporti 24

Motori

**L'auto chiede aiuto
per mobilità libera**

— In allegato al Sole 24 Ore

Salute 24

Sostenibilità

**La Sanità alla prova
della svolta green**

Marzio Bartoloni — a pagina 23

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

1 mese a soli 4,90 €. Per info:
ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Martedì 25 ottobre 2022
Anno LXXVIII - Numero 294 - € 1,20
Santi Crisanto e Daria

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.48) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciocleria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0291-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

L'AGENDA DEL GOVERNO

I primi cento giorni

La flat tax di Salvini
I processi brevi di Nordio
Il merito nella Pa di Zangrillo

Ecco le priorità
che si impegnano a realizzare
i ministri del nuovo esecutivo

Oggi il voto di fiducia
alla Camera dei deputati
Domani il passaggio al Senato

Nelle chiese
Raccolta fondi
per il caro energia
I parroci si mobilitano
Offerte devolute
a chi non ce la fa

Conti a pagina 17

Riquilibramenti
Svolta verde
su strade e asili
Saranno piantati
354 nuovi alberi
Lavori green nei plessi

a pagina 18

Malagiustizia
A piazzale Clodio
balletto di giudici
Nelle 15 udienze
del processo di mafia
già cambiati 16 togati

a pagina 20

Rifiuti
Termovalorizzatore
In campo c'è A2A
La società milanese
punta all'appalto
del mega impianto



Mariani e Verucci a pagina 19

COMMENTI
• **MAZZONI**
La giustizia cambia
con la riforma gentile
del ministro Nordio
• **AMATA**
Pregiudizio a sinistra
contro talento
e merito
• **FERRONI**
Nella Costituzione
il presidente è maschio

a pagina 13

Il Tempo di Osho
Boldrini chiede a Meloni
d'aggiungere Sorelle a Fratelli d'Italia



a pagina 5

Riduzioni per il metano dal prossimo mese. Eletticità giù solo a gennaio
La bolletta del gas può scendere

Evento straordinario
Dalle 11 alle 13 occhi all'insù
C'è l'eclissi parziale di sole

Buzzelli a pagina 9

... Per ora è solo una speranza, ma la lenta discesa del prezzo del gas che, dopo i picchi di giugno è sceso ieri sotto i 100 dollari a Megawattora apre lo spiraglio per una riduzione delle future bollette del metano. Una diminuzione prevista dall'esperto Tabarelli che però spiega che, per risparmiare sull'elettricità, bisognerà attendere il prossimo anno.

Zapponini e De Leo alle pagine 6 e 7

... Sono passati appena tre giorni dal giuramento ma è già possibile indicare i provvedimenti su cui il governo si è messo già al lavoro. Ad annunciarli sono direttamente i ministri. Non c'è solo il caro energia. Tra i dossier aperti immediatamente dalla squadra capitanata da Meloni ci sono flat tax e cartelle esattoriali, sblocco delle grandi opere, processi veloci nella giustizia e misurazione delle performance nella pubblica amministrazione. Oggi alla Camera il voto di fiducia all'esecutivo, domani il passaggio al Senato.

Martini alle pagine 2 e 3

Il leader della Lega
Matteo si «riprende» i porti
per fermare le Ong

Mineo a pagina 3

Giallo negli abissi del nord Europa
Cavi marini tranciati
Ipotesi sabotaggio dei russi

Campigli a pagina 8

La tv che cambia
I programmi dopo il Tg
fanno più audience
della prima serata



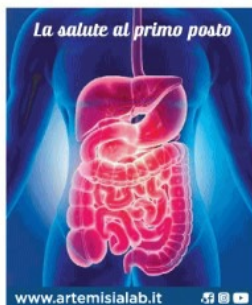
Caterini a pagina 23



ENDOSCOPIA DIGESTIVA
GASTROSCOPIA E COLONSCOPIA

Gli esami sono eseguiti con i sistemi
più avanzati e di ultima generazione

PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO
ARTEMISIA LAB ESTESAN
Via Nemorense, 90 - QUARTIERE TRIESTE
TELEFONO
06 39919869



buona tv
a tutti
di Maurizio Costanzo



Quotidianamente la cronaca offre molti spunti di riflessione e i giornali non evitano certamente di occuparsene. Curiosamente però ci si accorge che negli anni la cronaca è progressivamente sparita dalla televisione. Ricorderete certamente che c'erano rubriche che si occupavano di cronaca e fra tutte ricordo: «TV7». Ma non soltanto notizie ma anche, e di più, inchieste. Tutto nasceva in realtà dalle radio-cronache cioè le cronache delle reti radio che erano ben fatte, articolate e con molti motivi di riflessione. Poi la staffetta è passata alla televisione. Anche qui con (...)

Segue a pagina 23

Martedì 25 Ottobre 2022
Nuova serie - Anno 32 - Numero 251 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano
*In abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Capital a € 4,50 (Italia Oggi € 2,00 + Capital € 2,50)

Uk £ 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francia € 2,50 **€ 4,50***



a pag. 27

Gas e bollette: tutti i dati dicono che per la Meloni non poteva esserci momento peggiore per governare
Tino Oldani a pag. 12

Italia Oggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



APPALTI

Con il fascicolo virtuale predisposto da Anac, verifica on line dei requisiti degli operatori
Masciolini a pag. 30

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Enti locali - Pagamento degli interessi durante il dissesto, la sentenza della Consulta

Ambiente - Il decreto sulla gestione dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione

Riforma processo penale - La circolare del Migiustizia sull'udienza filtro

Dal prossimo 5 novembre per costituire una srl online, cioè senza recarsi di persona presso lo studio notarile sarà possibile utilizzare uno statuto standard. In tal caso la parcella del notaio potrà essere dimezzata. E quanto deriva dalla pubblicazione in G.U. del 21 ottobre scorso del decreto del Miso n. 155, con il "Regolamento in materia di definizione dei modelli degli atti costitutivi delle società a responsabilità limitata".

De Angelis a pag. 31

DOCUFILME FANDONIE

Il caso Orlandi adesso è diventato planetario
Nicotri a pag. 11

Alvino (Openpolis): Italia in ritardo sul Pnrr Sul piatto 14,4 mld da spendere entro l'anno



Vittorio Alvino, presidente di Openpolis, fondazione che raccoglie e analizza dati su temi politici e sociali lancia il grido d'allarme: «Nella nota di aggiornamento al documento di economia e finanze (Nader) emerge che il nostro Paese entro quest'anno spenderà molti meno fondi europei rispetto a quanto inizialmente stimato». Nel 2022, in pratica, saranno spesi 15 miliardi anziché i 29,4 previsti. «Ciò significa che molti cantieri ancora non sono stati avviati e che l'Italia dovrà velocizzare di molto i tempi per riuscire a concludere tutti i progetti entro il 2026, come previsto dal Pnrr».

Valentini a pag. 14

DIRITTO & ROVESCIO

Coloro che avevano nominato ministri della persona impronunciabili adesso dicono che il governo Meloni è di basso profilo. Se non lo è, lo si deve alla resistenza di Meloni che non ha ceduto alla logica del sink che non è, in Italia, di destra o di sinistra, ma di tutti. Meloni non ha ceduto a oltre dei suoi anseri, ultimati, e delle proposte che sarebbero state accendite, mettendo in conto anche la sua rinuncia all'incarico. Ovviamente Meloni non ha parlato a caso tutto questo che volere e adattare con i sottosegretari dovrà subire altri marzodogliamenti. Ma mettere alla giustizia Carlo Nordio significa fare una scelta coraggiosa e non facile. Marina Riva Calderone (giurista e politica) è la maggior figura senza paraventi del settore nel quale lavora da trent'anni al servizio dei lavoratori e delle imprese. Antonio Tajani (entri) è una figura di grande rilievo europeo, ben considerato da tutti i big Ue. Agli affari europei va Raffaele Fitta, un politico che è di casa a Strasburgo. Guido Crocetta alla difesa è atteso per la sua valentia e competenza. Giancarlo Giorgetti porta all'economia e finanze la sua competenza di poliglotta abituato ad occuparsi dei migliori tecnici. Su Giuseppe Valditara all'istruzione non si può scappare sulla Roberto Calderoli agli Affari regionali è il massimo competenza su questi problemi.

Hai ricevuto un Accertamento Fiscale? Niente ansia!

Il nostro Team di Consulenti Specializzati verifica la correttezza dell'atto e ti difende tempestivamente definendo una strategia vincente!

noverim
company value management

Noverim S.r.l. Società Benefit

Tel. +39 02 49 75 85 71 Fax +39 02 899 59 559 info@noverim.it www.noverim.it

Segui Noverim sui canali social

SMART POINT: Milano - Brescia - Casale Monferrato - Catania - Monza - Parma - Lugano

Noverim S.r.l. Società Benefit, fondata a Milano nel 2014, è una società di consulenza aziendale che supporta Professionisti e Imprese su tutto il territorio italiano in ambito finance, transaction, tax, legal e compliance.



LA NAZIONE

MARTEDÌ 25 ottobre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Il dibattito: abolirlo o meno?

**Reddito di cittadinanza
In Toscana distribuiti
200 milioni all'anno**

Bruschi alle pagine 18 e 19



Le strategie per gli scali

**Il piano Elba
per potenziare
l'aeroporto**

A pagina 22



Salvini, atto primo: difenderò i confini

«Il ministero del Mare non mi toglie la competenza su porti e sbarchi». **Intervista a Urso** (Made in Italy) «Chi fa impresa è un eroe»
Oggi la fiducia alla Camera. Il discorso di Meloni sarà un manifesto programmatico: «Ecco cosa faremo in cinque anni»

Servizi
da p. 4 a p. 7

Geografia del potere a Londra

Il nuovo spirito della City

Antonio Caprarica

Sarà il tecnocrate Rishi Sunak, ex banchiere, ex manager di hedge fund, ex ministro di Boris Johnson, a chiudere in Gran Bretagna la stagione dei populistici?

A pagina 11

Le richieste dei giovani

Non giochiamo con le parole

Giuseppe Catozzella

Che il ministero dell'Istruzione diventi anche ministero del Merito suona un po' come quei giochi di bambini nei quali uno tira fuori la bacchetta magica.

A pagina 3

**SCUOLA, SINDACATI: NO ALLA SVOLTA DEL GOVERNO. DUBBI DEI PRESIDI
«I VOTI NON SONO TUTTO. MEGLIO PREMIARE L'IMPEGNO DEI RAGAZZI»**



Prosperetti,
Nitrosi
e Ballatore
alle pagine 2 e 3

DALLE CITTÀ

Firenze

Devastata la sala trucco di Oncologia «E' ignobile»

R. Morandi in Cronaca

Firenze

Turista denuncia «Violentata all'ostello in centro»

Servizio in Cronaca

Firenze

Antella-Grassina unite in campo per Andrea

Servizi in Cronaca



Il gas sotto i 100 euro

Bollette giù da gennaio

Comelli a pagina 9



Il milionario è il nuovo premier

Sunak, dall'India a Downing Street

Bonetti a pagina 11



Fu il capolinea di una crisi

Marcia su Roma cent'anni dopo

Perfetti alle pagine 24 e 25



STIHL

**FUORI
STAGIONE
CONVIENE!**



SCANSIONA
IL QR CODE

E scopri le promozioni



OKNOPLAST
Le finestre di Design

la Repubblica

OKNOPLAST
Le finestre di Design

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 252

Martedì 25 ottobre 2022

In Italia € 1,70

DESTRA DI GOVERNO

Ciclone Salvini su Meloni

Il vicepremier leghista non perde tempo e appena insediato detta l'agenda delle priorità: respingimenti dei migranti, Flat tax e modifica legge Fornero. Sulle nomine dei sottosegretari, Forza Italia ne rivendica 12: "Senza di noi l'esecutivo cade". Congresso Pd, Bonaccini incalza: "Il segretario entro marzo".
Oggi la fiducia, Meloni presenta il suo manifesto: Europa, bollette e antifascismo

Il commento

**Sotto
ricatto**

di Carlo Bonini

Diciamo pure che non è una sorpresa. Ma sono state sufficienti meno di ventiquattrore per misurare in quale conto Matteo Salvini, azionista di minoranza del governo e grande sconfitto dal voto del 25 settembre, tenga il mantra "Unità, Lealtà, Responsabilità" pronunciato da Giorgia Meloni.

● a pagina 26

Il punto

**La realpolitik
di Giorgia**

di Stefano Folli

Il vero passo d'avvio del governo Meloni sarà oggi alla Camera con il discorso sul programma, dal quale si potrà cominciare a valutare il respiro e la prospettiva del dicastero di destra-centro. Finora abbiamo assistito a passaggi istituzionali. Da oggi cambia il ritmo, o almeno così ci si attende.

● a pagina 27

Immigrazione, Flat tax, pensioni: il leader della Lega Matteo Salvini, appena nominato vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture, detta l'agenda. «Torneremo a far rispettare i confini», avverte. Oggi il discorso di Giorgia Meloni per chiedere la fiducia al Parlamento.

servizi ● da pagina 2 a pagina 10

Il caso Rai

**Il gran ballo
delle poltrone**

di Giovanna Vitale
● a pagina 9

**Il riposizionamento
va in onda**

di Antonio Dipollina
● a pagina 9

Il nuovo premier inglese ha 42 anni



▲ Primo ministro Rishi Sunak, è il primo leader di colore del Regno Unito e il più giovane

VICTORIA JONES/PA/PHOTOGRAFIA

Sunak, un figlio dell'India a Downing Street

di Enrico Franceschini e Antonello Guerrera ● alle pagine 14 e 15

Diritti

**Lavoratori stranieri
in fuga dall'Italia
Allarme imprese
"Non arrivano più"**

di Amato e Giannoli
● alle pagine 4 e 5

**Perché l'aborto
è un diritto
inalienabile**

di Arianna Farinelli

Alla fine dell'estate scorsa, prima che fosse nominata ministro della Famiglia, della Natalità e delle Pari opportunità, Eugenia Roccella dichiarò in televisione che a suo modo di vedere l'aborto non era un diritto. In quella occasione chiamò in causa anche alcune femministe.

● a pagina 26

**La scuola non è
una questione
di merito**

di Chiara Valerio

Una delle parole di questi giorni è "merito". Rimane vivo, rispetto all'introduzione improvvisa di parole nel linguaggio politico, ciò che ha disegnato e scritto Zerocalcare nell'ultimo episodio di *Rebibbia* *quarantine* cioè (più o meno) "noi c'abbiamo sto giochetto... 'na sciocchezza eh...".

● a pagina 11



L'inchiesta

**Pedopornografia
e meme nazisti
L'orrore nelle chat
di 700 adolescenti**

di Romina Marceca
● a pagina 20

SmartRep



Scansionando
il codice con lo
smartphone, si
accede all'intera
offerta digitale
di Repubblica

Clima

**Zanzare in autunno
e alberi fioriti
ecco i danni
del grande caldo**

di Elena Dusi
● a pagina 21

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822323 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: publicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,30 - Croazia HR 22 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

con i Manga delle Scienze

€ 11,60

N2

IL CLIMA
SE LA LOTTA AMBIENTALE
DIVENTA PERFORMANCE
NICOLAS LOZITO - PAGINA 29



L'INCHIESTA
AVANTI: COSÌ I SUSSIDI AI FILM
HANNO DROGATO IL CINEMA
FABRIZIO ACCATINO - PAGINE 22 E 23



IL CALCIO
JUVE, TUTTO CON IL BENFICA
LA PROCURA: 3 BILANCI FALSI
BARILLÀ, LEGATO, ODDENINO, SCACCHI - PAGINE 34 E 35



LA STAMPA

MARTEDÌ 25 OTTOBRE 2022



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € • ANNO 156 • N. 294 • IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE • D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DGB-TO • www.lastampa.it

GNN

OGGI IL DISCORSO PROGRAMMATICO DELLA PREMIER. È SCONTRO SUL "MERITO" A SCUOLA, LITE TRA CALENDI E LANDINI

Meloni in Aula, Salvini in fuga

Alla vigilia della fiducia alla Camera, il leghista convoca Giorgetti e i suoi su pensioni, flat tax e porti

L'ANALISI

ALLEATE E MACRON
IFRONTI DI GIORGIA

FRANCESCA SCHIANCHI

È durata appena quarant'ore la luna di miele di Giorgia Meloni. Appena il tempo di giurare al Quirinale e raccomandarsi nel primo Consiglio dei ministri - "parlare poco e lavorare molto, e lavorare uniti" - di ricevere la rassicurazione dai suoi vicepremier che sì, la squadra si muoverà "come un sol uomo", e già i primi problemi si presentano lampanti agli occhi di tutti. Da una parte l'esuberanza di Matteo Salvini, che non le lascia nemmeno il tempo di fare, oggi, il suo discorso al Parlamento, prima di dettare l'agenda del governo che non presiede lui. Ma anche le tensioni con la Francia, quella nota informale che insiste sul proposito già espresso in chiaro nelle settimane scorse da due ministri francesi di dover "vigilare" sul governo italiano.

CONTINUA A PAGINA 29

CARRATELLI, CAPURSO
EMOSCATELLI

Oggi alle 11 Giorgia Meloni pronuncerà alla Camera il discorso più importante della sua vita per chiedere la fiducia al suo governo. Intanto, Matteo Salvini ha riunito ieri i fedelissimi e ha dettato la sua personale agenda di governo: «Mi occuperò dei migranti e dei porti. Bloccheremo la legge Fornero e introdurremo la flat tax». - PAGINE 2 E 3

I MINISTRI

L'avviso di Lollobrigida
"Conta solo il programma"

Francesco Olivo

Valditara e Roma antica
"Esempio di inclusione"

Flavia Amabile

Fitto e il tesoro del Pnrr
ancora senza un regista

Alan Friedman

REPORTAGE DALLA LINEA DEL FRONTE DOVE I RUSSI SI RITIRANO

Sotto i razzi a Bakhmut

FRANCESCA MANNOCCHI



Fino a pochi giorni fa la caduta di Bakhmut sembrava inevitabile. Le forze russe hanno colpito la città per cinque mesi. - PAGINE 14 E 15

SUNAK NUOVO PRIMO MINISTRO, IL REGNO UNITO CAMBIA ANCORA

Un maharaja a Londra

BILL EMMOTT



Il Partito conservatore britannico ha fatto una scelta ragionevole, addirittura normale, per eleggere il suo leader. - PAGINA 18

L'ECONOMIA

L'accordo Ue dà i primi frutti prezzo del gas sotto i 100 euro

IL PREZZO DEL GAS

Andamento nell'ultimo trimestre
sul mercato di Amsterdam

Valori in euro al MWh

96,5

100

110

120

130

140

150

160

170

180

190

200

210

220

230

240

250

260

270

280

290

300

310

320

330

340

350

360

370

380

390

400

410

420

430

440

450

L'ANALISI

PERCHÉ LA TEMPESTA
NON È ANCORA FINITA

DAVIDE TABARELLI

Finalmente scende il prezzo del gas, con la soglia psicologica dei 100 euro per megawattora che ieri è stata infranta per la prima volta da 4 mesi. Le bollette e le fatture delle imprese scenderanno. - PAGINA 29

BUONGIORNO

Ogni tanto escono libri su cui bisogna avventarsi. Il libro dell'antropologo e psichiatra Richard Rechtman (Le vite ordinarie dei carnefici) appena pubblicato da Einaudi è un libro su cui avventarsi, e il perché lo si capisce già dal titolo. Fra l'altro racconta del processo al luogotenente William Calley, che nel 1968 prende un villaggio vietnamita e fa ammazzare i quattrocento abitanti, vecchi, donne e bambini. Calley trascorre all'idea di essere giudicato per aver fatto la guerra, ma da lì centinaia di reduci cominciano a raccontare i loro crimini, attribuendoli a sé stessi ma soprattutto alla mostruosità della guerra: sono le vite ordinarie dei carnefici, ed è una catarsi collettiva. Venticinque anni fa, Daniel Goldhagen (I volentieri carnefici di Hitler, Mondadori) inchiodò i tedeschi alla memoria

della brutalità che non fu soltanto di Hitler e del partito nazista e delle Ss, ma di una volontaria, anzi volenterosa opera collettiva. C'è un libro minore ma straordinario per documentazione (Olocausto, di Guido Knopp, Corbaccio) in cui si legge la lettera spedita alla moglie nel 1941 dal segretario di polizia Walter Mattner. È felice di aver finalmente usato la pistola contro gli ebrei: «I neonati li buttavamo in aria e li abbattavamo al volo...». Gli pare tutto così normale da scriverlo alla moglie - «quando tornerò ne avrò tante di belle da raccontare». Se avete la nausea, sapete che l'avrebbe avuta ognuno dei protagonisti di questi libri, anche il segretario di polizia Walter Mattner, il giorno prima di essere scaraventato nell'abisso della storia. Non essere stati messi alla prova: ecco la nostra fortuna.

Al volo

MATTIA FELTRI

I DIRITTI

Cara ministra Roccella
lo Stato non può mai
decidere per le donne

EMMA BONINO



Eugenia Roccella, è stata una radicale, e poi ha cambiato idea e riflessioni. - PAGINA 10

LE NUOVE PAROLE

E da mamma le dico
non parli di "natalità"
ma ci dia più risorse

NADIA TERRANOVA



Il ministero della speranza ha detto che si può sperare, cantava De Gregori. - PAGINA 11

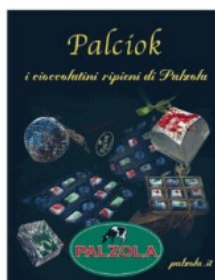
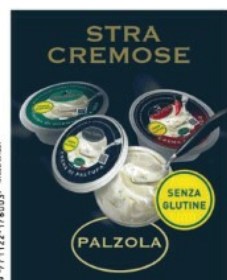
LA SCIENZA

La potenza dei vaccini
e quei rigurgiti NoVax
che negano il progresso

ANTONELLA VIOLA



La rete ha vissuto un rigurgito No vax per una frase del Ceo di Pfizer. - PAGINA 29





INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

aceq energia

PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

Meloni affida al ministro Fitto (Affari Europei) risorse e regia del Pnrr

Pira a pagina 6

Maire avvia a Roma hydrogen valley con i rifiuti riciclati

Valentini a pagina 17



il quotidiano dei mercati finanziari



IN ALLEGATO

Capital

Anno XXXIV n. 209

Martedì 25 Ottobre 2022

€4,50* *Classificatori*

*abbonamento obbligatorio ed esclusivo con Capital €4,50 (INF 03.08, Capital €2.50)





INSIEME PER LA SOSTENIBILITÀ

aceq energia

PIÙ ECO, PIÙ SMART, PIÙ TE

Con IFFI Magazine on Mainstream 110x167 7.200x4.000 - €3,000 - Con IFFI Magazine on Mainstream 110x167 7.200x4.000 - €3,000

FTSE MIB **+1,93%** 21.983 DOW JONES **+1,55%** 31.563 NASDAQ **+0,73%** 10.939 DAX **+1,58%** 12.931 SPREAD 224 (-9) €/S \$0,9851

SI ESTENDE LA RETE DI SALVATAGGIO PER SIENA

Mps, soccorso fondazioni

Cariplo, Compagnia San Paolo, **Crt** e Cuneo metteranno 30-40 mln nell'**aumento Papa (Carige)** a MF: conti in miglioramento, **Unipol** è una garanzia per Genova

LE BORSE UE FESTEGGIANO IL GAS SOTTO 100 \$. HONG KONG (-6%) È UN CASO PER XI

Cervini, Dragoni e Gualtieri alle pagine 9 e 13



MINISTRO DELLA DIFESA

Immobili, aerei e navi: a Crosetto un patrimonio da 52 miliardi

Sommella a pagina 7

SONDAGGIO EY

Le assicurazioni fanno fatica a trattenere i talenti

Messia a pagina 14

TRATTATIVE IN CORSO

Banco Bpm mette in vendita immobili per mezzo miliardo

In tre sul dossier

Gualtieri a pagina 11



ECCO UN CONTO CHE FA DAVVERO I TUOI
INTERESSI

**INTERESSE GARANTITO
SU TUTTE LE SOMME LIBERE.**

IMPOSTA DI BOLLO

**A CARICO
DELLA BANCA.**



CONTRACORRENTE

Il Conto davvero Controcorrente

C'è un conto che protegge i tuoi risparmi.
Lo fa con **veri interessi**, senza vincoli.

Deposita ora i tuoi risparmi e ottieni il 2% lordo, con somme sempre disponibili. In più, l'imposta di bollo è a carico nostro. Non fare conti, fanno solo uno: ControCorrente.

Non fare conti, fanno solo uno: ControCorrente.

Deposita ora su controcorrente.it o vieni in filiale.



CHIAMATA CRAXISTA

800-91.90.90

[illegible]

Governo, Patroni Griffi a ShipMag: "Le priorità? Dragaggi, semplificazioni e lo 'status' dei porti"

Il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale: " Ottimo lavoro del ministro Giovannini ma c' è ancora molto da fare"

Redazione

Bari - "Nonostante l' ottimo lavoro del Governo Draghi e in particolare del ministro Giovannini resta ancora molto lavoro da fare. Come **Assoporti** abbiamo individuato alcune priorità", spiega a Shipmag Ugo Patroni Griffi, Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale che aggiunge: "La prima è senz' altro quella dei dragaggi , settore in cui urge una rivoluzione copernicana: i sedimenti sono una importante risorsa (come accade nel resto del mondo), e non invece un 'rifiuto'. Solo partendo da questa premessa si potrà dotare l' Italia di una legge efficiente in materia. La seconda priorità sono le semplificazioni. Oggi le opere continuano a subire notevoli appesantimenti burocratici e conseguenti rallentamenti. Il modello è quello del ponte di Genova, da tradurre in regola ordinamentale o quantomeno l' autorizzazione unica per tutti gli investimenti portuali (oggi possibile solo nei porti Zes). Terzo lo 'status' dei porti , da articolare in una prospettiva efficientistica: visto che si è inteso assoggettare i porti all' Ires dovrebbe essere riconosciuto, quantomeno e a ogni effetto di legge, alle **Adsp** la qualifica di impresa pubblica, il che comporterebbe di per sé un significativo snellimento burocratico/gestionale. Si tratta di interventi realizzabili nel brevissimo termine (anche nei fatidici 100 giorni) e che però sono in grado di sprigionare molte potenzialità del nostro sistema portuale. Potenzialità ad oggi fortemente represses se non compromesse", conclude il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale .



Shipping Italy

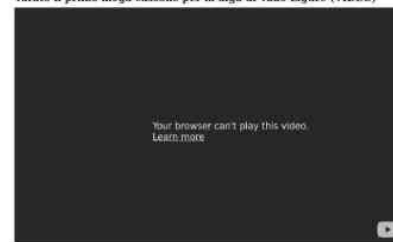
Savona, Vado

Varato il primo mega cassone per la diga di Vado Ligure (VIDEO)

COMUNICAZIONE AZIENDALE Mentre nel porto di Genova è stata aggiudicata la progettazione e la costruzione della Nuova Diga foranea, nel bacino portuale di Vado Ligure proseguono i lavori di ampliamento della diga a difesa della costa e dei terminal. È un'opera sfidante che prevede lo spostamento verso mare degli attuali 13 cassoni e il potenziamento dell'opera foranea con ulteriori 4 strutture cellulari. Nei giorni scorsi è stato messo in acqua il più grande cassone mai realizzato all'interno di Dario, l'impianto di prefabbricazione galleggiante a servizio dell'opera. Le operazioni di varo sono durate circa 6 ore e hanno impiegato ingegneri, tecnici e maestranze specializzate che, grazie all'aiuto di 3 rimorchiatori, hanno trainato il cassone nel punto di ormeggio. La prossima fase prevede la realizzazione della soletta e lo spostamento della struttura nel punto in cui verrà riempita e posata sul fondale, a seguire prenderà forma la parete verticale frangiflutti.



Varato il primo mega cassone per la diga di Vado Ligure (VIDEO)



COMUNICAZIONE AZIENDALE

Mentre nel porto di Genova è stata aggiudicata la progettazione e la costruzione della Nuova Diga foranea, nel bacino portuale di Vado Ligure proseguono i lavori di ampliamento della diga a difesa della costa e dei terminal. È un'opera sfidante che prevede lo spostamento verso mare degli attuali 13 cassoni e il potenziamento dell'opera foranea con ulteriori 4 strutture cellulari. Nei giorni scorsi è stato messo in acqua il più grande cassone mai realizzato all'interno di Dario, l'impianto di prefabbricazione galleggiante a servizio dell'opera. Le operazioni di varo sono durate circa 6 ore e hanno impiegato ingegneri, tecnici e maestranze specializzate che, grazie all'aiuto di 3 rimorchiatori, hanno trainato il cassone nel punto di ormeggio. La prossima fase prevede la realizzazione della soletta e lo spostamento della struttura nel punto in cui verrà riempita e posata sul fondale, a seguire prenderà forma la parete verticale frangiflutti.

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY



Ribaltamento Fincantieri, Fim Cisl: «Occupazione aumenterà di una volta e mezza»

«Bene la notizia del via libera anche se con prescrizioni da parte del Comune di Genova per il piano presentato dall' **Autorità Portuale**: il ribaltamento a mare è fondamentale per lo sviluppo del cantiere di Sestri Ponente di Fincantieri». Così in una nota il segretario generale Fim Cisl Liguria Christian Venzano e il segretario regionale Fabio Carbonaro sull' ok al piano di caratterizzazione ambientale «I risvolti occupazionali grazie a quest' opera sono straordinari commentano : attualmente il cantiere impiega permanentemente 900 persone, 3.500-4.000 nei momenti di punta e c' è la possibilità di un aumento considerevole, di circa una volta e mezza». «È una sfida importante per tutta la città, ma non solo concludono Venzano e Carbonaro oggi è stato fatto un altro piccolo passo in avanti verso un' infrastruttura che può aprire scenari straordinari anche a livello di produttività». LASCIA UNA RISPOSTA

BizJournal Liguria

Ribaltamento Fincantieri, Fim Cisl: «Occupazione aumenterà di una volta e mezza»



10/24/2022 12:45

«Bene la notizia del via libera anche se con prescrizioni da parte del Comune di Genova per il piano presentato dall' Autorità Portuale: il ribaltamento a mare è fondamentale per lo sviluppo del cantiere di Sestri Ponente di Fincantieri». Così in una nota il segretario generale Fim Cisl Liguria Christian Venzano e il segretario regionale Fabio Carbonaro sull' ok al piano di caratterizzazione ambientale «I risvolti occupazionali grazie a quest' opera sono straordinari commentano : attualmente il cantiere impiega permanentemente 900 persone, 3.500-4.000 nei momenti di punta e c' è la possibilità di un aumento considerevole, di circa una volta e mezza». «È una sfida importante per tutta la città, ma non solo concludono Venzano e Carbonaro oggi è stato fatto un altro piccolo passo in avanti verso un' infrastruttura che può aprire scenari straordinari anche a livello di produttività». LASCIA UNA RISPOSTA

Ministero del Mare, politica e operatori liguri: «Meglio una delega ai porti nel Mims»

Il timore è che il ministero del Mare sia soprattutto focalizzato su pesca e turismo. Ha suscitato incertezza tra gli operatori del porto di Genova e nella stessa politica il nuovo ministero del Mare. Giampaolo Bottà, direttore generale di Spediporto, commenta la novità a margine della presentazione dell'edizione genovese di Shipping, Forwarding & logistics meet industry, organizzata da Spediporto in collaborazione con Clickutility Team. «È un bene che si prenda in considerazione il mare come bene economico, ma bisogna declinare le sfaccettature. Il ministero ricadrà sulla pesca o i porti? Non vi è dubbio che la tematica dei porti non può essere disgiunta dalle Infrastrutture. Ci aspettiamo una delega specifica, sganciata dall'itticoltura e dalla pesca, che ha senso siano associate al ministero del Sud, lasciando a competenze tecniche sulla portualità di relazionare con le Infrastrutture. Del resto pensiamo alla nuova Diga del porto di Genova». Da Bottà arrivano già alcune indicazioni al ministro della Infrastrutture Matteo Salvini: «Gli direi di puntare sull'economia marittima e il trasporto, visto che lo stanno facendo le economie trainanti. Gli chiederei di tagliare la burocrazia che costa alla collettività quanto l'inflazione, di investire nell'informatica. Rendere il Paese più efficiente ci consente di competere con i grandi player di Usa, Nord Europa e Cina. Anche il Nord Africa sta andando avanti con le zone logistiche semplificate, senza rischio di essere il fanalino di coda». Sulla stessa linea anche l'assessore regionale allo Sviluppo economico Andrea Benveduti: «Quella del ministero del Mare è una bella suggestione, ma bisognerà capire le deleghe. Io ritengo che la portualità non possa essere disgiunta dalle infrastrutture. Non ne farei una questione di nome. Occorre ragionare in ottica di sistema, visto che parliamo di investimenti pluriennali». Benveduti ribadisce come ormai occorra muoversi come un sistema integrato: «La logistica fa parte dei vantaggi competitivi di un sistema industriale e quindi va collegato alla nostra portualità. Non ho capito bene cosa vuol dire questo ministero del Mare. Vorrei ci fosse chiarezza. In questi giochi del dividi e distribuisci, spero che prevalga l'interesse nazionale».



Il sistema portuale genovese in vetrina per attrarre nuove aziende dal 26 al 28 ottobre

Prima edizione genovese di Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry, seaside edition. Il 27 la conferenza principale

Presentare i vantaggi di utilizzare i porti genovesi, far dialogare l' economia produttiva e la logistica a livello nazionale. Questo l' obiettivo della prima edizione genovese di Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry, seaside edition, promosso da Spediporto, Regione Liguria e International Propeller Clubs Port of Genoa e organizzato da ClickUtility Team col patrocinio del Comune di Genova e la collaborazione di Liguria International. L' appuntamento si svolgerà dal 26 al 28 ottobre prossimi , con la conferenza principale in programma giovedì 27 al centro convegni dell' Acquario. «Mai come oggi siamo stati coesi afferma il presidente di Spediporto Andrea Ghiachero parliamo di progetti che diventeranno essenziali per ripresa economica nostro paese. Genova sta dimostrando anche con questo evento far incontrare il mondo dell' industria con quello della logistica portuale. Intendiamo presentare a investitori nazionali ed esteri gli asset del nostro sistema logistico portuale. Uno di questi è la Zona logistica semplificata che creerà valore aggiunto al territorio. L' aeroporto è un altro elemento su cui dover investire. Tutti questi progetti incentivano l' effetto reshoring, ossia il rientro a casa delle aziende che in precedenza avevano portato la produzione fuori dai confini». Giampaolo Botta , direttore generale di Spediporto , aggiunge: «Numerose aziende che non lavorano a Genova sono interessate a venire e a conoscere il nostro sistema, ma anche a venire per raccontarci quali sono le loro intenzioni sul territorio. Abbiamo cercato di coinvolgere realtà magari distanti che si servono del **porto** per l' approvvigionamento delle merci. Green logistic valley e zona logistica semplificata sono i nostri punti di forza che vorremmo sviluppare. Abbiamo avuto la conferma di qualche partecipante estero e anche il settore della tecnologia è rappresentato. Davide Falteri , consigliere delegato del Comune di Genova in materia di nuovi insediamenti aziendali sul territorio, sottolinea che il **porto** è la porta d' accesso per l' Europa: «Non lo dobbiamo mai dimenticare e senza l' infrastruttura si va poco lontano. Tuttavia dobbiamo anche pensare che abbiamo un altro **porto**, quello digitale, che rende competitivo il nostro territorio. Spesso vedo confusione tra l' idea di rendere digitale la piattaforma logistica e il rapporto tra chi fa girare la merce. Sono aspetti che vanno sperimentati con gli imprenditori. Un primo passo concorda Falteri è definire bene le proposte di ZIs e zona franca». «È giunto il momento di riprendere in mano temi e argomenti che erano rimasti sospesi nel limbo del Covid dichiara Botta le relazioni internazionali, che sono sempre state elemento caratterizzante l' attività di Spediporto, riprenderanno con la volontà di riportare a Genova un nuovo e rinnovato interesse ad investire e operare. Non solo **porto** e logistica, ma anche tecnologia e start up progettuali caratterizzeranno i nostri incontri seminariali



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

aperti ad un pubblico ampio, non esclusivamente del settore. La città deve incuriosirsi e partecipare». La conferenza principale di Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry, Seaside Edition si articolerà su tre sessioni tematiche . Dopo un' introduzione di testimonianze di personalità di spicco della vita cittadina che sono approdate a Genova e ne hanno scoperto le straordinarie ricchezze e potenzialità, la mattinata si aprirà con una ricognizione delle caratteristiche e dei punti di forza delle aree logistiche liguri e dei collegamenti marittimi e terrestri che vi fanno capo e che portano alla rete di centri logistici e distributivi che vanno dal Basso Piemonte a Piacenza, un vero retroporto remoto. Il ruolo leader di Genova e della Liguria è chiamato a rafforzarsi di fronte ai cambiamenti che si stanno verificando nel mondo della logistica e dello shipping, di cui la sessione fornirà una fotografia aggiornatissima. La sessione di chiusura della mattinata è tutta rivolta al futuro . Nuove connessioni fisiche e digitali porteranno a breve al rafforzamento del ruolo di Genova come destino e origine di traffici di merci e flussi di dati, che non transiteranno solo ma verranno lavorati sul posto. I progetti per la val Polcevera, il Terzo Valico e le opere accessorie, l' hub digitale di cui l' Internet Exchange è il primo tassello sono i punti forti di questa panoramica. L' evento nel pomeriggio si concentra invece su un settore verticale, quello del fresco e del refrigerata , un ambito importantissimo per la Liguria tutta, che ospita eccellenze nella lavorazione della frutta, delle conserve, è un hub logistico primario per la carne e l' ortofrutta. La sessione ospiterà anche la presentazione del Libro Bianco sul trasporto refrigerato in Italia di Oitaf , con un focus sui trainati, veicolo fondamentale per l' intermodale acqua-ferro-gomma. La partecipazione alla conferenza principale è gratuita e aperta agli operatori professionali del settore previa . Il dettaglio della conferenza è disponibile [LASCIA UNA RISPOSTA](#)

Fincantieri, Toti: «buona notizia ok Comune Genova a piano ribaltamento a mare»

Si tratta di un'opera fondamentale per lo sviluppo dei cantieri, che saranno in grado di realizzare anche navi di ultimissima generazione

« Il via libera da parte del Comune di Genova per il piano del ribaltamento a mare dello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente non può che essere una buona notizia. Si tratta di un'opera fondamentale per lo sviluppo dei cantieri, che saranno in grado di realizzare anche navi di ultimissima generazione ». Lo ha detto il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti in merito al via libera, con prescrizione, da parte del Comune di Genova al piano di caratterizzazione ambientale presentato dall' **Autorità Portuale** per il ribaltamento a mare dello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente.

«Parliamo inoltre - ha aggiunto il presidente della Regione - di un intervento indispensabile anche perché in grado attivare tutta la filiera: il mercato delle crociere e della cantieristica, dopo lo stop forzato legato all'emergenza pandemica, è in netta ripresa e in questo contesto Genova e la Liguria hanno saputo ritagliarsi un ruolo da protagonisti grazie al lavoro svolto in questi anni». «La nostra regione - ha concluso Toti - è al primo posto in Italia e ai vertici nel Mediterraneo per traffico passeggeri legato alle navi da crociera ormai da parecchio tempo e le principali compagnie globali hanno inserito i nostri porti fra le loro principali destinazioni, attivando posti di lavoro diretti e nell'indotto. Grazie al ribaltamento a mare del cantiere di Sestri Ponente si chiude il cerchio, che va dalla costruzione di questi giganti del mare sino all'accoglienza dei passeggeri». LASCIA UNA RISPOSTA

BizJournal Liguria
Fincantieri, Toti: «buona notizia ok Comune Genova a piano ribaltamento a mare»



10/24/2022 16:00
Si tratta di un'opera fondamentale per lo sviluppo dei cantieri, che saranno in grado di realizzare anche navi di ultimissima generazione. Il via libera da parte del Comune di Genova per il piano del ribaltamento a mare dello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente non può che essere una buona notizia. Si tratta di un'opera fondamentale per lo sviluppo dei cantieri, che saranno in grado di realizzare anche navi di ultimissima generazione. Lo ha detto il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti in merito al via libera, con prescrizione, da parte del Comune di Genova al piano di caratterizzazione ambientale presentato dall'Autorità Portuale per il ribaltamento a mare dello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente. «Parliamo inoltre - ha aggiunto il presidente della Regione - di un intervento indispensabile anche perché in grado attivare tutta la filiera: il mercato delle crociere e della cantieristica, dopo lo stop forzato legato all'emergenza pandemica, è in netta ripresa e in questo contesto Genova e la Liguria hanno saputo ritagliarsi un ruolo da protagonisti grazie al lavoro svolto in questi anni. «La nostra regione - ha concluso Toti - è al primo posto in Italia e ai vertici nel Mediterraneo per traffico passeggeri legato alle navi da crociera ormai da parecchio tempo e le principali compagnie globali hanno inserito i nostri porti fra le loro principali destinazioni, attivando posti di lavoro diretti e nell'indotto. Grazie al ribaltamento a mare del cantiere di Sestri Ponente si chiude il cerchio, che va dalla costruzione di questi giganti del mare sino all'accoglienza dei passeggeri». LASCIA UNA RISPOSTA

La passeggiata di Voltri verso il rifacimento: lavori da 5 milioni, cosa prevedono, il cronoprogramma

I lavori illustrati dal vicesindaco Pietro Piciocchi presente al consiglio municipale

Il dado è tratto e Voltri vedrà un' importante riqualificazione della passeggiata Roberto Bruzzone, con lavori da 5 milioni di euro per risolvere una volta per tutte le problematiche che la promenade da anni si porta dietro. Ad annunciarlo, il vicesindaco Pietro Piciocchi nell' ambito del consiglio del Municipio Ponente: l' assessore ai Lavori Pubblici, che ha partecipato all' assemblea nel pomeriggio di lunedì 24 ottobre, ha illustrato le intenzioni dell' amministrazione in proposito. Le risorse sono state trovate grazie a un fondo strutturale europeo, operazione da finalizzare entro i prossimi mesi (sicuramente entro la fine dell' anno): "Questo - dice Piciocchi - ci permetterà di avviare un progetto importante di riqualificazione della passeggiata, prevedendo una diversa pavimentazione e sostanzialmente andando così a risolvere il problema alla radice". Le doghe di legno, infatti, sono disstate da molto tempo: il lungomare era stato praticamente distrutto durante la mareggiata del 2018, ma l' azione del salino ha contribuito a danneggiare il pavimento fino a quando, in tempi recenti, il consorzio Utri Mare che gestisce la promenade ha sollevato la questione della manutenzione straordinaria , dopo aver ricevuto diverse richieste danni da persone che sono inciampate facendosi male. Le preoccupazioni del consorzio erano state accolte dal presidente del Municipio Ponente Guido Barbazza, che aveva confermato il bisogno di una nuova pavimentazione. Nuova pavimentazione, collegamento con il levante e il ponente. Come scritto sopra, il progetto prevede innanzitutto una nuova pavimentazione non più in legno, ma non solo: "L' opera - prosegue Piciocchi - deve inserirsi in un contesto di riqualificazione urbana di Voltri e del collegamento nelle due direzioni, levante e ponente. Chiederemo ai progettisti di andare oltre l' attuale sedime della passeggiata, immaginando il prolungamento a levante sino a quella che sarà la futura stazione di Voltri, mentre in direzione ponente vorremmo collegarla con l' avvio di via Rubens, dunque dal capolinea dell' 1, e con la passeggiata che porta a Vesima e che è competenza di Anas. La ciclo pedonale a questo punto collegherebbe Voltri ad Arenzano". L' obiettivo è collegare anche Voltri e Pra', ma qui entrano in gioco altri fattori come i lavori del nodo ferroviario, con lo spostamento della linea: "Da tempo abbiamo sollecitato Ferrovie, oggi sappiamo che i lavori dovrebbero essere realizzati entro il 2026. Dunque abbiamo una data che ci dà concretezza e aiuta anche me, in qualità di assessore al Bilancio, a individuare le corrette finestre temporali per richiedere i finanziamenti" dice il vicesindaco. Il cronoprogramma "La situazione attuale - dice Piciocchi - ci porta a dover intervenire ripetutamente con soluzioni che non sono mai definitive. Ci rendiamo conto che la passeggiata fu progettata tanti anni fa con leggerezza, non si tenne conto degli agenti meteorologici più aggressivi. Ho chiesto al presidente Barbazza di avviare un tavolo di lavoro con il territorio per la programmazione di quest' opera; penso



Genova Today

Genova, Voltri

che potremmo iniziare con la progettazione nei primi mesi del prossimo anno. Adesso dobbiamo perfezionare il finanziamento e ritengo che saremo nelle condizioni di farlo entro la fine di questo mese". Il vicesindaco ricorda che è prematuro sbilanciarsi su un cronoprogramma, ma "credo che con la prossima primavera potremo lavorare insieme per definire il progetto della nuova passeggiata di Voltri". Nel frattempo bisogna però mantenere l'esistente: in questo senso, l'amministrazione ha intenzione di stanziare entro l'anno una somma contenuta per dei lavori che consentano di ridurre i disagi noti. Chiarotti: "Ma non dimentichiamo le protezioni a mare". Dopo l'intervento di Piciocchi, è intervenuto l'ex presidente di municipio Claudio Chiarotti, ora capogruppo di minoranza: "Il progetto della passeggiata di Voltri non è sbagliato, ma non sono state eseguite le protezioni a mare che ritengo essenziali lo stesso anche con un nuovo lungomare. La mareggiata del 2018 ha causato grandi danni non solo alla passeggiata ma anche ad altre strutture a Voltri. Stiamo attenti dunque a cosa succede non solo sulla costa ma anche al largo: abbiamo sempre rivendicato la necessità urgente di prevedere protezioni a mare per il litorale di Voltri, l'amministrazione impegna 5 milioni, ora **Autorità portuale**, che chiedo possa sedersi al tavolo con noi, preveda la protezione a mare".

Fincantieri, via libera dal Comune al piano per il ribaltamento a mare

Il piano di caratterizzazione, presentato dall' **Autorità Portuale**, è stato approvato con determina del settore ambiente del Comune di Genova e comprende una rivalutazione delle criticità ambientali nei terreni e nelle acque sotterranee del sito, oltre a un approfondimento di nuove indagini con l'elaborazione dell'analisi di rischi. Tra le prescrizioni, programmati sondaggi e carotaggi, analisi dei materiali di riporto e monitoraggio delle acque sotterranee.



Fincantieri, via libera dal Comune al piano per il ribaltamento a mare



10/24/2022 17:08

Il piano di caratterizzazione, presentato dall' Autorità Portuale, è stato approvato con determina del settore ambiente del Comune di Genova e comprende una rivalutazione delle criticità ambientali nei terreni e nelle acque sotterranee del sito, oltre a un approfondimento di nuove indagini con l'elaborazione dell'analisi di rischi. Tra le prescrizioni, programmati sondaggi e carotaggi, analisi dei materiali di riporto e monitoraggio delle acque sotterranee.

Informare

Genova, Voltri

Giovedì a Genova la conferenza principale di "Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry"

L'evento è promosso da Spediporto, Regione Liguria e International Propeller Clubs Port of Genoa

Da mercoledì a venerdì prossimi a Genova si terrà "Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry, Seaside Edition", l'evento promosso da Spediporto, Regione Liguria e International Propeller Clubs Port of Genoa e organizzato da ClickUtility Team col patrocinio del Comune di Genova e la collaborazione di Liguria International. Illustrando i contenuti dell'evento, il presidente di Spediporto, Andrea Giachero, ha sottolineato che «è giunto il momento di riprendere in mano temi ed argomenti che erano rimasti sospesi nel limbo del Covid. Le relazioni internazionali, che sono sempre state elemento caratterizzante l'attività di Spediporto - ha annunciato - riprenderanno con la volontà di riportare a Genova un nuovo e rinnovato interesse ad investire ed operare. Non solo porto e logistica, ma anche tecnologia e start up progettuali caratterizzeranno i nostri incontri seminariali aperti ad un pubblico ampio, non esclusivamente del settore. La città deve incuriosirsi e partecipare». La conferenza principale, in programma giovedì presso il centro convegni dell'Acquario, si articolerà su tre sessioni tematiche. La partecipazione è gratuita e aperta agli operatori professionali del settore previa registrazione all'indirizzo [Programma della conferenza di giovedì Genova straordinaria](#). Dallo splendore alla rinascita, da Rubens al digitale Saluti istituzionali Marco Bucci*, Sindaco, Comune di Genova Modera e introduce: Riccardo Fuochi, Presidente, The International Propeller Club - Port of Milan Testimonianze: Giacomo Montanari, Storico dell'arte Andrés Blázquez Ceballos, Amministratore Delegato, Genoa Cricket and Football Club Contramm. Sergio Liardo, Direttore Marittimo, Capitaneria di Porto Genova Francesco Maresca, Assessore al Patrimonio, Porto, Mare e Pesca, Comune di Genova Il sistema portuale e logistico ligure Main topics: La Liguria porta d'Italia e d'Europa; Porti e traffici: container, rinfuse, bulk cargo, ro-ro; I collegamenti marittimi disponibili e i protagonisti; I collegamenti terrestri Modera: Matteo Cantile, Giornalista, Primocanale Intervento introduttivo Andrea Benveduti, Assessore allo Sviluppo Economico, Regione Liguria Il Comune di Genova per le aziende: la Business Unit Mario Mascia, Assessore all'Urbanistica, Demanio Marittimo e Sviluppo economico, Comune di Genova Davide Falteri, Consigliere delegato in materia di nuovi insediamenti aziendali sul territorio, Comune di Genova Ingorgo globale: i nodi iniziano ad allentarsi Alessandro Panaro, Head of Maritime & Energy Department, SRM I porti liguri e le tipologie di traffico: Genova e **Savona** Laura Ghio, Dirigente Pianificazione, Lavoro e Innovazione, ADSP Mar Ligure Occidentale I progetti di transizione energetica e digitale nel Porto della Spezia Federica Montaresi, Head of Special Projects, Innovation and Institutional Relation, ADSP Mar Ligure Orientale Titolo TBA Alessandro Laghezza, Presidente, Laghezza I collegamenti marittimi disponibili Alessandro Pitto, Presidente, Fedespedi I collegamenti terrestri dei porti liguri e il sistema retroportuale remoto Giovanni Satta, Docente, Università



Informare

Genova, Voltri

di Genova La Svizzera: che opportunità per i porti Liguri? Roberta Cippà Cavadini, Titolare, Cippà Trasporti e
Membro, Direttivo Nazionale di Spedlogswiss

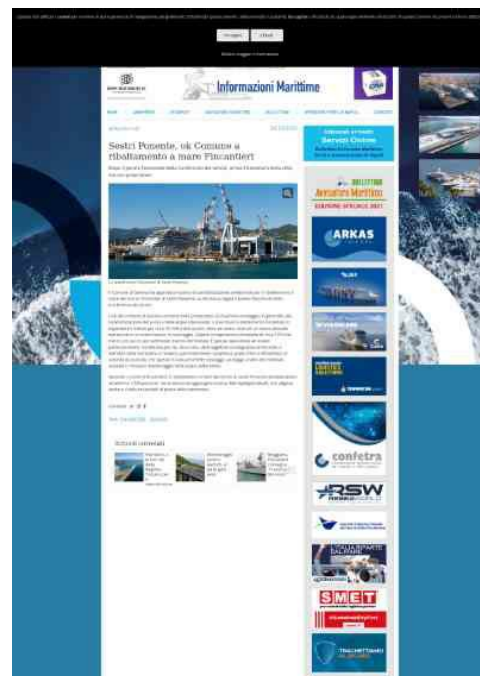
Informazioni Marittime

Genova, Voltri

Sestri Ponente, ok Comune a ribaltamento a mare Fincantieri

Dopo il parere favorevole della Conferenza dei servizi, arriva il benestare della città, ma con prescrizioni

Il Comune di **Genova** ha approvato il piano di caratterizzazione ambientale per il ribaltamento a mare del centro Fincantieri di Sestri Ponente. La decisione segue il parere favorevole della Conferenza dei servizi. L' ok del Comune di **Genova** contiene delle prescrizioni. Si chiedono carotaggi e in generale una caratterizzazione del suolo e delle acque interessate. L' area dove lo stabilimento Fincantieri si espanderà è estesa per circa 70 mila metri quadri, dove verranno costruiti un nuovo piazzale industriale e un nuovo bacino di carenaggio. Questo comporterà la rimozione di circa 175 mila metri cubi, per lo più sedimento marino del fondale. È questa operazione ad essere particolarmente monitorata per via, da un lato, delle oggettive conseguenze ambientali, e dall' altro dalla normativa in materia, particolarmente complessa, prescrittiva e affastellata di autorità di controllo. Per questo il Comune chiede sondaggi, carotaggi, analisi dei materiali escavati o rimossi e monitoraggio delle acque sotterranee. Secondo i calcoli di Fincantieri, il ribaltamento a mare del centro di Sestri Ponente darebbe lavoro ad almeno 1,500 persone, che si vanno ad aggiungere ai circa 900 impiegati attuali, che salgono anche a 4 mila nei periodi di punta delle commesse. Condividi



Economia produttiva e logistica a confronto a Genova

GENOVA L'evento di riferimento per il dialogo tra economia produttiva e logistica a livello nazionale sbarca con una edizione dedicata a Genova. Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry, Seaside Edition, promosso da Spediporto, Regione Liguria e International Propeller Clubs Port of Genoa e organizzato da ClickUtility Team col patrocinio del Comune di Genova e la collaborazione di Liguria International, si svolgerà dal 26 al 28 prossimi, con la conferenza principale in programma giovedì 27 presso il centro convegni dell'Acquario. Così Giampaolo Botta, Direttore Generale di Spediporto: Vogliamo farci promotori di una serie di proposte che guardino al futuro del territorio integrando Blue Economy, Tecnologia e sostenibilità ambientale.

Dobbiamo avere una visione aggiornata di ciò che la nostra economia richiede per poter essere attrattiva verso gli investitori internazionali. Dobbiamo offrire semplificazioni (ZLS), capacità dati (5G), sostenibilità ecologica e una nuova integrazione tra eccellenze del territorio in ottica occupazionale. Per il presidente Andrea Giachero è giunto il momento di riprendere in mano temi ed argomenti che erano rimasti sospesi nel limbo del

Covid. Le relazioni internazionali, che sono sempre state elemento caratterizzante l'attività di Spediporto, riprenderanno con la volontà di riportare a Genova un nuovo e rinnovato interesse ad investire ed operare. Non solo porto e logistica, ma anche tecnologia e start up progettuali caratterizzeranno i nostri incontri seminariali aperti ad un pubblico ampio, non esclusivamente del settore. La città deve incuriosirsi e partecipare. La conferenza principale di Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry, Seaside Edition si articolerà su tre sessioni tematiche. Dopo un'introduzione di testimonianze di personalità di spicco della vita cittadina che sono approdate a Genova e ne hanno scoperto le straordinarie ricchezze e potenzialità, la mattinata si aprirà con una ricognizione delle caratteristiche ed i punti di forza delle aree logistiche liguri e dei collegamenti marittimi e terrestri che vi fanno capo e che portano alla rete di centri logistici e distributivi che vanno dal Basso Piemonte a Piacenza, un vero retroporto remoto. Il ruolo leader di Genova e della Liguria è chiamato a rafforzarsi di fronte ai cambiamenti che si stanno verificando nel mondo della logistica e dello shipping, di cui la sessione fornirà una fotografia aggiornatissima. In questo filone si situa l'iniziativa che il Comune di Genova sta portando avanti per facilitare lo stanziamento di nuove realtà aziendali, anche internazionali, sul territorio. La sessione di chiusura della mattinata è tutta rivolta al futuro. Nuove connessioni fisiche e digitali porteranno a breve al rafforzamento del ruolo di Genova come destino e origine di traffici di merci e flussi di dati, che non transiteranno solo ma verranno lavorati sul posto. I progetti per la Valpolcevera, il Terzo Valico e le opere accessorie, l'hub digitale di cui l'Internet Exchange è il primo tassello sono i punti forti di questa panoramica. L'evento nel



Messaggero Marittimo

Genova, Voltri

pomeriggio si concentra invece su un settore verticale, quello del fresco e del refrigerata, un ambito importantissimo per la Liguria tutta, che ospita eccellenze nella lavorazione della frutta, delle conserve, è un hub logistico primario per la carne e l'ortofrutta. La sessione ospiterà anche la presentazione del Libro Bianco sul trasporto refrigerato in Italia di OITAF, con un focus sui trainati, veicolo fondamentale per l'intermodale acqua-ferro-gomma. La partecipazione alla conferenza principale è gratuita e aperta agli operatori professionali del settore previa registrazione [QUI](#) Il dettaglio della conferenza è disponibile a questo [LINK](#)

Infrastrutture, il deputato ligure Rixi già al lavoro insieme al ministro Salvini

Oggi l'esponente della Lega ha pubblicato una fotografia che lo ritrae al lavoro con il nuovo Ministro, Matteo Salvini, e il comandante delle Capitanerie di porto, Ammiraglio Nicola Carlone.

GENOVA - In attesa di una nomina che appare scontata al Ministero delle infrastrutture (da sottosegretario o, forse, viceministro), Edoardo Rixi è già al lavoro sui dossier più importanti da affrontare. Oggi l'esponente della Lega ha pubblicato una fotografia che lo ritrae al lavoro con il nuovo Ministro, Matteo Salvini, e il comandante delle Capitanerie di porto, Ammiraglio Nicola Carlone. Col ministro Salvini verifica sui dossier di oltre 100 opere pubbliche rilevanti - si legge nella didascalia del post - e commissariate in tutta Italia. 'Lungo e proficuo' l'incontro anche con l'Ammiraglio Carlone, comandante generale della Guardia Costiera, per fare il punto della situazione". L'Ammiraglio Carlone, in particolare, è ben consapevole delle necessità della portualità ligure, essendo stato capo della Capitaneria di porto regionale e comandante del porto di Genova: lo stesso alto ufficiale aveva partecipato in prima persona al debat public per la selezione del progetto della nuova Diga Foranea, l'infrastruttura che è destinata a cambiare per sempre le potenzialità dello scalo genovese. Sullo sfondo resta la polemica delle attribuzioni di deleghe al nuovo Ministero del mare e del sud, al cui vertice è stato selezionato l'ex presidente della Regione Sicilia Musumeci: nelle ore successive alla formazione del Governo la Lega aveva fatto circolare un comunicato stampa nel quale aveva garantito che nessuna delle deleghe attualmente in capo ai Mims sarebbero state trasferite ad altro ministero.



Fincantieri, ribaltamento a mare a Genova: via libera del Comune con prescrizioni

Il piano di caratterizzazione è stato presentato dall' Autorità portuale

Giancarlo Barlazzi

Il piano di caratterizzazione è stato presentato dall' Autorità portuale **Genova** - Semaforo verde ma con prescrizioni, ecco la decisione del Comune di **Genova** dopo la presentazione del piano di caratterizzazione presentato dall' Autorità Portuale sul ribaltamento a mare del cantiere di Sestri Ponente di Fincantieri . Le valutazioni da quanto emerge riguarderanno una rivalutazione delle criticità ambientali nei terreni e nelle acque sotterranee del sito, oltre ad un approfondimento di nuove indagini con l' elaborazione dell' analisi di rischi. Tra le prescrizioni, programmati sondaggi e carotaggi, analisi dei materiali di riporto, monitoraggio delle acque sotterranee. Il piano riguarda le opere B e C su una superficie di circa 70 mila metri quadrati, comprendendo il nuovo piazzale industriale (opera B) ed il nuovo bacino di carenaggio (opera C). Il progetto di riconfigurazione del sito prevede lo scavo e la rimozione di circa 175 mila metri cubi di materiale, prevalentemente sedimento marino.



Ship Mag

Genova, Voltri

Msc World Europa pronta al varo: da aprile sarà tutte le settimane a Genova

La nuova ammiraglia di Msc è in costruzione ai cantieri di Saint-Nazaire dove è in corso la cerimonia che vede presente anche il numero uno della compagnia Gianluigi Aponte.

Mauro Pincio

Saint-Nazaire - E' tutto pronto per il varo della Msc World Europa, la nuova ammiraglia di Msc Crociere. A Saint-Nazaire, sede dei bacini del gruppo Chantiers de l' Atlantique, la nave è ormai ultimata e tra qualche giorno dalla Francia salperà per Doha, negli Emirati. Dal prossimo aprile la nave sarà invece tutte le settimane nel **porto** di **Genova**. Msc World Europa ha una propulsione a Lng e può ospitare più di 6.700 passeggeri e 2.100 membri di equipaggio.



Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti Genova a GNV: "No all' autoproduzione, pronti a iniziative di mobilitazione"

"Si tratta di un atteggiamento provocatorio e arrogante e quindi inaccettabile"

Redazione

Genova - "Da notizie di stampa apprendiamo che la compagnia di navigazione GNV continua a perseguire il tentativo di procedere all' autoproduzione. Per Filt Cgil Fit Cisl Uil Trasporti si tratta di un atteggiamento provocatorio e arrogante e quindi inaccettabile ", scrivono in una nota le segreterie di **Genova** che vanno poi all' attacco: "Il Gruppo, tra l' altro, è lo stesso che nei giorni scorsi ha messo in discussione l' occupazione in un altro terminal e che non ha rispettato le regole sulla sicurezza a bordo delle navi tanto che su segnalazione dei delegati alla sicurezza e del sindacato sono dovuti intervenire con sanzioni gli organismi competenti. Filt Cgil Fit Cisl Uil trasporti ricordano come gli scioperi e le manifestazioni che si sono susseguiti negli ultimi anni hanno avuto lo scopo di garantire l' occupazione di qualità e lo sviluppo economico con la massima attenzione alle questioni legate a salute e sicurezza sul lavoro. Ogni mansione ha la propria professionalità che comporta la conoscenza delle regole del lavoro e delle condizioni di sicurezza. E' una posizione sostenuta anche dall' International Transport Workers e dai sindacati europei ed internazionali dei trasporti (ITF), per il quale il lavoro di rizzaggio e derizzaggio a bordo delle navi deve essere svolto dai lavoratori portuali e non da quelli marittimi", spiegano i sindacati che aggiungono: "Per questi motivi Filt-Cgil, FIT-Cisl e Uiltrasporti contestano ogni tentativo di scardinare l' organizzazione del lavoro e sono pronte ad intraprendere tutte le iniziative del caso a tutela della delle sue regole e della sicurezza dei lavoratori. In un contesto storico dove i grandi gruppi internazionali si stanno facendo la "guerra" a colpi di acquisizioni di Terminals o di aziende della logistica per prendere sempre più potere ed ottenere profitti sempre maggiori è necessario respingere ogni attacco ai diritti dei lavoratori. A questo proposito nei prossimi giorni verrà convocato un attivo unitario dei delegati del Porto per condividere le opportune iniziative da intraprendere", concludono Filt Cgil Fit Cisl Uiltrasporti **Genova**.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Tregua (condizionata) sul piano d'impresa di Terminal Bettolo

Adsp, terminalista e sindacati stemperano la ultime tensione ma condizionano il rispetto degli obblighi occupazionali (e di traffico) dell'impresa all'adempimento di impegni sull'accessibilità dell'infrastruttura

di Andrea Moizo 24 Ottobre 2022 Mentre nel rapporto fra il gruppo Msc e le segreterie del sindacato confederale del **porto** di **Genova** si riaccendeva il fronte dell'autoproduzione e del confronto con Grandi Navi Veloci, su quello relativo al Terminal Bettolo, altra espressione del gruppo ginevrino, si è arrivati a una tregua particolare. Qui l'accusa mossa da Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti era particolarmente grave, perché il presunto mancato rispetto del piano di impresa sul fronte occupazionale potrebbe comportare, se rilevato dall'Autorità di Sistema Portuale concedente, la decadenza della concessione. L'Adsp ha ospitato oggi un incontro fra le parti, il cui verbale rispecchia una certa accondiscendenza da parte del sindacato confederale. Vi si legge infatti come Bettolo abbia ribadito la "volontà" - che però ex lege (art. 18, comma 11 legge 84/94) è appunto un obbligo, non certo un atto di magnanimità del concessionario, pena come detto la decadenza della concessione - di "sviluppare i traffici e garantire il mantenimento dei livelli occupazionali prospettati, confermando la stabilizzazione dei dipendenti il cui contratto scada entro il 2022". E, come se non bastasse, in cauda venenum, con l'inserimento, in chiusura di un verbale sui rapporti fra concessionario e personale, di un capoverso riguardante solo il rapporto fra concedente e concessionario, con l'apposizione così sulle spalle dei lavoratori degli impegni assunti dall'ente: "L'azienda ribadisce altresì l'importanza di addivenire a breve, auspicabilmente entro la metà del mese di novembre, alla risoluzione delle questioni pendenti relative, tra l'altro, all'accessibilità al terminal, atte a garantire il pieno sviluppo dell'attività dello stesso". Insomma, sancisce il verbale certificato da Adsp ma sottoscritto anche dalle organizzazioni sindacali e ovviamente da Terminal Bettolo, se a metà novembre le non meglio precisate "questioni pendenti" non saranno risolte come preteso dal terminalista, a pagare dazio potrebbero essere ancora i lavoratori.

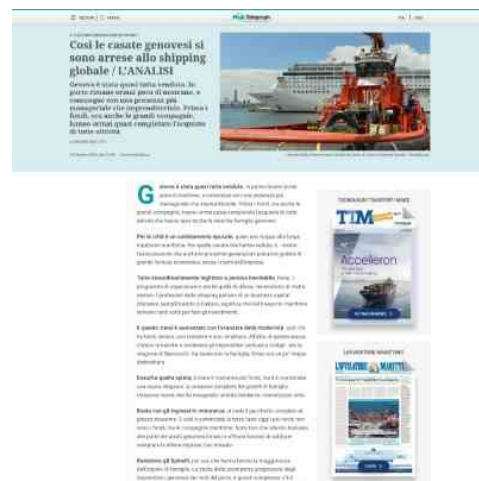


Così le casate genovesi si sono arrese allo shipping globale / L' ANALISI

Genova è stata quasi tutta venduta. In porto rimane ormai poco di nostrano, e comunque con una presenza più manageriale che imprenditoriale. Prima i fondi, ora

Simone Gallotti

Genova è stata quasi tutta venduta. In porto rimane ormai poco di nostrano, e comunque con una presenza più manageriale che imprenditoriale. Prima i fondi, ora anche le grandi compagnie, hanno ormai quasi completato l'acquisto di tutte attività che hanno reso ricche le storiche famiglie genovesi. Per la città è un cambiamento epocale, quasi uno scippo alla lunga tradizione marittima. Per quelle casate che hanno ceduto, è - invece - l'assicurazione che anche le prossime generazioni potranno godere di grande fortuna economica, senza i rischi dell'impresa. Tutto straordinariamente legittimo e persino inevitabile, forse. I programmi di espansione e anche quelli di difesa, necessitano di molto denaro. I professori dello shipping parlano di un business capital intensive: semplificando in italiano, significa che nel trasporto marittimo servono tanti soldi per fare gli investimenti. E questo trend è aumentato con l'avanzare della modernità: solo chi ha tanto denaro, può resistere e anzi ampliarsi. All'alba di questa epoca, c'erano le banche a sostenere gli imprenditori portuali e Carige - era la stagione di Berneschi - ha sostenuto le famiglie, forse con un po' troppa disinvoltura. Esaurita quella spinta, è stato il momento dei fondi, ma lì è cominciata una nuova stagione: la cessione completa dei gioielli di famiglia. Un'epoca nuova che ha inaugurato un'altra tendenza: monetizzare tutto. Basta con gli ingressi in minoranza, si cede il pacchetto completo al prezzo massimo. E così è cominciata la terza fase: oggi i più ricchi non sono i fondi, ma le compagnie marittime. Sono loro che adesso bussano alle porte dei pochi genovesi rimasti e offrono borsoni di soldi per comprare le ultime imprese Doc rimaste. Resistono gli Spinelli, per ora, che hanno tenuto la maggioranza dell'impero di famiglia. La storia della scomparsa progressiva degli imprenditori genovesi dai moli del porto, è quindi complessa: c'è il richiamo del denaro, certo, ma anche il desiderio di mettere al riparo la generazione successiva non a dagli alti rischi dei mercati. Non sempre, peraltro, i parenti sono in grado di replicare - o superare - quello che hanno realizzato i padri e i nonni. E allora meglio vendere al momento migliore. A volte è stata la necessità di salvare la storica attività, finita in una delle tante crisi cicliche dello shipping. Oggi comunque gli operatori genovesi attivi sono pochi e la sensazione è che anche questa ultima riserva genovese stia per cadere. Questo fenomeno accade soprattutto nel capoluogo ligure, perché nel resto d'Italia non esistono una cultura e un'economia così legate al mare paragonabili alla nostra. L'ineluttabilità della cessione dello scagno, diventato nel frattempo oggetto del desiderio dei grandi gruppi internazionali, è un'ottima e nobile giustificazione per le operazioni da centinaia di milioni di euro - a volte persino un miliardo come rivelano gli analisti nell'ultimo caso dei Rimorchiatori



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

Mediterranei - e per alcuni rappresenta persino il segnale che **Genova** è tornata ad attrarre ingenti investimenti stranieri nel proprio porto. Il ritorno di questi investimenti milionari è comunque rapido e certo soprattutto per chi ha venduto dopo aver gestito un bene demaniale, quindi pubblico, amministrato sicuramente con la maestria che il mercato riconosce. La città e il suo porto, rimangono invece a fronteggiare nuove dinamiche, senza avere ancora gli strumenti adeguati, pensando che basti replicare le tattiche che funzionavano quando al 'governo' dello scalo c' erano appunto le grandi famiglie. Un esempio: a fronte di entrate miliardarie raccolte negli ultimi due anni, in un terminal genovese acquisito da un grande gruppo internazionale, pochi giorni fa i sindacati hanno denunciato che una decina di contratti a tempo determinato non sarebbero stati rinnovati. Più che il caso specifico, interessa il modo di operare: le logiche globali di questi grandi gruppi sono semplici. Se a **Genova** il porto gira a mille, ma in Cina comincia la crisi, le conseguenze si pagano anche qui. Il prezzo di questa globalizzazione tardiva potrebbe rivelarsi molto alto.

Il drone per proteggere gli scafi navali: da compito per l' università a business internazionale

Certo, il compito a casa è diventato decisamente più impegnativo del previsto, ma non capita tutti i giorni di poterlo presentare con tanto di lodi alle Nazioni

Alberto Quarati

Genova - Certo, il compito a casa è diventato decisamente più impegnativo del previsto, ma non capita tutti i giorni di poterlo presentare con tanto di lodi alle Nazioni unite, e magari riuscire a trasformarlo, se tutto andrà bene, pure in un business. Il drone per la pulizia degli scafi della EcoSubsea È l'avventura capitata a quattro studenti della Facoltà di Economia di **Genova** - Pietro Berutti, Martin Carneiro, Federico Maienza e Mirko Minnella, età 23-24 anni. Il compito, a marzo dello scorso anno, era più che altro scrivere un business plan per un'azienda dello shipping, nel quadro del corso di Programmazione e controllo della logistica marittimo-portuale del prof Roberto Garelli: 'Sulla Bbc - spiegano - abbiamo visto una trasmissione su un'azienda che fa la pulizia degli scafi delle navi con il drone. Ci siamo appassionati subito: infatti, è un tema centrale nel mondo armatoriale. Una nave con uno scafo sporco, pensiamo ad alghe, microorganismi, denti di cane - consuma il 10% in più rispetto a una con lo scafo pulito. Se consuma di più, inquina di più, viaggia più lenta, anche un nodo e mezzo in meno sulla velocità di crociera, e rischia di trasportare organismi alieni da un mare a un altro'. La pulizia oggi costa, e soprattutto distoglie la nave dalla sua attività, perché va fermata in bacino, oppure interviene una squadra di sub mentre è ancorata alla fonda: 'Per questo, il lavoro dell'azienda che abbiamo visto nel documentario ci è sembrato geniale - dicono i ragazzi -. L'esercizio del drone non costa di più rispetto a una carena fatta con una squadra di subacquei, siamo intorno ai 15 mila euro, e la cosa migliore è che si può fare direttamente in porto, senza togliere la nave dal servizio'. Il robot pulisce lo scafo mentre imbarca e sbarca i passeggeri, le merci, le auto: 'Ma la società che fa questo lavoro è norvegese, nel Mediterraneo non esiste niente di simile - dicono gli studenti -. Allora abbiamo cominciato a pensare a un suo sbarco in Italia, dove tra l'altro è fortissimo il traffico di traghetti e navi da crociera, cioè le categorie più indicate per la pulizia degli scafi con il drone. I dati che però avevamo non ci bastavano'. Così, per rendere il compito più realistico, provano a prendere contatti con l'azienda, la Ecosubsea. E siccome all'inizio nessuno se li fila, cominciano a vedere se possono arrivare all'azienda attraverso qualche gancio. Magari un italiano. Ed è così che trovano su Internet Roberto Giorgi, ex numero uno di V. Ships, tra le più grandi società di gestione armatoriale nel mondo, membro dell'Advisory Board della Ecosubsea. Ignari di parlare a una leggenda vivente dello shipping, ma evidentemente convincenti, i quattro conquistano Giorgi, che li presenta a Tor Ostervold, il fondatore dell'azienda. Gli studenti realizzano il business plan per lo sbarco in Italia, aiutandosi con un modello di simulazione dei costi, anche grazie ai dati raccolti



The Medi Telegraph

Genova, Voltri

con il sostegno del comandante Massimo Mosconi della Capitaneria di porto e con il supporto di Gian Enzo Duci, prof di Economia e riferimento degli agenti marittimi italiani: 'Gli scali su cui l' impianto funzionerebbe meglio sarebbero **Genova**, Livorno e Civitavecchia. Ma esiste - spiegano i ragazzi - un tema di organizzazione degli spazi, di permessi all' interno dei terminal, di adeguamento alla normativa italiana». I quattro studenti ora hanno mandato di lavorare su questi aspetti, ma intanto candidano il progetto al Forum GloFouling, cioè il cantiere entro cui l' Imo (l' Organizzazione marittima internazionale, ossia il braccio marittimo dell' Onu) sta elaborando la normativa standard globale per la pulizia degli scafi delle navi, che arriverà dopo le normative internazionali sui carburanti e sulle acque di zavorra delle navi: a metà mese la ricerca è stata premiata a Londra. Ora, c' è da trasformare il business plan in realtà.

Gnv e autoproduzione, la protesta dei sindacati

Levata di scudi dei sindacati sul tema dell' autoproduzione nel porto di Genova, dopo che la compagnia di navigazione Gnv ha presentato una serie di motivi aggiunti nel quadro di un ricorso al Tar per poter ottenere dall' Autorità di sistema portuale del capoluogo ligure il via libera a questa pratica :

A. Qua.

Genova - Levata di scudi dei sindacati sul tema dell' autoproduzione nel **porto** di **Genova**, dopo che la compagnia di navigazione Gnv ha presentato una serie di motivi aggiunti nel quadro di un ricorso al Tar per poter ottenere dall' Autorità di sistema portuale del capoluogo ligure il via libera a questa pratica : 'Gnv continua a perseguire il tentativo di procedere all' autoproduzione - dicono da Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti -: si tratta di un atteggiamento provocatorio e arrogante e quindi inaccettabile. Il gruppo, tra l' altro, è lo stesso che nei giorni scorsi ha messo in discussione l' occupazione in un altro terminal (si tratta cioè di Msc, che controlla Gnv ma anche il Terminal Bettolo, ndr) e che non ha rispettato le regole sulla sicurezza a bordo delle navi tanto che su segnalazione dei delegati alla sicurezza e del sindacato sono dovuti intervenire con sanzioni gli organismi competenti'. I sindacati ricordano come 'gli scioperi e le manifestazioni che si sono susseguiti negli ultimi anni hanno avuto lo scopo di garantire l' occupazione di qualità e lo sviluppo economico con la massima attenzione alle questioni legate a salute e sicurezza sul lavoro. Ogni mansione ha la propria professionalità che comporta la conoscenza delle regole del lavoro e delle condizioni di sicurezza'. E' una posizione sostenuta anche dall' International Transport Workers e dai sindacati europei ed internazionali dei trasporti (Itf ed Etf), per i quali il lavoro di rizzaggio e derizzaggio a bordo delle navi deve essere svolto dai lavoratori portuali e non da quelli marittimi. Per questi motivi Filt-Cgil, FIT-Cisl e Uiltrasporti "contestano ogni tentativo di scardinare l' organizzazione del lavoro e sono pronte ad intraprendere tutte le iniziative del caso a tutela della delle sue regole e della sicurezza dei lavoratori. In un contesto storico dove i grandi gruppi internazionali si stanno facendo la guerra a colpi di acquisizioni di terminal o di aziende della logistica per prendere sempre più potere ed ottenere profitti, sempre maggiori è necessario respingere ogni attacco ai diritti dei lavoratori. A questo proposito - concludono i rappresentanti dei lavoratori - nei prossimi giorni verrà convocato un attivo unitario dei delegati del **Porto** per condividere le opportune iniziative da intraprendere. #lashingisdockwork!'.



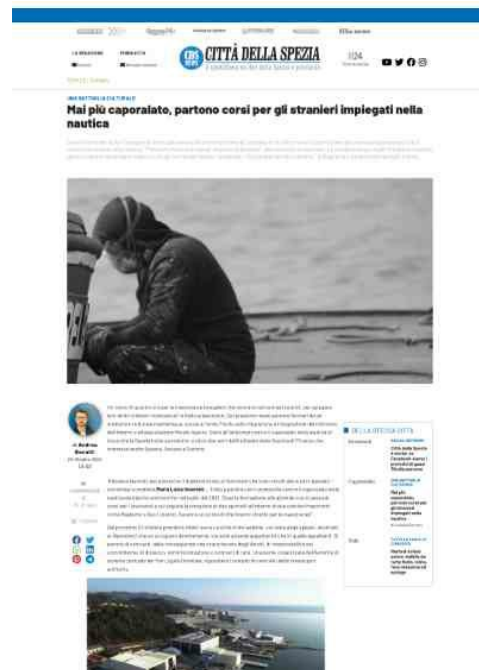
Città della Spezia

La Spezia

Mai più caporalato, partono corsi per gli stranieri impiegati nella nautica

Dopo l'inchiesta dalla Finanza e la firma del protocollo antisfruttamento, iniziano le attività rivolte in particolare alla comunità bengalese che è cresciuta insieme alla nautica. "Prevenire fenomeni venuti alla luce in passato", dice la prefetta Inversini. La strada è lunga, molti ritengono normale dare una parte del proprio salario a chi gli ha trovato lavoro. I sindacati: "Facciamo loro dei cittadini". A Baglietto e Sanlorenzo sportelli interni.

Un corso di quattro ore per le maestranze bengalesi che lavorano nei cantieri nautici, per spiegare loro diritti e doveri riconosciuti in Italia ai lavoratori. Dal prossimo mese saranno formati da un mediatore culturale madrelingua, grazie al fondo Fondo asilo migrazione e integrazione del ministero dell' Interno e all' associazione Mondo Aperto. Sono gli "anticorpi contro il caporalato nella nautica di lusso che la Spezia inizia a produrre, a circa due anni dall' inchiesta della Guardia di Finanza che interessò anche Savona, Ancona e Carrara. "Abbiamo lavorato per prevenire il ripetersi di alcuni fenomeni che sono venuti alla luce in passato - sottolinea la prefetta Maria Luisa Inversini -. Tutto è partito con il protocollo contro il caporalato nella nautica da diporto sottoscritto nel luglio del 2021. Dopo la formazione alle aziende, ora si passa ai corsi per i lavoratori a cui seguirà la creazione di due sportelli all' interno di due cantieri importanti come Baglietto e San Lorenzo. Saranno un punto di riferimento diretto per le maestranze". Dal prossimo 27 ottobre prenderà infatti avvio un ciclo di tre webinar sul tema degli appalti, destinati ai dipendenti che se occupano direttamente, sia nelle aziende appaltatrici che in quelle appaltanti. Si parlerà di contratti, delle conseguenze che scaturiscono dagli illeciti, di responsabilità del committente, di distacco, somministrazione e contratti di rete. Una parte, organizzata dall' **Autorità di sistema portuale** del Mar Ligure Orientale, riguarderà i compiti di controllo delle stesse port authority. Per quanto riguarda i lavoratori stranieri, la battaglia si svolge innanzitutto sul piano culturale. Per molti bengalesi, nazionalità rappresentata in maniera massiccia nei cantieri del Made in Italy, è perfettamente normale per esempio dover corrispondere una parte del loro stipendio a chi gli ha trovato lavoro. Lo hanno notato i sindacati parlando con loro. "Gli incontri avuti fino ad oggi con il mediatore bengalese ci ha fatto capire che la percezione dei loro diritti è scarsa. L' obiettivo di formarli è ambizioso e contribuirà alla crescita delle imprese stesse", dice Marco Furletti di Uiltrasporti. I volantini che annunciano i corsi saranno in italiano e bengalese. La comunità è cresciuta in maniera importante alla Spezia, di pari passo con la nautica. Erano circa 400 nel 2011, mentre nel 2021 le persone provenienti dal Bangladesh registrate alla Spezia risultavano già 1121. Non solo uomini in età di lavoro, ma anche famiglie. "Con queste iniziative si fa un primo passo importante, occorre però rendere questi lavoratori dei cittadini e per farlo la formazione



Citta della Spezia

La Spezia

dovrebbe diventare strutturale", dice Luca Comiti della CGIL. "La firma sul protocollo fu una pietra miliare per il nostro territorio. Ora va messo in pratica, sapendo che leggi, contratti e diritti non sono appannaggio di alcuni dei Paesi di provenienza delle maestranze", sottolinea Antonio Carro della CISL. Confindustria, dal canto proprio, ha già organizzato "un giornata di formazione con l' INPS per il monitoraggio della regolarità contributiva negli appalti", ricorda il presidente Mario Gerini . L' applicativo MoCOA, sviluppato dall' istituto, permette di verificarla in tempo reale. "Sarà la Scuola Edile Spezzina a certificare le giornate di istruzione al personale straniero". Paolo Faconti , direttore di Confindustria, sottolinea la "sensibilità delle aziende" nella decisione di creare gli sportelli interni di ascolto. "L' esperienza che stiamo maturando alla Spezia ci porta ad essere un modello di riferimento a livello nazionale". Le attività saranno finanziate dai progetti RETI (Rete territoriale per l' integrazione).

Città della Spezia

La Spezia

"Basta fumi dalle navi", Pd aderisce al corteo

"Il problema dell' inquinamento delle navi da crociera deve essere risolto, rappresenta un grave pericolo per la salute dei cittadini. L' Amministrazione comunale nonostante le diverse sollecitazioni, compreso un ordine del giorno presentato dalle forze di opposizione in Consiglio Comunale che è stato respinto all' unanimità dalla maggioranza, latita e si nasconde dietro a deboli scuse. Chiediamo che le navi che attraccano al nostro **porto** seguano regole che tutelino la salute dei cittadini e l' ambiente: uso di carburanti meno inquinanti e adeguati controlli sul loro effettivo utilizzo, una regolamentazione degli arrivi delle navi. Per questo motivo il Partito Democratico della Spezia aderirà al corteo del 26 ottobre "BASTA FUMI DALLE NAVI" organizzato dalla Rete Ambiente e Altro Turismo". Coordinamento provinciale PD La Spezia

Città della Spezia

"Basta fumi dalle navi", Pd aderisce al corteo



10/24/2022 18:38

-Comunicato Stampa

"Il problema dell' inquinamento delle navi da crociera deve essere risolto, rappresenta un grave pericolo per la salute dei cittadini. L' Amministrazione comunale nonostante le diverse sollecitazioni, compreso un ordine del giorno presentato dalle forze di opposizione in Consiglio Comunale che è stato respinto all' unanimità dalla maggioranza, latita e si nasconde dietro a deboli scuse. Chiediamo che le navi che attraccano al nostro porto seguano regole che tutelino la salute dei cittadini e l' ambiente: uso di carburanti meno inquinanti e adeguati controlli sul loro effettivo utilizzo, una regolamentazione degli arrivi delle navi. Per questo motivo il Partito Democratico della Spezia aderirà al corteo del 26 ottobre "BASTA FUMI DALLE NAVI" organizzato dalla Rete Ambiente e Altro Turismo". Coordinamento provinciale PD La Spezia Più Informazioni

Muggiano, Fincantieri consegna alla Marina Militare nuovo Pattugliatore Polivalente d'Altura

24 Oct, 2022 La **Spezia** - Fincantieri ha consegnato alla Marina Militare nazionale il Pattugliatore Polivalente d'Altura (PPA) 'Francesco Morosini'. La cerimonia di consegna è avvenuta presso lo stabilimento di Muggiano (La **Spezia**) si tratta della seconda di sette unità che saranno tutte costruite presso il Cantiere Integrato di Riva Trigoso e Muggiano con consegne previste fino al 2026. I PPA rientrano nel piano di rinnovamento delle linee operative delle unità navali della Marina Militare, deciso dal Governo e dal Parlamento e avviato nel maggio 2015 sotto l'egida di OCCAR (Organizzazione per la cooperazione congiunta in materia di armamenti). Erano presenti, tra gli altri, il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Amm. di Squadra Enrico Credendino, e il Direttore Generale della Divisione Navi Militari di Fincantieri, Dario Deste. Le caratteristiche tecniche della nave Il pattugliatore polivalente d'altura rappresenta una tipologia di nave altamente flessibile con capacità di assolvere a molteplici compiti che vanno dal pattugliamento con capacità di soccorso in mare, alle operazioni di Protezione Civile, nonché, nella sua versione più equipaggiata, da nave combattente di prima linea. Sono infatti previste differenti configurazioni di sistema di combattimento: a partire da una 'leggera', relativa al compito di pattugliamento, integrata di capacità di autodifesa, fino ad una 'completa', equipaggiata con il massimo della capacità di difesa. Inoltre l'unità è in grado di impiegare imbarcazioni veloci tipo RHIB (Rigid Hull Inflatable Boat) sino a una lunghezza di oltre 11 metri tramite gru laterali o una rampa di alaggio situata all'estrema poppa. 143 metri di lunghezza fuori tutto Velocità fino a 32 nodi in funzione della configurazione e dell'assetto operativo circa 135 persone di equipaggio e capacità alloggiate sino a 181 posti letto Impianto di propulsione combinato diesel e turbina a gas, ovvero con motori elettrici per le basse andature Capacità di fornire a terra acqua potabile e corrente elettrica.



CONSEGNATO IL SECONDO PATTUGLIATORE POLIVALENTE D' ALTURA "FRANCESCO MOROSINI"

Si è svolta presso lo stabilimento di Muggiano la consegna del Pattugliatore Polivalente d' Altura (PPA) "Francesco Morosini", seconda di sette unità che saranno tutte costruite presso il Cantiere Integrato di Riva Trigoso e Muggiano con consegne previste fino al 2026. I PPA rientrano nel piano di rinnovamento delle linee operative delle unità navali della Marina Militare, deciso dal Governo e dal Parlamento e avviato nel maggio 2015 sotto l' egida di OCCAR **Trieste**, 22 ottobre 2022 - Erano presenti, tra gli altri, il Capo di Stato Maggiore della Marina Militare, Amm. di Squadra Enrico Credendino, e il Direttore Generale della Divisione Navi Militari di Fincantieri, Dario Deste. Caratteristiche tecniche dell' unità: PPA - Pattugliatori Polivalenti d' Altura. Il pattugliatore polivalente d' altura rappresenta una tipologia di nave altamente flessibile con capacità di assolvere a molteplici compiti che vanno dal pattugliamento con capacità di soccorso in mare, alle operazioni di Protezione Civile, nonché, nella sua versione più equipaggiata, da nave combattente di prima linea. Sono infatti previste differenti configurazioni di sistema di combattimento: a partire da una "leggera", relativa al compito di pattugliamento, integrata di capacità di autodifesa, fino ad una "completa", equipaggiata con il massimo della capacità di difesa. Inoltre l' unità è in grado di impiegare imbarcazioni veloci tipo RHIB (Rigid Hull Inflatable Boat) sino a una lunghezza di oltre 11 metri tramite gru laterali o una rampa di alaggio situata all' estrema poppa. 143 metri di lunghezza fuori tutto. Velocità fino a 32 nodi in funzione della configurazione e dell' assetto operativo. Circa 135 persone di equipaggio e capacità alloggiative sino a 181 posti letto. Impianto di propulsione combinato diesel e turbina a gas, ovvero con motori elettrici per le basse andature. Capacità di fornire a terra acqua potabile e corrente elettrica.



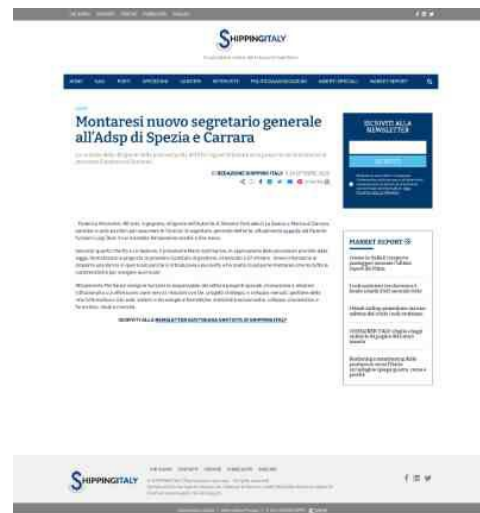
Shipping Italy

La Spezia

Montaresi nuovo segretario generale all' Adsp di Spezia e Carrara

La nomina della dirigente della port authority del Mar Ligure Orientale sarà proposta da Sommariva al prossimo Comitato di Gestione

di Redazione SHIPPING ITALY 24 Ottobre 2022 Federica Montaresi, 48 anni, ingegnere, dirigente dell' Autorità di Sistema Portuale di La Spezia e Marina di Carrara, sarebbe in pole position per assumere le funzioni di segretario generale dell' ente, attualmente coperte dal facente funzioni Luigi Bosi, il cui mandato temporaneo scadrà a fine mese. Secondo quanto riferito a La Nazione, il presidente **Mario Sommariva**, in applicazione delle procedure previste dalla legge, formalizzerà la proposta al prossimo Comitato di gestione, convocato il 27 ottobre. "Avevo intenzione di proporre una donna in quel ruolo perché si introduceva una novità e ho scelto di proporre Montaresi che ha tutte le caratteristiche per svolgere quel ruolo". Attualmente Montaresi svolge le funzioni di responsabile del settore progetti speciali, innovazione e relazioni istituzionali a cui afferiscono varie servizi: relazioni con Ue, progetti strategici e sviluppo mercati, gestione della rete informatica e sito web, sistemi e tecnologie informatiche, statistiche economiche, sviluppo crocieristico e ferroviario, studi e ricerche.



Bloccato un lotto di trucchi viso non conformi in un container a La Spezia

La partita di merce è stata avviata a distruzione, mentre la società importatrice è stata sanzionata

di REDAZIONE SHIPPING ITALY 24 Ottobre 2022 Sequestro nel **porto** di **La Spezia**. L' Agenzia delle Accise Dogane e Monopoli ha fermato e avviato alla distruzione un lotto di 'camo face paint', ovvero di pitture mimetiche solitamente utilizzate per la caccia, il soft air o le rievocazioni militari, nello scalo perché arrivato in import privo delle necessarie attestazioni di conformità. I prodotti, di provenienza statunitense, più precisamente sono risultati sprovvisti delle indicazioni in italiano. In aggiunta l' importatore non è stato in grado di produrre le necessarie attestazioni di conformità, né il nulla osta sanitario previsto dal Regolamento (CE) 1223/2009 e relative misure attuative. Le pitture, estratte dalla partita di merce, saranno distrutte, mentre - spiega una nota delle Dogane - la società importatrice è già stata sanzionata per la violazione delle disposizioni del D.Lgs 204/2015, che recepisce il Regolamento (CE) 1223/2009 in materia di sicurezza dei prodotti cosmetici.



Chi si è aggiudicato la manovra in porto a Ravenna?

ROMA Il servizio di manovra nel comprensorio del porto di Ravenna è stato aggiudicato a Mercitalia Shunting & Terminal e Dinazzano Po. Si tratta in realtà di una riconferma per un servizio in concessione di circa 38 milioni di euro per 5 anni, visto che il raggruppamento temporaneo di imprese gestiva già il servizio prima dello scadere dell'affidamento conclusosi con nuova gara indetta a Febbraio 2022. Il servizio del Polo Logistica del Gruppo Fs Italiane, tramite Mercitalia Shunting & Terminal, impiega 42 lavoratori adeguatamente formati ed in possesso delle necessarie abilitazioni, affiancati da personale di coordinamento e da istruttori, ed un parco mezzi composto da 8 locomotive, con un volume pari a 7.600 tradotte movimentate nel 2021. L'aggiudicazione della concessione rappresenta il consolidamento di un rapporto di collaborazione con l'Autorità di Sistema portuale del mar Adriatico centro settentrionale e conferma la presenza del Gruppo FS in un nodo ferroviario di cruciale importanza a livello nazionale in cui oggi è molto sviluppata l'integrazione modale nave-ferro-gomma per i traffici import-export da rilanciare via terra e sui corridoi europei per le lunghe percorrenze. Il piano industriale del Polo Logistica del Gruppo Fs prevede il potenziamento dei terminal logistici esistenti al fine di aumentarne la capacità, e la realizzazione di nuovi terminal intermodali tecnologicamente avanzati e a basso impatto sull'ambiente, per incrementare i volumi di merce, anche nel trasporto intermodale. Obiettivo è quello di raddoppiare la quota di merci che attualmente viaggia su ferro, ancora al di sotto della media europea.



Gnl, Assogasliquidi invoca misure strutturali per incentivare mezzi a gas; Ravenna, accordo autotrasportatori-spedizionieri

L' Italia vanta primati nel Gnl L' Italia vanta primati nel Gnl. "Contiamo oltre 130 punti di distribuzione, 42 utenze offgrid e 68 reti isolate, siamo un' eccellenza europea ma in questi mesi l' impennata del prezzo del gas ha ridotto i consumi, di qui la necessità di rendere strutturali i fondi a sostegno delle imprese che utilizzano mezzi alimentati a Gnl", afferma Giacomo Fabbri , presidente del Gruppo Gnl di Assogasliquidi-Federchimica. Siglato a Ravenna un protocollo d' intesa tra le associazioni degli autotrasportatori e quelle degli operatori portuali per regolare il trasporto dei container all' interno dello scalo. "Un risultato importante per garantire lo sviluppo del nostro porto che, nonostante gli impatti della guerra, registra traffici in aumento", dice Daniele Rossi , presidente dell' **Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale**.

Radio24 Il Sole 24 Ore

Gnl, Assogasliquidi invoca misure strutturali per incentivare mezzi a gas; Ravenna, accordo autotrasportatori-spedizionieri



10/24/2022 15:32

L' Italia vanta primati nel Gnl L' Italia vanta primati nel Gnl. "Contiamo oltre 130 punti di distribuzione, 42 utenze offgrid e 68 reti isolate, siamo un' eccellenza europea ma in questi mesi l' impennata del prezzo del gas ha ridotto i consumi, di qui la necessità di rendere strutturali i fondi a sostegno delle imprese che utilizzano mezzi alimentati a Gnl", afferma Giacomo Fabbri , presidente del Gruppo Gnl di Assogasliquidi-Federchimica. Siglato a Ravenna un protocollo d' intesa tra le associazioni degli autotrasportatori e quelle degli operatori portuali per regolare il trasporto dei container all' interno dello scalo. "Un risultato importante per garantire lo sviluppo del nostro porto che, nonostante gli impatti della guerra, registra traffici in aumento", dice Daniele Rossi , presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro-settentrionale.

Mercitalia Shunting & Terminal e Dinazzano Po si aggiudicano il servizio di manovra per il Porto di Ravenna

di Redazione - 24 Ottobre 2022 - 15:18 Commenta Stampa Invia notizia 1 min

Mercitalia Shunting & Terminal e Dinazzano Po si aggiudicano il servizio di manovra nel comprensorio del Porto di Ravenna. Una riconferma del raggruppamento temporaneo di imprese che gestiva già il servizio, prima dello scadere dell' affidamento, conclusosi con nuova gara indetta il 3 febbraio 2022. Il valore complessivo stimato del servizio in concessione è circa di 38 milioni di euro e la concessione per altri 5 anni. Il servizio del Polo Logistica del Gruppo FS Italiane, tramite Mercitalia Shunting & Terminal, impiega 42 lavoratori adeguatamente formati ed in possesso delle necessarie abilitazioni, affiancati da personale di coordinamento e da istruttori, ed un parco mezzi composto da 8 locomotive, con un volume pari a 7.600 tradotte movimentate nel 2021. L' aggiudicazione della Concessione rappresenta il consolidamento di un rapporto di collaborazione con l' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Adriatico Centro Settentrionale e conferma la presenza del Gruppo FS in un nodo ferroviario di cruciale importanza a livello nazionale. Un nodo in cui oggi è molto sviluppata l' integrazione modale nave-ferro-gomma per i traffici import-export da rilanciare via terra e sui corridoi europei per le linee del Polo Logistica del Gruppo FS prevede il potenziamento dei terminal logistici, la capacità, e la realizzazione di nuovi terminal intermodali tecnologicamente avanzati per incrementare i volumi di merce, anche nel trasporto intermodale. Obiettivo è quello di far sì che le merci che attualmente viaggia su ferro, ancora al di sotto della media europea



Porto di Ravenna, Mercitalia Shunting & Terminal e Dinazzano Po si aggiudicano il servizio di manovra

Il valore complessivo stimato è di 38 milioni di euro e la concessione avrà durata di cinque anni

Redazione

Ravenna - Mercitalia Shunting & Terminal e Dinazzano Po si aggiudicano il servizio di manovra nel comprensorio del **Porto di Ravenna**. "Una riconferma del raggruppamento temporaneo di imprese che gestiva già il servizio, prima dello scadere dell'affidamento, conclusosi con nuova gara indetta il 3 febbraio 2022", si legge nella nota stampa. Il valore complessivo stimato del servizio in concessione è circa di 38 milioni di euro e la concessione per altri 5 anni. "Il servizio del Polo Logistica del Gruppo FS Italiane, tramite Mercitalia Shunting & Terminal, impiega 42 lavoratori adeguatamente formati ed in possesso delle necessarie abilitazioni, affiancati da personale di coordinamento e da istruttori, ed un parco mezzi composto da 8 locomotive, con un volume pari a 7.600 tradotte movimentate nel 2021. L'aggiudicazione della Concessione rappresenta il consolidamento di un rapporto di collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale e conferma la presenza del Gruppo FS in un nodo ferroviario di cruciale importanza a livello nazionale. Un nodo in cui oggi è molto sviluppata l'integrazione modale nave-ferro-gomma per i traffici import-export da rilanciare via terra e sui corridoi europei per le lunghe percorrenze", prosegue il comunicato. Il piano industriale del Polo Logistica del Gruppo FS prevede il potenziamento dei terminal logistici esistenti al fine di aumentarne la capacità, e la realizzazione di nuovi terminal intermodali tecnologicamente avanzati e a basso impatto sull'ambiente, per incrementare i volumi di merce, anche nel trasporto intermodale. Obiettivo è quello di raddoppiare la quota di merci che attualmente viaggia su ferro, ancora al di sotto della media europea.



Shipping Italy

Ravenna

L' Adsp di Ravenna conferma Mercitalia Shunting&Terminal per le manovre ferroviarie

L' appalto da 38 milioni di euro è stato aggiudicato alla società del gruppo Fs in partnership con Dinazzano Po

di Redazione SHIPPING ITALY 24 Ottobre 2022 A quasi dieci mesi dall' avvio della procedura , dopo che nelle fasi preliminari era emerso come solo un' offerta fosse rimasta in gioco , si è conclusa la gara per l' affidamento del servizio di manovra ferroviaria nel **porto di Ravenna**. A darne notizia non è stato l' ente aggiudicante - sul cui sito in effetti l' iter appare fermo alla scorsa primavera - ma il sedicente aggiudicatario: "Mercitalia Shunting&Terminal e Dinazzano Po (società a controllo indiretto della Regione Emilia Romagna, ndr) si aggiudicano il servizio di manovra nel comprensorio del **Porto di Ravenna**. Una riconferma del raggruppamento temporaneo di imprese che gestiva già il servizio, prima dello scadere dell' affidamento, conclusosi con nuova gara indetta il 3 febbraio 2022" ha infatti spiegato una nota di Mercitalia. Il valore complessivo stimato del servizio in concessione è circa di 38 milioni di euro e la concessione durerà 5 anni. "Il servizio del Polo Logistica del Gruppo FS Italiane, tramite Mercitalia Shunting & Terminal, impiega 42 lavoratori adeguatamente formati ed in possesso delle necessarie abilitazioni, affiancati da personale di coordinamento e da istruttori, ed un parco mezzi composto da 8 locomotive, con un volume pari a 7.600 tradotte movimentate nel 2021" ha proseguito la nota. "L' aggiudicazione della Concessione rappresenta il consolidamento di un rapporto di collaborazione con l' Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Centro Settentrionale e conferma la presenza del Gruppo FS in un nodo ferroviario di cruciale importanza a livello nazionale. Un nodo in cui oggi è molto sviluppata l' integrazione modale nave-ferro-gomma per i traffici import -export da rilanciare via terra e sui corridoi europei per le lunghe percorrenze. Il piano industriale del Polo Logistica del Gruppo FS prevede il potenziamento dei terminal logistici esistenti al fine di aumentarne la capacità, e la realizzazione di nuovi terminal intermodali tecnologicamente avanzati e a basso impatto sull' ambiente, per incrementare i volumi di merce, anche nel trasporto intermodale. Obiettivo è quello di raddoppiare la quota di merci che attualmente viaggia su ferro, ancora al di sotto della media europea".



Giani:'Domani firmo autorizzazione rigassificatore Piombino'

Via libera memorandum per Governo. Sindacati annunciano presidio

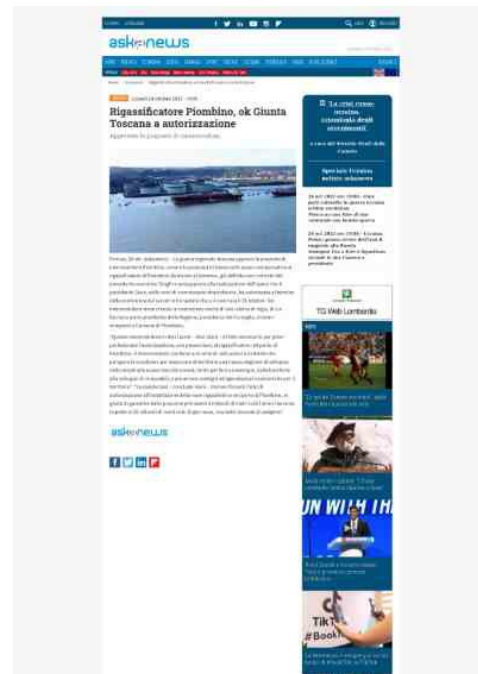
(ANSA) - FIRENZE, 24 OTT - L' autorizzazione per il rigassificatore di **Piombino** (Livorno) "la firmerò domattina, davanti a voi" dopo l' ok oggi in Giunta regionale del memorandum **Piombino** "che diventa la proposta di intesa tra Stato e Regione. Io materialmente per una questione di visibilità e trasparenza la firma la farò qui in Regione". Lo ha detto il presidente della Toscana e commissario straordinario per l' opera Eugenio Giani, rispondendo ai giornalisti che gli chiedevano quando firmerà l' autorizzazione per il rigassificatore. E proprio per domani a Firenze i sindacati Fim, Fiom, e Uilm della provincia di Livorno hanno annunciato un presidio davanti alla sede in piazza Duomo a Firenze della Regione Toscana in occasione della firma dell' autorizzazione (prevista per le 11). La protesta è per sottolineare la mancanza di garanzie sui temi della salute, della sicurezza e dell' operatività del **porto**. Quando al memorandum da inviare al Governo, approvato nel pomeriggio dalla Giunta regionale, viene chiesta la costruzione anche di una cabina di regia, di cui facciano parte presidente della Regione, presidenza del Consiglio, ministri competenti e Comune di **Piombino**. "Questo memorandum in dieci punti - ha detto Giani - è l' atto necessario per poter perfezionare l' autorizzazione, con prescrizioni, al rigassificatore nel **porto** di **Piombino**: contiene "una serie di indicazioni e richieste che pongono le condizioni per assicurare al territorio una nuova stagione di sviluppo: dalle strade alla nuova banchina ovest, tanto per fare un esempio, dalle bonifiche allo sviluppo di rinnovabili, e poi ancora sostegni ed agevolazioni economiche per il territorio". (ANSA).



Rigassificatore Piombino, ok Giunta Toscana a autorizzazione

Approvata la proposta di memorandum

Firenze, 24 ott. (askanews) - La giunta regionale toscana approva la proposta di memorandum **Piombino**, ovvero la proposta di intesa sulle opere compensative al rigassificatore di **Piombino** da inviare al Governo, già definita con i ministri del precedente esecutivo Draghi e presupposto alla realizzazione dell' opera che il presidente Giani, nelle vesti di commissario straordinario, ha autorizzato al termine della conferenza dei servizi in tre sedute che si è conclusa il 21 ottobre. Sul memorandum viene chiesta la costruzione anche di una cabina di regia, di cui facciano parte presidente della Regione, presidenza del Consiglio, ministri competenti e Comune di **Piombino**. "Questo memorandum in dieci punti - dice Giani - è l' atto necessario per poter perfezionare l' autorizzazione, con prescrizioni, al rigassificatore nel **porto** di **Piombino**. Il memorandum contiene una serie di indicazioni e richieste che pongono le condizioni per assicurare al territorio una nuova stagione di sviluppo: dalle strade alla nuova banchina ovest, tanto per fare un esempio, dalle bonifiche allo sviluppo di rinnovabili, e poi ancora sostegni ed agevolazioni economiche per il territorio". "Su queste basi - conclude Giani - domani firmerò l' atto di autorizzazione all' installazione della nave rigassificatrice nel **porto** di **Piombino**, in grado di garantire dalla prossima primavera 5 miliardi di metri cubi l' anno che sono, rispetto ai 29 miliardi di metri cubi di gas russo, una bella boccata di ossigeno". CONDIVIDI SU:



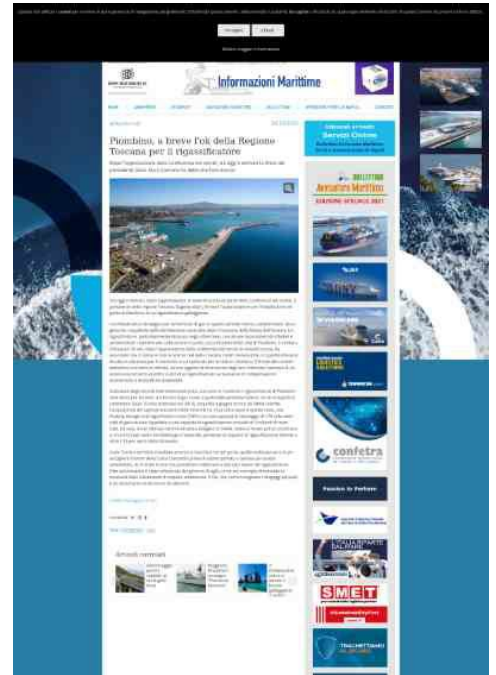
Informazioni Marittime

Piombino, Isola d' Elba

Piombino, a breve l' ok della Regione Toscana per il rigassificatore

Dopo l' approvazione della Conferenza dei servizi, tra oggi e domani la firma del presidente Giani. Ma il Comune ha detto che farà ricorso

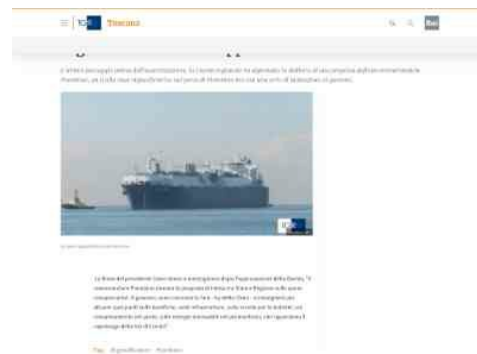
Tra oggi e domani, dopo l' approvazione di venerdì scorso da parte della Conferenza dei servizi, il presidente della regione Toscana, Eugenio Giani, firmerà l' autorizzazione per l' installazione nel porto di Piombino di un rigassificatore galleggiante. Un' infrastruttura strategica per la fornitura di gas in questo periodo storico, caratterizzato da un generale riequilibrio della distribuzione nazionale dopo l' invasione della Russia dell' Ucraina. Un rigassificatore particolarmente discusso negli ultimi mesi, con alcune associazioni di cittadini e ambientaliste contrarie alla collocazione in porto, poco distante dalla città di Piombino. Il sindaco, Francesco Ferrari, dopo l' approvazione della conferenza dei servizi di venerdì scorso, ha annunciato che il Comune farà ricorso al TAR della Toscana contro la decisione, in quanto ritiene la struttura «dannosa per il territorio» e «un pericolo per la città e i cittadini». Il fronte dei contrari sottolinea una serie di criticità, alcune oggetto di discussione dagli anni Settanta: l' assenza di un accesso secondario al porto, e quindi al rigassificatore; la mancanza di compensazioni economiche e di bonifiche ambientali. Sulla base degli accordi interministeriali presi, una volta in funzione il rigassificatore di Piombino sarà attivo per tre anni. A rifornire di gas l' area, e parte della penisola italiana, se ne occuperà la cisterniera Golar Tundra (costruita nel 2015), acquisita a giugno scorso da SNAM tramite l' acquisizione del capitale sociale di Golar LNG NB 13, il cui unico asset è questa nave, una floating storage and regasification units (FSRU) con una capacità di stoccaggio di 170 mila metri cubi di gas naturale liquefatto e una capacità di rigassificazione annuale di 5 miliardi di metri cubi. Da sola, come riferisce l' amministratore delegato di SNAM, Stefano Venier potrà contribuire a circa il 6,5 per cento del fabbisogno nazionale, portando la capacità di rigassificazione italiana a oltre il 25 per cento della domanda. Golar Tundra verrebbe installata accanto la banchina est del porto, quella realizzata anni fa per accogliere il relitto della Costa Concordia prima di essere portato a **Genova** per essere smantellato. Al di là dei ricorsi che potrebbero rallentare o bloccare l' avvio del rigassificatore, l' iter autorizzativo è stato velocizzato dal governo Draghi, come per esempio eliminando la necessità della Valutazione di Impatto Ambientale, il VIA, che, come insegnano i dragaggi portuali, è un documento molto lento da ottenere.



Rigassificatore: Giani approva il memorandum

L' ultimo passaggio prima dell' autorizzazione, la Giunta regionale ha approvato la delibera di una proposta definita memorandum

La firma del presidente Giani attesa a mezzogiorno dopo l' approvazione della Giunta. "Il memorandum **Piombino** diventa la proposta di intesa tra Stato e Regione sulle opere compensative. Il governo, sono convinto lo farà - ha detto Giani - si impegnerà per attuare quei punti sulle bonifiche, sulle infrastrutture, sullo sconto per le bollette, sul completamento del **porto**, sulle energie rinnovabili nel promontorio, che riguardano il capoluogo della Val di Cornia".



La nave scuola Vespucci torna a Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - La nave scuola Amerigo Vespucci della Marina Militare sarà ormeggiata presso la banchina "Guglielmotti", la numero 7 del **porto** di **Civitavecchia**, dalla mattina di mercoledì 26 ottobre alla sera di giovedì 27 ottobre. L'evento darà ai cittadini l'opportunità di visitare l'unità che sarà aperta al pubblico mercoledì dalle 15 alle 23 e giovedì dalle 10 alle 15. L'ingresso a bordo dell'unità navale è consentito con l'utilizzo della mascherina FFP2.

CivOnline

La nave scuola Vespucci torna a Civitavecchia



10/24/2022 13:22

CIVITAVECCHIA - La nave scuola Amerigo Vespucci della Marina Militare sarà ormeggiata presso la banchina "Guglielmotti", la numero 7 del porto di Civitavecchia, dalla mattina di mercoledì 26 ottobre alla sera di giovedì 27 ottobre. L'evento darà ai cittadini l'opportunità di visitare l'unità che sarà aperta al pubblico mercoledì dalle 15 alle 23 e giovedì dalle 10 alle 15. L'ingresso a bordo dell'unità navale è consentito con l'utilizzo della mascherina FFP2.

Asso Napoli

Napoli

Campionato italiano a squadre Vince l' Undicesima zona: Emilia Romagna

Dodici Zone impegnate per la competizione velica con gli RS21 delle Universiadi. Seconda la V Zona (Campania), terza la IV Zona (Lazio). Ettore: "Complimenti ai vincitori ma ha prevalso lo spirito di squadra Emilia Romagna docet a Procida, Capitale della Cultura 2022, per la prima edizione dei campionati italiani a squadre, organizzati dalla V Zona Fiv con la collaborazione della locale sezione della Lega Navale ed il patrocinio del Comune di Procida. Dodici zone, sessanta velisti, squadre composte da quattro atleti che per tre giorni si sono dati battaglia sugli RS21 della flotta di proprietà della Regione Campania utilizzate per l' Universiade del 2019 e che oggi sono in dotazione alla V ZONA FIV rappresentando un punto di forza della vela campana e nazionale. Il Campionato è stato vinto dall' equipaggio dell' XI ZONA Emilia Romagna con Michele Mazzotti Yacht Club Rimini al timone e Chiara Degli Angioli, Yacht Club Rimini, Cesare Trioschi ed Edoardo Portoraro del Circolo Velico Ravennate. Al secondo posto l' equipaggio della V ZONA (Campania) con Federico Figlia di Granara del Circolo del Remo e della Vela Italia al timone insieme a Manfredi Nappi CRVI, Maria Chiara Sasso e Fabio Caldeo del RYCCS. In terza posizione l' equipaggio della IV ZONA(Lazio) con Rocco Attili del Centro Velico 3V al timone e Maelle Frascari del Circolo Aniene, Gabriele Centrone e Federico Romeo del Circolo Velico 3 V. Nonostante la lunga attesa nello specchio acqueo antistante la Corricella, in piena Zona B dell' Area Marina Protetta Regno di Nettuno, con tanti diportisti ancorati nella baia a fare da pubblico all' evento, nella seconda giornata nessuna prova è stata effettuata a causa della mancanza di vento e quindi le classifiche rimaste ferme alla prima giornata con le 12 prove svolte. L' organizzazione ha utilizzato le boe intelligenti Gipsy senza alcun ancoraggio sul fondale per la piena sostenibilità della regata. La premiazione si è tenuta sulla piazza di Marina Grande davanti uno dei simboli dell' isola e del suo **porto**, la Chiesa di Santa Maria della Pietà che domina la piazza ed insieme a Terra Murata, son i primi elementi visibili dal mare a chi approda a Procida. Alla premiazione condotta dal Presidente di Zona Francesco Lo Schiavo sono intervenuti il Presidente della Lega Navale di Procida Corrado Bianco, il Consigliere Comunale Carmine Sabia ed il Presidente Federale Francesco Ettore. Con loro sul palco i presidenti dei Comitati di Zona Andrea Leonardi (II ZONA Toscana), Corrado Fara (III ZONA Sardegna), Francesco Zappulla (VII ZONA Sicilia), Alberto La Tegola (VIII ZONA Puglia), Manlio De Boni (XI ZONA Emilia Romagna), Adriano Filippi (XIII ZONA Friuli Venezia Giulia), Davide Ponti (XV Zona Lombardia) e gli undici ufficiali di regata che hanno diretto l' evento con i Presidenti del Comitato di regata Costanzo Villa ed il capo arbitro Giuseppe Lallai. "Un grande grazie al comitato di zona per la splendida cornice e la perfetta organizzazione di questo primo evento. Orgogliosi di essere i primi vincitori di questo campionato.



10/24/2022 15:59

Dodici Zone impegnate per la competizione velica con gli RS21 delle Universiadi. Seconda la V Zona (Campania), terza la IV Zona (Lazio). Ettore: "Complimenti ai vincitori ma ha prevalso lo spirito di squadra Emilia Romagna docet a Procida, Capitale della Cultura 2022, per la prima edizione dei campionati italiani a squadre, organizzati dalla V Zona Fiv con la collaborazione della locale sezione della Lega Navale ed il patrocinio del Comune di Procida. Dodici zone, sessanta velisti, squadre composte da quattro atleti che per tre giorni si sono dati battaglia sugli RS21 della flotta di proprietà della Regione Campania utilizzate per l' Universiade del 2019 e che oggi sono in dotazione alla V ZONA FIV rappresentando un punto di forza della vela campana e nazionale. Il Campionato è stato vinto dall' equipaggio dell' XI ZONA Emilia Romagna con Michele Mazzotti Yacht Club Rimini al timone e Chiara Degli Angioli, Yacht Club Rimini, Cesare Trioschi ed Edoardo Portoraro del Circolo Velico Ravennate. Al secondo posto l' equipaggio della V ZONA (Campania) con Federico Figlia di Granara del Circolo del Remo e della Vela Italia al timone insieme a Manfredi Nappi CRVI, Maria Chiara Sasso e Fabio Caldeo del RYCCS. In terza posizione l' equipaggio della IV ZONA(Lazio) con Rocco Attili del Centro Velico 3V al timone e Maelle Frascari del Circolo Aniene, Gabriele Centrone e Federico Romeo del Circolo Velico 3 V. Nonostante la lunga attesa nello specchio acqueo antistante la Corricella, in piena Zona B dell' Area Marina Protetta Regno di Nettuno, con tanti diportisti ancorati nella baia a fare da pubblico all' evento, nella seconda giornata nessuna prova è stata effettuata a causa della mancanza di vento e quindi le classifiche rimaste ferme alla prima giornata con le 12 prove svolte. L' organizzazione ha utilizzato le boe intelligenti Gipsy senza alcun ancoraggio sul fondale per la piena sostenibilità della regata. La premiazione si è tenuta sulla piazza di Marina Grande davanti uno dei simboli dell' isola e del suo porto, la Chiesa di Santa Maria della Pietà che domina la piazza ed insieme a Terra Murata, son i primi elementi visibili dal mare a chi approda a Procida. Alla premiazione condotta dal Presidente di Zona Francesco Lo Schiavo sono intervenuti il Presidente della Lega Navale di Procida Corrado Bianco, il Consigliere Comunale Carmine Sabia ed il Presidente Federale Francesco Ettore. Con loro sul palco i presidenti dei Comitati di Zona Andrea Leonardi (II ZONA Toscana), Corrado Fara (III ZONA Sardegna), Francesco Zappulla (VII ZONA Sicilia), Alberto La Tegola (VIII ZONA Puglia), Manlio De Boni (XI ZONA Emilia Romagna), Adriano Filippi (XIII ZONA Friuli Venezia Giulia), Davide Ponti (XV Zona Lombardia) e gli undici ufficiali di regata che hanno diretto l' evento con i Presidenti del Comitato di regata Costanzo Villa ed il capo arbitro Giuseppe Lallai. "Un grande grazie al comitato di zona per la splendida cornice e la perfetta organizzazione di questo primo evento. Orgogliosi di essere i primi vincitori di questo campionato.

Asso Napoli

Napoli

complimenti a tutto l' equipaggio per la regolarità dei risultati che hanno portato alla vittoria. Sono certi che è stato il primo campionato di una lunga serie e che sarà un ottimo mezzo per far conoscere al grande pubblico il nostro meraviglioso sport. Arrivederci all' anno prossimo" il saluto di Manlio De Boni Presidente XI Zona, squadra che ha vinto il titolo italiano, che ospiterà il format nel 2023. Procida capitale italiana della vela per un week end. Non solo per il campionato ma anche perché la Federvela ha scelto Napoli e l' isola di Arturo per il suo Consiglio federale. "Con la conclusione del 1° Campionato Italiano delle Zone - ha detto il presidente della federvela, Francesco Ettore - c' è molta soddisfazione per la manifestazione, per il format, molto accattivante e per il lavoro dei Presidenti dei comitati di Zona che hanno operato perché questo potesse avvenire. Un particolare ringraziamento va a Francesco Lo Schiavo e a tutto il Comitato della V Zona per aver organizzato questa prima edizione e aver dato vita ad una manifestazione che sicuramente ci darà tante soddisfazioni. Ringrazio il Comune di Procida e la sezione della LNI di Procida per il supporto. I complimenti vanno certamente ai vincitori ma quello che è prevalso maggiormente è stato lo spirito di squadra che deve essere alla base di questo progetto. Pronti il prossimo anno per una nuova edizione che ci regalerà tante emozioni". Il Presidente di Zona Francesco Lo Schiavo, presente a Procida con il Consigliere di Zona Enrico Milano ed il Referente Zonale Team Race Antonio Rutoli ha dichiarato: "L' organizzazione dei grandi eventi velici in Campania ha una consolidata strategia organizzativa che parte dall' intesa con i Circoli del territorio e le Amministrazioni Pubbliche: la Lega Navale di Procida ed il Comune di Procida hanno creato le giuste condizioni per un evento velico prestigioso, che ha goduto del pieno supporto del Marina di Procida, uno dei fiori all' occhio dei porti del Gruppo Marinedi, e dei Circoli del territorio come la Lega Navale di Pozzuoli e Mascalzone Latino sempre pronti a supportare gli eventi della V ZONA con mezzi ed uomini". La regata è stata l' occasione per promuovere il brand Campania Divina, con l' Agenzia Regionale del Turismo pronta a promuovere il legame tra cultura, sport e turismo, il tutto reso possibile dalla flotta della Regione Campania che con le 8 imbarcazioni RS21 e con la disponibilità dell' Agenzia Regionale dello sport e delle Universiadi garantisce lo spettacolo visto a Procida. A supporto degli eventi della V ZONA anche le Aziende Miras e Blumatica impegnate nel campo energetico e del software tecnico per l' edilizia, la sicurezza e la nautica animate da profonda sensibilità sportiva e passione per la vela.

Asso Napoli

Napoli

Concluso il III Salone Nautico di Bologna, presenze e vendite tra i dati positivi.

Le date del 2023 fissate dal 21 al 29 ottobre. Istituzioni e BolognaFiere Spa garantiscono loro impegno per il prossimo anno. La nautica da diporto migra a Napoli, dal 12 al 20 novembre, per il salone Navigare. SNIB Bologna 6 novembre 2021 quarto giorno SNIB: Stefano Bonaccini Presidente della Regione Emilia-Romagna visita il Salone Nautico Internazionale di Bologna Ph: Stefano Renna " Abbiamo trovato un accordo importante con le istituzioni di territorio, Comune e Regione Emilia-Romagna, per programmare azioni di supporto per il prossimo anno in favore del Salone Nautico Internazionale di Bologna - ha dichiarato Gennaro Amato, presidente di SNIDI, la società organizzatrice della fiera -. Con BolognaFiere Spa è stato ribadito il comune interesse di voler rendere il quartiere fieristico protagonista della nautica internazionale, perciò, sul tavolo ci sono progetti arditi di programmazione ed espansione della fiera ". Fissate le date del 2023, l' esposizione si svolgerà, infatti, dal 21 al 29 del mese di ottobre. Tra strette di mano, congratulazioni e soprattutto numeri in crescita, si è conclusa domenica la terza edizione del Salone Nautico Internazionale di Bologna che ha registrato diversi dati in positivo: da una parte l' incremento di espositori e barche rispetto all' inizio del progetto, a conferma del gradimento degli addetti ai lavori per una esposizione dedicata piccola nautica, 6/15 metri, dall' altra l' aumento dei visitatori che hanno oramai identificato la fiera come vera opportunità per trovare una giusta offerta proporzionata ai propri interessi. I primi dati, infatti, hanno identificato un netto aumento di pubblico proveniente dal Veneto, Friuli, Lombardia, Marche, Umbria, Toscana, Lazio e dalla stessa regione emiliana romagnola, ma anche dalle vicine Croazia, Austria e Svizzera. La folta partecipazione di cantieri dell' intero Stivale, da quelli lombardi a quelli siciliani, ha consentito una completa espressione della nautica da diporto italiana. " La fiera è in crescita nonostante questi anni di palese difficoltà globale, la nautica nazionale registra da 4 anni consecutivi un aumento di fatturati e produttività che si concentra nel segmento della piccola nautica - afferma Gennaro Amato - motivo trainante per un salone dedicato ad imbarcazioni tra i 6 e 12 metri. Una sinergia di ulteriore collaborazione con l' ente fieristico, che prenderà il via prima della fine dell' anno solare, ci consentirà di rendere Bologna palcoscenico unico di questa produzione che ha cantieri presenti in ogni regione italiana e che rappresenta la vera nautica che si vede navigare per mare e che, però, non trova adeguati ormeggi nei marina. Confido in questo nuovo Governo, ed in particolare nel ministro Urso, per affrontare questo annoso problema che mina sviluppo, posti di lavoro e mercato di uno dei maggiori segmenti produttivi del made in Italy ". Intanto la nautica si dà appuntamento a Napoli dove, dal 12 al 20 novembre, si svolgerà il salone Nautico Internazionale di Napoli Navigare. La manifestazione, che si svolgerà nelle



Asso Napoli

Napoli

acque del **porto** turistico di Mergellina - Molo Luise, consentirà ai visitatori di poter provare le oltre 70 imbarcazioni presenti al Salone.

Il Nautilus

Napoli

Campionato italiano a squadre: Vince l' Undicesima zona: Emilia Romagna

Dodici Zone impegnate per la competizione velica con gli RS21 delle Universiadi Seconda la V Zona (Campania), terza la IV Zona (Lazio). Ettore: "Complimenti ai vincitori ma ha prevalso lo spirito di squadra"

Emilia Romagna docet a Procida, Capitale della Cultura 2022, per la prima edizione dei campionati italiani a squadre, organizzati dalla V Zona Fiv con la collaborazione della locale sezione della Lega Navale ed il patrocinio del Comune di Procida. Dodici zone, sessanta velisti, squadre composte da quattro atleti che per tre giorni si sono dati battaglia sugli RS21 della flotta di proprietà della Regione Campania utilizzate per l' Universiade del 2019 e che oggi sono in dotazione alla V ZONA FIV rappresentando un punto di forza della vela campana e nazionale. Il Campionato è stato vinto dall' equipaggio dell' XI ZONA Emilia Romagna con Michele Mazzotti Yacht Club Rimini al timone e Chiara Degli Angioli, Yacht Club Rimini, Cesare Trioschi ed Edoardo Portoraro del Circolo Velico Ravennate. Al secondo posto l' equipaggio della V ZONA (Campania) con Federico Figlia di Granara del Circolo del Remo e della Vela Italia al timone insieme a Manfredi Nappi CRVI, Maria Chiara Sasso e Fabio Caldeo del RYCCS. In terza posizione l' equipaggio della IV ZONA (Lazio) con Rocco Attili del Centro Velico 3V al timone e Maelle Frascari del Circolo Aniene, Gabriele Centrone e Federico Romeo del Circolo Velico 3 V. Nonostante la lunga attesa nello specchio acqueo antistante la Corricella, in piena Zona B dell' Area Marina Protetta Regno di Nettuno, con tanti diportisti ancorati nella baia a fare da pubblico all' evento, nella seconda giornata nessuna prova è stata effettuata a causa della mancanza di vento e quindi le classifiche rimaste ferme alla prima giornata con le 12 prove svolte. L' organizzazione ha utilizzato le boe intelligenti Gipsy senza alcun ancoraggio sul fondale per la piena sostenibilità della regata. La premiazione si è tenuta sulla piazza di Marina Grande davanti uno dei simboli dell' isola e del suo porto, la Chiesa di Santa Maria della Pietà che domina la piazza ed insieme a Terra Murata, son i primi elementi visibili dal mare a chi approda a Procida. Alla premiazione condotta dal Presidente di Zona Francesco Lo Schiavo sono intervenuti il Presidente della Lega Navale di Procida Corrado Bianco, il Consigliere Comunale Carmine Sabia ed il Presidente Federale Francesco Ettore. Con loro sul palco i presidenti dei Comitati di Zona Andrea Leonardi (II ZONA Toscana), Corrado Fara (III ZONA Sardegna), Francesco Zappulla (VII ZONA Sicilia), Alberto La Tegola (VIII ZONA Puglia), Manlio De Boni (XI ZONA Emilia Romagna), Adriano Filippi (XIII ZONA Friuli Venezia Giulia), Davide Ponti (XV Zona Lombardia) e gli undici ufficiali di regata che hanno diretto l' evento con i Presidenti del Comitato di regata Costanzo Villa ed il capo arbitro Giuseppe Lallai. "Un grande grazie al comitato di zona per la splendida cornice e la perfetta organizzazione di questo primo evento. Orgogliosi di essere i primi vincitori di questo campionato. complimenti a tutto l' equipaggio



Il Nautilus

Napoli

per la regolarità dei risultati che hanno portato alla vittoria. Sono certi che è stato il primo campionato di una lunga serie e che sarà un ottimo mezzo per far conoscere al grande pubblico il nostro meraviglioso sport. Arriverci all'anno prossimo" il saluto di Manlio De Boni Presidente XI Zona, squadra che ha vinto il titolo italiano, che ospiterà il format nel 2023. Procida capitale italiana della vela per un week end. Non solo per il campionato ma anche perché la Federvela ha scelto Napoli e l'isola di Arturo per il suo Consiglio federale. "Con la conclusione del 1° Campionato Italiano delle Zone - ha detto il presidente della federvela, Francesco Ettorre - c'è molta soddisfazione per la manifestazione, per il format, molto accattivante e per il lavoro dei Presidenti dei comitati di Zona che hanno operato perché questo potesse avvenire. Un particolare ringraziamento va a Francesco Lo Schiavo e a tutto il Comitato della V Zona per aver organizzato questa prima edizione e aver dato vita ad una manifestazione che sicuramente ci darà tante soddisfazioni. Ringrazio il Comune di Procida e la sezione della LNI di Procida per il supporto. I complimenti vanno certamente ai vincitori ma quello che è prevalso maggiormente è stato lo spirito di squadra che deve essere alla base di questo progetto. Pronti il prossimo anno per una nuova edizione che ci regalerà tante emozioni". Il Presidente di Zona Francesco Lo Schiavo, presente a Procida con il Consigliere di Zona Enrico Milano ed il Referente Zonale Team Race Antonio Rutoli ha dichiarato: "L'organizzazione dei grandi eventi velici in Campania ha una consolidata strategia organizzativa che parte dall'intesa con i Circoli del territorio e le Amministrazioni Pubbliche: la Lega Navale di Procida ed il Comune di Procida hanno creato le giuste condizioni per un evento velico prestigioso, che ha goduto del pieno supporto del Marina di Procida, uno dei fiori all'occhiello dei porti del Gruppo Marinedi, e dei Circoli del territorio come la Lega Navale di Pozzuoli e Mascalzone Latino sempre pronti a supportare gli eventi della V ZONA con mezzi ed uomini". La regata è stata l'occasione per promuovere il brand Campania Divina, con l'Agenzia Regionale del Turismo pronta a promuovere il legame tra cultura, sport e turismo, il tutto reso possibile dalla flotta della Regione Campania che con le 8 imbarcazioni RS21 e con la disponibilità dell'Agenzia Regionale dello sport e delle Universiadi garantisce lo spettacolo visto a Procida. A supporto degli eventi della V ZONA anche le Aziende Miras e Blumatica impegnate nel campo energetico e del software tecnico per l'edilizia, la sicurezza e la nautica animate da profonda sensibilità sportiva e passione per la vela.

Napoli Village

Napoli

Vela - Campionato Italiano a squadre, a Procida vince l' XI Zona, Emilia Romagna su Campania e Lazio

PROCIDA - Emilia Romagna docet a Procida, Capitale della Cultura 2022, per la prima edizione dei campionati italiani a squadre, organizzati dalla V Zona Fiv con la collaborazione della locale sezione della Lega Navale ed il patrocinio del Comune di Procida. Dodici zone, sessanta velisti, squadre composte da quattro atleti che per tre giorni si sono dati battaglia sugli RS21 della flotta di proprietà della Regione Campania utilizzate per l' Universiade del 2019 e che oggi sono in dotazione alla V ZONA FIV rappresentando un punto di forza della vela campana e nazionale. Il Campionato è stato vinto dall' equipaggio dell' XI ZONA Emilia Romagna con Michele Mazzotti Yacht Club Rimini al timone e Chiara Degli Angioli, Yacht Club Rimini, Cesare Trioschi ed Edoardo Portoraro del Circolo Velico Ravennate. Al secondo posto l' equipaggio della V ZONA (Campania) con Federico Figlia di Granara del Circolo del Remo e della Vela Italia al timone insieme a Manfredi Nappi CRVI, Maria Chiara Sasso e Fabio Caldeo del RYCCS. In terza posizione l' equipaggio della IV ZONA (Lazio) con Rocco Attili del Centro Velico 3V al timone e Maelle Frascari del Circolo Aniene, Gabriele Centrone e Federico

Romeo del Circolo Velico 3 V Nonostante la lunga attesa nello specchio acqueo antistante la Corricella, in piena Zona B dell' Area Marina Protetta Regno di Nettuno, con tanti diportisti ancorati nella baia a fare da pubblico all' evento, nella seconda giornata nessuna prova è stata effettuata a causa della mancanza di vento e quindi le classifiche rimaste ferme alla prima giornata con le 12 prove svolte. L' organizzazione ha utilizzato le boe intelligenti Gipsy senza alcun ancoraggio sul fondale per la piena sostenibilità della regata. La premiazione si è tenuta sulla piazza di Marina Grande davanti uno dei simboli dell' isola e del suo **porto**, la Chiesa di Santa Maria della Pietà che domina la piazza ed insieme a Terra Murata, son i primi elementi visibili dal mare a chi approda a Procida. Alla premiazione condotta dal Presidente di Zona Francesco Lo Schiavo sono intervenuti il Presidente della Lega Navale di Procida Corrado Bianco, il Consigliere Comunale Carmine Sabia ed il Presidente Federale Francesco Ettore. Con loro sul palco i presidenti dei Comitati di Zona Andrea Leonardi (II ZONA Toscana), Corrado Fara (III ZONA Sardegna), Francesco Zappulla (VII ZONA Sicilia), Alberto La Tegola (VIII ZONA Puglia), Manlio De Boni (XI ZONA Emilia Romagna), Adriano Filippi (XIII ZONA Friuli Venezia Giulia), Davide Ponti (XV Zona Lombardia) e gli undici ufficiali di regata che hanno diretto l' evento con i Presidenti del Comitato di regata Costanzo Villa ed il capo arbitro Giuseppe Lallai. "Un grande grazie al comitato di zona per la splendida cornice e la perfetta organizzazione di questo primo evento. Orgogliosi di essere i primi vincitori di questo campionato. complimenti a tutto l' equipaggio per la regolarità dei risultati che hanno portato alla vittoria. Sono certi che è stato il primo campionato di una lunga serie e che sarà un ottimo mezzo per far conoscere



Napoli Village

Napoli

al grande pubblico il nostro meraviglioso sport. Arrivederci all' anno prossimo" il saluto di Manlio De Boni Presidente XI Zona, squadra che ha vinto il titolo italiano, che ospiterà il format nel 2023. Procida capitale italiana della vela per un week end. Non solo per il campionato ma anche perché la Federvela ha scelto Napoli e l' isola di Arturo per il suo Consiglio federale. "Con la conclusione del 1° Campionato Italiano delle Zone - ha detto il presidente della federvela, Francesco Ettore - c' è molta soddisfazione per la manifestazione, per il format, molto accattivante e per il lavoro dei Presidenti dei comitati di Zona che hanno operato perché questo potesse avvenire. Un particolare ringraziamento va a Francesco Lo Schiavo e a tutto il Comitato della V Zona per aver organizzato questa prima edizione e aver dato vita ad una manifestazione che sicuramente ci darà tante soddisfazioni. Ringrazio il Comune di Procida e la sezione della LNI di Procida per il supporto. I complimenti vanno certamente ai vincitori ma quello che è prevalso maggiormente è stato lo spirito di squadra che deve essere alla base di questo progetto. Pronti il prossimo anno per una nuova edizione che ci regalerà tante emozioni". Il Presidente di Zona Francesco Lo Schiavo, presente a Procida con il Consigliere di Zona Enrico Milano ed il Referente Zonale Team Race Antonio Rutoli ha dichiarato: "L' organizzazione dei grandi eventi velici in Campania ha una consolidata strategia organizzativa che parte dall' intesa con i Circoli del territorio e le Amministrazioni Pubbliche: la Lega Navale di Procida ed il Comune di Procida hanno creato le giuste condizioni per un evento velico prestigioso, che ha goduto del pieno supporto del Marina di Procida, uno dei fiori all' occhiello dei porti del Gruppo Marinedi, e dei Circoli del territorio come la Lega Navale di Pozzuoli e Mascalzone Latino sempre pronti a supportare gli eventi della V ZONA con mezzi ed uomini". La regata è stata l' occasione per promuovere il brand Campania Divina, con l' Agenzia Regionale del Turismo pronta a promuovere il legame tra cultura, sport e turismo, il tutto reso possibile dalla flotta della Regione Campania che con le 8 imbarcazioni RS21 e con la disponibilità dell' Agenzia Regionale dello sport e delle Universiadi garantisce lo spettacolo visto a Procida. A supporto degli eventi della V ZONA anche le Aziende Miras e Blumatica impegnate nel campo energetico e del software tecnico per l' edilizia, la sicurezza e la nautica animate da profonda sensibilità sportiva e passione per la vela.

COMUNICATO STAMPA BARI: 72MILA TONNELLATE DI MAIS PROVENIENTI DALL' UCRAINA

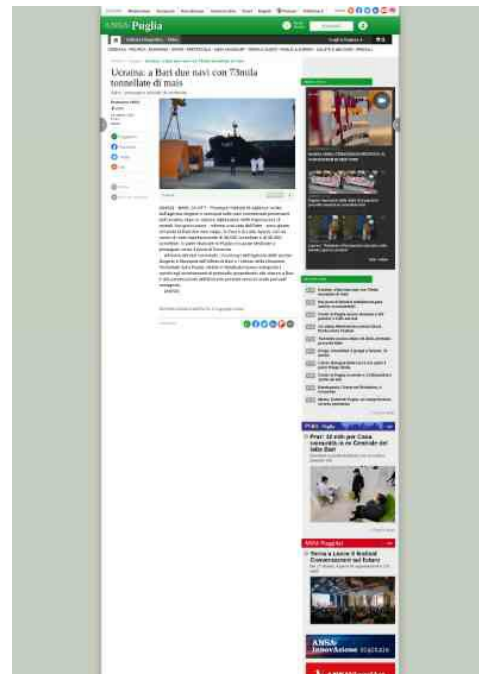
(AGENPARL) - lun 24 ottobre 2022 Distinti saluti. [ADMLogo] L' Ufficio Relazioni Esterne COMUNICATO STAMPA Bari: 72mila tonnellate di mais provenienti dall' Ucraina Bari, 24 ottobre 2022 - Prosegue l' attività di vigilanza svolta da ADM sulle navi commerciali provenienti dall' Ucraina, dopo lo sblocco diplomatico delle esportazioni di cereali. Nei giorni scorsi, sono giunte nel **porto** di Bari due navi cargo, la FAST e la LADY AYANA, con un carico di mais rispettivamente di 46.000 tonnellate e di 26.000 tonnellate, in parte sbarcate in Puglia e in parte destinate a proseguire verso il **porto** di **Ravenna**.



Ucraina: a Bari due navi con 73mila tonnellate di mais

Adm, prosegue attività di controllo

(ANSA) - BARI, 24 OTT - Prosegue l'attività di vigilanza svolta dall'agenzia dogane e monopoli sulle navi commerciali provenienti dall'Ucraina, dopo lo sblocco diplomatico delle esportazioni di cereali. Nei giorni scorsi - informa una nota dell'Adm - sono giunte nel **porto** di Bari due navi cargo, la Fast e la Lady Ayana, con un carico di mais rispettivamente di 46.000 tonnellate e di 26.000 tonnellate, in parte sbarcate in Puglia e in parte destinate a proseguire verso il **porto** di **Ravenna**. All'arrivo dei due mercantili, i funzionari dell'Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli dell'Ufficio di Bari e i chimici della Direzione Territoriale Adm Puglia, Molise e Basilicata hanno sottoposto i carichi agli accertamenti di protocollo propedeutici allo sbarco a Bari e alla prosecuzione dell'itinerario previsto verso lo scalo portuale romagnolo. (ANSA).



Bari Today

Bari

Dall' Ucraina all' Italia: giunti nel porto di Bari altri due mercantili carichi di grano

Il carico in parte è sbarcato nel porto di Bari e in parte era destinato a proseguire verso lo scalo marittimo di Ravenna

Altre due navi cargo, la Fast e la Lady Ayana, provenienti dall' Ucraina e con un carico di mais rispettivamente di 46.000 tonnellate e di 26.000 tonnellate sono giunte nel porto di Bari nei giorni scorsi. Lo comunica l' Agenzia Dogane e Monopoli, secondo quanto riporta l' Ansa. Il carico in parte è sbarcato nel porto di Bari e in parte era destinato a proseguire verso il porto di Ravenna. All' arrivo dei due cargo, i funzionari dell' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli dell' Ufficio di Bari e i chimici della Direzione Territoriale Adm Puglia, Molise e Basilicata hanno sottoposto i carichi agli accertamenti di protocollo propedeutici allo sbarco a Bari e alla prosecuzione dell' itinerario previsto.

Bari Today

Dall' Ucraina all' Italia: giunti nel porto di Bari altri due mercantili carichi di grano



10/24/2022 18:09

Il carico in parte è sbarcato nel porto di Bari e in parte era destinato a proseguire verso lo scalo marittimo di Ravenna. Altre due navi cargo, la Fast e la Lady Ayana, provenienti dall' Ucraina e con un carico di mais rispettivamente di 46.000 tonnellate e di 26.000 tonnellate sono giunte nel porto di Bari nei giorni scorsi. Lo comunica l' Agenzia Dogane e Monopoli, secondo quanto riporta l' Ansa. Il carico in parte è sbarcato nel porto di Bari e in parte era destinato a proseguire verso il porto di Ravenna. All' arrivo dei due cargo, i funzionari dell' Agenzia delle Accise, Dogane e Monopoli dell' Ufficio di Bari e i chimici della Direzione Territoriale Adm Puglia, Molise e Basilicata hanno sottoposto i carichi agli accertamenti di protocollo propedeutici allo sbarco a Bari e alla prosecuzione dell' itinerario previsto.

Nel porto di Brindisi stabilimento pale eoliche ecosostenibili

Act Blade, rivestite in tessuto riducono del 7% costi produzione

(ANSA) - **BRINDISI**, 24 OTT - Uno stabilimento produttivo per la realizzazione di pale eoliche in tessuto ecosostenibile, sviluppate dalla start-up scozzese ACT Blade, sarà presto realizzato nella 'Zona economica speciale' Adriatica del **porto di Brindisi**. Lo comunica la stessa start-up precisando che l'iter autorizzativo non è ancora concluso ma da settimane sono in corso contatti tra la società, il Comune di **Brindisi** e gli altri enti coinvolti nel procedimento. A investire in ACT Blade sarà la Orienta Capital Partners attraverso il progetto 'FAR Evolution'. L'obiettivo è realizzare uno stabilimento per la produzione di "un' innovativa pala ecosostenibile per turbine eoliche realizzata con una struttura interna in materiale composito, e completamente rivestita in tessuto". Pale eoliche che possono essere "fino al 32% più leggere, produrre il 9% in più di energia, e quindi ridurre il costo di produzione dell' energia eolica fino al 7%". "Siamo molto soddisfatti di questo investimento che - afferma Sabrina Malpede, cofondatrice e ceo di ACT Blade - ci consentirà di avviare l' industrializzazione delle nostre innovative pale ACT, producendo quindi ancora più energia, ancora più pulita. Per di più, abbiamo scelto di insediarsi in Italia. Insieme alle istituzioni stiamo mettendo a punto i dettagli di questo progetto che porterà lavoro e ricchezza al territorio". "Siamo molto felici - riferisce Augusto Balestra, socio fondatore di Orienta Capital Partners - di portare il nostro contributo a questa società. L' obiettivo è supportare ACT Blade nel processo di crescita, in particolare nell' industrializzazione e commercializzazione di queste straordinarie pale eoliche". (ANSA).



Brindisi Report

Brindisi

Pale eoliche in tessuto: lo stabilimento produttivo nascerà nel porto di Brindisi

Si tratta di un' innovativa pala ecosostenibile per turbine eoliche realizzata con una struttura interna in materiale composito, e completamente rivestita in tessuto.

BRINDISI - Pale eoliche innovative ed energia meno costosa. Nel **porto di Brindisi** nascerà un nuovo stabilimento di produzione per l' energia pulita.

Orienta Capital Partners, società specializzata in investimenti in Pmi, infatti, annuncia una nuova operazione che la porta a investire in Act Blade, realtà scozzese che ha sviluppato un' innovativa pala ecosostenibile per turbine eoliche realizzata con una struttura interna in materiale composito, e completamente rivestita in tessuto altamente ingegnerizzato. Nello specifico, le pale di Act Blade, possono essere fino al 32 per cento più leggere, produrre il 9 per cento in più di energia, e quindi ridurre il costo di produzione dell' energia eolica fino al 7 per cento. Le pale non saranno solo prodotte con costi complessivi inferiori, ma anche con processi più ecosostenibili rispetto agli attuali metodi utilizzati; e saranno completamente riciclabili, innescando un virtuoso processo di economia circolare. Orienta investirà nelle pale eoliche di Act Blade attraverso il suo progetto "FA R Evolution", focalizzato sul futuro e costruito su quattro pilastri: innovazione, tecnologia, ecosostenibilità e transizione digitale. Ed è attraverso questo investimento, che Act Blade può

programmare di realizzare in Italia, presso il **porto di Brindisi**, lo stabilimento per l' industrializzazione delle innovative pale. Act Blade è stata co-fondata nel 2015, in Scozia, dall' ing. Sabrina Malpede, che ne è anche Ceo e che vanta un' esperienza quasi ventennale e competenze nello sviluppo e commercializzazione di tecnologie innovative, cominciata nel campo delle soluzioni di software analitici per l' industria nautica. Dopo aver costruito e testato con successo diversi prototipi delle sue pale eoliche, nel 2019 Act Blade è stata premiata dall' European institute of technology (Eit) con un fondo innoenergy. A luglio 2021 ha installato tre pale, le ACT27, su una turbina eolica in Scozia, dimostrandone non soltanto l' affidabilità in funzione, ma testandone anche comportamento e prestazioni su una turbina. In virtù di questo track record molto positivo e promettente, la società è stata scelta come una delle migliori nell' ambito della G20 Innovation League. Augusto Balestra, socio fondatore di Orienta Capital Partners, ha dichiarato: "l' investimento in Act Blade rappresenta una tappa importante di "FA R Evolution", perché ci dà modo di collaborare con una realtà che coniuga ecosostenibilità, innovazione e tecnologia, con una grande creatività e competenza a fare da collanti. È proprio questo lo spirito che ricerchiamo con il nostro progetto "FA R Evolution". Siamo, pertanto, molto felici di portare il nostro contributo a questa società che vanta già diversi riconoscimenti internazionali e collaborazioni con player di primissimo piano. L' obiettivo è supportare Act Blade nel processo di crescita, in particolare nell' industrializzazione e commercializzazione di queste straordinarie



Brindisi Report

Brindisi

pale eoliche." Sabrina Malpede ha commentato: "Siamo molto soddisfatti di questo investimento, che ci consentirà di avviare l' industrializzazione delle nostre innovative pale Act, producendo quindi ancora più energia, ancora più pulita. Inoltre, potremo dare vita a un processo virtuoso di economia circolare: le pale saranno infatti completamente riciclabili. Per di più, abbiamo scelto di insediarsi in Italia: costruiremo, infatti, lo stabilimento produttivo nel porto di Brindisi - al centro del Mediterraneo. Insieme alle istituzioni stiamo mettendo a punto i dettagli di questo progetto che porterà lavoro e ricchezza al territorio".

Shipping Italy

Taranto

Inclusività e sostenibilità al centro dei Taranto Port Days

Temi cardine della strategia dell' Ente rilanciati anche con la recente pubblicazione del Report di Sostenibilità (RdS) dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e dell' aggiornamento del Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale del Sistema Portuale

di Redazione SHIPPING ITALY 24 Ottobre 2022 Il porto di Taranto ha appena mandato in archivio l' edizione 2022 dei Taranto Port Days , appuntamento annuale andato in scena dal 7 al 9 ottobre e incluso nel novero delle attività promosse a livello nazionale, da **Assoport**, l' Associazione dei Porti italiani. Organizzato dall' Autorità di sistema portuale del Mar Ionio con il patrocinio del Comune di Taranto, l' evento è stato realizzato con il supporto di Fondazione Taranto 25 e la collaborazione di Jonian Dolphin Conservation e AFO6. La Calata 1 del Porto di Taranto è stata ancora una volta riconfermata come location privilegiata per ospitare quella che è ormai una grande festa dedicata al mondo portuale e marittimo in città : inneggiando all' apertura del porto alla città con lo slogan "opening port life and culture to people", i Port Days rappresentano un evento unico per Taranto port-city durante il quale i cittadini hanno avuto modo di visitare, in molti casi per la prima volta, l' infrastruttura portuale. In quest' ultima edizione i visitatori sono stati oltre 5mila in tre giorni durante i quali si sono susseguiti convegni, talk, attività sportive, concerti e vari momenti ricreativi dedicati alle famiglie e ai più piccoli. I temi dominanti sono stati quelli della sostenibilità e dell' inclusione sociale , attraverso la valorizzazione di tematiche quali la formazione e il lavoro, anche grazie a momenti di approfondimento, attività ludiche e sportive concepite per i più giovani. L' area espositiva ospitava ben 18 stand dedicati alla cultura del mare e alle diverse realtà - pubbliche e private - che hanno accolto i tanti visitatori con spazi interattivi, laboratoriali e di degustazione (AdSP del Mar Ionio - Fondazione Taranto 25 / Balab - Guardia di Finanza - Jonian Dolphin Conservation - Capitaneria di Porto di Taranto - Stella Maris - Polizia di Stato - Optima/Raccomar -Confindustria - Vigili del Fuoco - Yilport - San Cataldo Container Terminal - Comune di Taranto - Officina Maremosso - Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Plenitude - Taranto Cruise Port - SIR -VIS - Molo Sant' Eligio - Approdi Srl Daddario Yacht). Grande successo, per le visite in porto via terra e via mare organizzate con il coordinamento di Jonian Dolphin Conservation che, come nelle precedenti edizioni, ha permesso ai visitatori di osservare dal mare le infrastrutture portuali e le movimentazioni che avvengono su ogni singola banchina dello scalo jonico, dando vita a momenti di incontro, conoscenza diretta e divulgazione del patrimonio portuale legato alla specificità delle attività svolte nel porto di Taranto. I Taranto Port Days 2022 hanno, infine, ospitato una nuova edizione dei Falanto Awards , kermesse nata su impulso della port authority per ringraziare i key players che stanno contribuendo al rilancio della destinazione



Shipping Italy

Taranto

Taranto. Tra questi: l' Amm. Francesco Ricci e l' Amm. Salvatore Vitiello della Marina Militare; la compagnia di navigazione P&O Cruises; Renexia; Vestas Blades Italia; Jonian Dolphin Conservation e Beppe D' Onghia. La sostenibilità, già annoverato tra gli obiettivi strategici del vigente Piano Operativo Triennale dell' Autorità di sistema portuale ionica e tema al centro di una delle ultime sedute dell' Organismo di Partenariato della Risorsa Mare e del Comitato di Gestione durante le quali sono stati presentati due nuovi documenti cardine della mission istituzionale dell' Ente. Più precisamente si parla del primo Report di Sostenibilità (RdS) dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio e dell' aggiornamento del Documento di Pianificazione Energetica e Ambientale del Sistema Portuale (DEASP). È stato, infatti, ufficializzato il primo Report di Sostenibilità dell' AdSP del Mar Ionio, con cui l' Ente, grazie al supporto tecnico-metodologico di PwC, ha inteso condividere le principali attività e i traguardi raggiunti nel corso del 2021 a favore della crescita sostenibile del Porto di Taranto, anticipando - anche a livello temporale - le direttive ministeriali in materia di rendicontazione di sostenibilità. Il documento analizza gli impatti sociali, ambientali e di governance delle attività dell' Ente , evidenziando il valore generato nel tempo per gli tutti gli stakeholder e la comunità territoriale in cui l' Autorità opera orientando la propria azione istituzionale lungo le direttrici dell' ESG - Environment, Social, Governance. Durante l' annualità presa in analisi dalla rendicontazione, l' AdSP ha dimostrato di aver conquistato nuovi margini di maturità istituzionale, adottando in numerosi contesti scelte importanti che hanno visto l' Ente agire quale fulcro e motore trainante di un più ampio processo di cambiamento culturale . Il documento è contestualmente uno strumento di comunicazione che offre ai propri stakeholder - direttamente coinvolti nella stesura del Report attraverso specifiche attività di engagement - una rappresentazione utile a conoscere gli aspetti progettuali considerati rilevanti delle attività dell' Ente, nonché ad effettuare un' autovalutazione dei risultati di impatto generati e, quindi, definire percorsi di miglioramento di medio-lungo termine. "Con la redazione del primo Report di Sostenibilità dell' AdSP del Mar Ionio e l' adozione dell' aggiornamento del DEASP - afferma il Presidente Sergio Prete - l' Ente ufficializza il proprio modello di "smart green port" che vede lo scalo di Taranto nel ruolo di promotore del valore della sostenibilità quale driver spontaneo di elementi di sviluppo, siano essi di carattere economico, ambientale, sociale. Il tema della sostenibilità rappresenta oggi una priorità nell' agenda politica globale e grazie a questi due nuovi documenti abbiamo inteso far conoscere la mission istituzionale promossa dall' Ente puntando sulla sostenibilità quale anello di connessione tra i numerosi ambiti operativi che animano lo scalo di Taranto, con l' obiettivo di generare nuove forme di resilienza dell' ecosistema portuale jonico, anche grazie alle attività di stakeholder engagement che hanno permesso di costruire un nuovo modello partecipato di cooperazione basato sull' interrelazione tra i vari attori pubblici e privati interessati alla crescita sostenibile e duratura della città-porto di Taranto".

Per Salvini obiettivo Ponte sullo Stretto: "Costa di più non farlo e creerà 100mila posti di lavoro"

Il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili lo ha ribadito nel corso di un'intervista a Bruno Vespa. "I nostri auspici diventeranno fatti concreti", ha affermato Nino Minardo, segretario della Lega in Sicilia

Di Redazione

«Costa di più non fare il ponte sullo stretto che farlo. Nel corso di questi cinque anni far partire il cantiere è uno dei miei obiettivi e creerebbe oltre 100mila posti di lavoro». Lo ha dichiarato durante una registrazione di Porta a Porta, che andrà in onda questa sera, il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, Matteo Salvini. «Il trasbordo via traghetto, oltre a inquinamento e perdita di tempo, in un anno costa a siciliani e calabresi più del ponte», ha spiegato, sottolineando che «il ponte è solo una parte, perché serve l'alta velocità in Sicilia e la Salerno-Reggio Calabria». La prossima legislatura potrà e dovrà essere, dopo quarant'anni di parole, quella che passerà finalmente ai fatti, unendo Sicilia e Calabria, creando lavoro vero e inquinando di meno. Questo uno degli impegni del mio Ministero». Pubblicità Salvini, dopo il primo Consiglio dei ministri, che ha confermato anche il suo ruolo di vicepresidente del Consiglio, sta approfondendo i dossier sulle oltre 100 opere pubbliche rilevanti e commissariate in tutta Italia: si tratta di un investimento complessivo superiore ai 100 miliardi di euro. Nell'elenco ci sono strade, ferrovie, porti, dighe, caserme, metropolitane, impianti sportivi. Sul tavolo del ministro ci sono anche opere come la Gronda di Genova e altre di cui si parla da decenni e che, nelle intenzioni di Salvini, dovranno trasformarsi in realtà come appunto il ponte sullo Stretto. Ai colleghi di governo, questa mattina, Salvini ha sottolineato l'importanza della lealtà, della condivisione e della collaborazione». È quanto si legge in una nota della Lega. Del resto, il fatto che l'opera per unire le sponde di Sicilia e Calabria sia una priorità, Salvini l'aveva già confermato subito essere stato indicato come ministro delle Infrastrutture. Il Ponte sullo Stretto è «tra miei obiettivi» ed è «negli interessi di tutti gli italiani. Se dopo 50 anni riuscissimo a far partire i cantieri sarebbe eccezionale», aveva detto ospite di Rtl, aggiungendo che sarebbe «una eccellente promozione dell'ingegneria italiana». «Auspichiamo come sempre una grande attenzione alle esigenze della Sicilia e dei siciliani e le prime dichiarazioni di Matteo sull'obbligo morale e politico di realizzare finalmente il Ponte sullo Stretto di Messina confermano che stavolta i nostri auspici diventeranno fatti concreti», ha affermato Nino Minardo, segretario regionale della Lega e deputato nazionale in odor di nomina a sottosegretario. «Il contributo della Lega Sicilia e il mio personale da deputato saranno costanti nell'ottica di un confronto proficuo con Palazzo Chigi e con tutti i ministeri». Salvini ministro per le Infrastrutture è «un valore aggiunto per il Ponte sullo Stretto di Messina», ha confermato Matilde Siracusano, deputata messinese di Forza Italia. «Il leader della Lega è sempre stato molto coraggioso per il Ponte, e ha

LA SICILIA

Catania Agrigento Caltanissetta Enna Messina Palermo



Per Salvini obiettivo Ponte sullo Stretto: «Costa di più non farlo e creerà 100mila posti di lavoro»

Il vicepremier e ministro delle infrastrutture e Mobilità sostenibili lo ha ribadito nel corso di un'intervista a Bruno Vespa. "I nostri auspici diventeranno fatti concreti", ha affermato Nino Minardo, segretario della Lega in Sicilia

Di Redazione | 24 OTT 2022

f t in

«Costa di più non fare il ponte sullo stretto che farlo. Nel corso di questi cinque anni far partire il cantiere è uno dei miei obiettivi e creerebbe oltre 100mila posti di lavoro». Lo ha dichiarato durante una registrazione di Porta a Porta, che andrà in onda questa sera, il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e Mobilità sostenibili, Matteo Salvini. «Il trasbordo via traghetto, oltre a inquinamento e perdita di tempo, in un anno costa a siciliani e calabresi più del ponte», ha spiegato, sottolineando che «il ponte è solo una parte, perché serve l'alta velocità in Sicilia e la Salerno-Reggio Calabria». La prossima legislatura potrà e dovrà essere, dopo quarant'anni di parole, quella che passerà finalmente ai fatti, unendo Sicilia e Calabria, creando lavoro vero e inquinando di meno. Questo uno degli impegni del mio Ministero».

stupito tutti. Si è battuto per il Ponte forse anche per sdoganare il pregiudizio che c'era nei suoi confronti quando iniziava a venire al Sud e sembrava incredibile - conclude Siracuno - che la Lega Nord si interessasse dei problemi del Mezzogiorno». Pubblicità COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Governo Meloni rilancia il Ponte sullo Stretto, gli architetti: "Che sia la volta buona!"

Sulla progettazione del Ponte sullo Stretto di **Messina**, dal 1981 da oggi, sono state buttate al vento ingenti risorse per un importo complessivo di circa un miliardo di euro. Il Governo Meloni, subito dopo l' insediamento, attraverso il ministro Salvini, ripropone la costruzione dell' importante infrastruttura che gli architetti agrigentini ritengono indispensabile e strategica per rilanciare il corridoio Berlino-Palermo e, di conseguenza, il ruolo della Sicilia e della Città dei templi, quale Porta d' Europa nel Mediterraneo, dal punto di vista turistico economico e commerciale. "Speriamo che sia la volta buona - afferma il presidente dell' Ordine degli architetti di Agrigento, Rino La Mendola - Il ponte richiamerebbe automaticamente gli investimenti per l' alta velocità su strada gommata e soprattutto su strada ferrata, per l' ammodernamento e la velocizzazione della viabilità interna e per potenziare i porti, in modo che siano in grado di garantire l' attracco delle navi da crociera e dei grossi mercantili in transito nel Mediterraneo, diretti ai Paesi del Nord Europa. Sappiamo bene - continua La Mendola - che troppe volte la politica ha rilanciato il ponte senza raggiungere mai l' importante obiettivo. Tuttavia oggi, vogliamo crederci ancora, puntando sulla dichiarazione del ministro Salvini che inserisce il Ponte tra i suoi obiettivi prioritari, e sul contestuale insediamento, nel ruolo di ministro delle Politiche del Mare e del Sud, di Nello Musumeci, di cui abbiamo avuto modo di apprezzare l' impegno e l' operatività sul tema delle infrastrutture nel ruolo di Presidente della Regione Siciliana. Siamo fiduciosi - conclude il Presidente dell' Ordine - ma, dopo gli annunci, aspettiamo atti concreti entro i primi cento giorni di attività del nuovo Governo nella consapevolezza che i cittadini sono ormai stanchi di slogan che la politica lancia da più di 40 anni, sprecando inutilmente ingenti risorse dello Stato per un' infrastruttura strategica mai realizzata. Che sia la volta buona!"



Incontro sul futuro del porto di Pozzallo

Pozzallo - Organizzato presso l' aula consiliare del Comune di Pozzallo, giorno 25 ottobre 2022 alle ore 16:00, il primo incontro con il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale Ing. **Francesco Di Sarcina**. All' incontro sono stati invitati le Istituzioni locali, gli operatori portuali, le organizzazioni di categoria, le organizzazioni sindacali e le organizzazioni sociali locali. Come è noto, a seguito dell'entrata in vigore L. 108 del 05 agosto 2022, il porto di Pozzallo è stato inserito all' interno dell'Autorità Portuale assieme ai porti di Catania e Augusta. E' la prima occasione utile, dichiara il Sindaco Ammatuna, per fare chiarezza sull'istituzione dell'autorità di sistema, sulla rappresentanza locale in seno al comitato di gestione ma soprattutto è un momento importante per iniziare un confronto, schietto e leale, sul futuro dello sviluppo del nostro porto con chi ne rappresenta la nuova governance.

Quotidiano di Ragusa

Incontro sul futuro del porto di Pozzallo



10/24/2022 11:39

Pozzallo - Organizzato presso l' aula consiliare del Comune di Pozzallo, giorno 25 ottobre 2022 alle ore 16:00, il primo incontro con il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale Ing. Francesco Di Sarcina. All' incontro sono stati invitati le Istituzioni locali, gli operatori portuali, le organizzazioni di categoria, le organizzazioni sindacali e le organizzazioni sociali locali.

Pozzallo. Al porto il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale Di Sarcina.

Organizzato presso l' aula consiliare del Comune di Pozzallo, martedì alle ore 16:00, il primo incontro con il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale Ing. **Francesco Di Sarcina**. All' incontro sono stati invitati le Istituzioni locali, gli operatori portuali, le organizzazioni di categoria, le organizzazioni sindacali e le organizzazioni sociali locali. Come è noto, a seguito dell' entrata in vigore L. 108 del 05 agosto 2022, il porto di Pozzallo è stato inserito all' interno dell' Autorità Portuale assieme ai porti di Catania e Augusta. "E' la prima occasione utile, dichiara il Sindaco Ammatuna, per fare chiarezza sull' istituzione dell' autorità di sistema, sulla rappresentanza locale in seno al comitato di gestione ma soprattutto è un momento importante per iniziare un confronto, schietto e leale, sul futuro dello sviluppo del nostro porto con chi ne rappresenta la nuova "governance".



RadioRTM

Pozzallo. Al porto il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale Di Sarcina.



10/24/2022 11:31

Organizzato presso l' aula consiliare del Comune di Pozzallo, martedì alle ore 16:00, il primo incontro con il Presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale Ing. Francesco Di Sarcina. All' incontro sono stati invitati le Istituzioni locali, gli operatori portuali, le organizzazioni di categoria, le organizzazioni sindacali e le organizzazioni sociali locali. Come è noto, a seguito dell' entrata in vigore L. 108 del 05 agosto 2022, il porto di Pozzallo è stato inserito all' interno dell' Autorità Portuale assieme ai porti di Catania e Augusta. "E' la prima occasione utile, dichiara il Sindaco Ammatuna, per fare chiarezza sull' istituzione dell' autorità di sistema, sulla rappresentanza locale in seno al comitato di gestione ma soprattutto è un momento importante per iniziare un confronto, schietto e leale, sul futuro dello sviluppo del nostro porto con chi ne rappresenta la nuova "governance".

Scuola lavoro: nel porto di Palermo nave con 270 studenti

Partecipano al Progetto Sailor promosso dalla Regione Liguria

(ANSA) - **PALERMO**, 24 OTT - Sono sbarcati a **Palermo** i 270 studenti del progetto di alternanza scuola-lavoro OM-Sailor, curato da Regione Liguria. Salpati sabato sera da Genova, a bordo de La Superba di Grandi Navi Veloci, gli allievi dei 18 istituti turistici, alberghieri e navali selezionati per l'esperienza di orientamento saranno impegnati fino a martedì in esercitazioni e laboratori teorici e pratici, tappe di un articolato percorso di formazione alla scoperta delle professioni e dei mestieri del mare. L' iniziativa è un' importante tappa di avvicinamento al Salone Orientamenti 2022, che si svolgerà dal 15 al 17 novembre nei Magazzini del Cotone del **Porto** Antico di Genova. Nel **porto** di **Palermo** questa mattina i ragazzi hanno affrontato una simulazione di emergenza per confrontarsi con l' equipaggio sulle misure antincendio e sulle procedure per la gestione del pericolo. Ieri sera, al momento dell' approdo, il team del progetto Sailor è stato accolto dal vicedirettore dell' Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia Luca Gatani, insieme al direttore tecnico Bernardo Moschella e al direttore marittimo della Sicilia Occidentale, capitano di vascello Raffaele Macaudo. Dopo il pomeriggio riservato alla visita della città, La Superba ripartirà da **Palermo** in tarda serata per fare ritorno a Genova. (ANSA).



Mercato ittico da ristrutturare, l' incognita dei lavoratori da trasferire: "No alla Fiera"

Il consigliere Zacco, presidente della commissione Attività produttive: "Soluzione inadeguata, penalizzerebbe i concessionari e congestionerebbe una zona dove c'è già l' Ortofrutticolo". Chiesti spazi all' ente porto

Dopo l' approvazione del piano delle alienazioni da parte del consiglio comunale che ha certificato, prima del via agli interventi per la ristrutturazione del mercato ittico, bisognerà trovare posto ai lavoratori che durante il restyling dovranno continuare la loro attività. Un nodo non di semplicissima soluzione che in questi giorni è fra i temi trattati dalla commissione Attività produttive, guidata da Ottavio Zacco. Anche perché l' ipotesi di trasferire le contrattazioni del pescato in un padiglione dell' ex Fiera del Mediterraneo non convince. "E' una soluzione inadeguata che oltre a causare enormi disagi ai concessionari del mercato e a congestionare ancor di più una porzione della nostra città, dove già è presente il mercato ortofrutticolo, snaturerebbe ulteriormente la reale destinazione d' uso del complesso fieristico palermitano, penalizzando maggiormente il settore fieristico già investito dalla grave crisi pandemica", sostiene Zacco. Lo stesso presidente della commissione Attività produttive nei giorni scorsi durante un incontro con il presidente dell' ente porto, **Pasqualino Monti**, ha chiesto "di valutare l' ipotesi di trovare spazi idonei all' interno dell' Autorità portuale". E una risposta dovrebbe arrivare entro questa settimana. In ogni caso, quando si troverà un accordo sul luogo in cui trasferire provvisoriamente il mercato ittico servirà un parere dell' Asp.



Governo: Uniport, il Ministero del mare è un passo significativo

In attesa di capire bene quali saranno le deleghe e le competenze

"Una decisione che testimonia la piena comprensione dell'importanza del sistema logistico e portuale nazionale con il ripristino di un Ministero strategico per il nostro Paese e per il suo rilancio economico". Così Pasquale Legora De Feo, vice Presidente di Fise Uniport, l'Associazione che rappresenta terminalisti e imprese che operano in ambito portuale, commenta l'istituzione del Ministero delle Politiche del Mare e del Sud sotto la guida del neo Ministro Sebastiano Musumeci. "La nascita di un Ministero dedicato all'economia del Mare non può che lasciare ben sperare per lo sviluppo di politiche marittime adeguate al ruolo che l'Italia per sua natura riveste e deve giocare in modo sempre più centrale nel prossimo futuro", prosegue De Feo. "Il rilancio del Meridione, con il suo importante sistema di portualità adriatica e tirrenica e le molte eccellenze portuali nel settore container, autostrade del mare e crociere, oltre al grande Hub di Gioia Tauro che sta assumendo un ruolo sempre più fondamentale grazie alla intermodalità, resta una sfida centrale per il nostro Paese. Unire le politiche del mare allo sviluppo del Mezzogiorno valorizza la centralità dell'Italia nell'ambito del Mediterraneo".

"In attesa di capire bene quali saranno le deleghe e le competenze di questo Ministero - conclude - la nostra Associazione auspica maggiore coordinamento rispetto al passato di tutte le competenze infrastrutturali e offre all'Esecutivo piena disponibilità a supportare le politiche marittime del Paese". (ANSA).



Msc: consegnata la World Europa, 'è nave più green del mondo'

In servizio nel Mediterraneo nel 2023

(ANSA) - ROMA, 24 OTT - La Divisione Crociere del Gruppo MSC e Chantiers de l'Atlantique hanno celebrato oggi a Saint-Nazaire la consegna di MSC World Europa con tecnologia a celle a combustibile alimentate a GNL. La Msc World Europa che sarà in servizio nel Mediterraneo nel 2023, si legge in una nota, è così la nave da crociera "green" più avanzata e performante al mondo, "in grado di ridurre in maniera significativa l'impatto ambientale complessivo della nave, eliminando quasi del tutto le emissioni di inquinanti atmosferici, tra cui gli ossidi di zolfo e le polveri sottili, e riducendo inoltre notevolmente gli ossidi di azoto e le emissioni di CO2 fino al 25%". "MSC World Europa rappresenta la nuova fase del nostro viaggio verso le emissioni zero e le crociere sostenibili, simboleggiando il nostro impegno incrollabile a riguardo, nonché un decisivo passo in avanti per la nostra Divisione crociere, l'intero gruppo MSC e l'industria crocieristica nel suo complesso, grazie alle numerose innovazioni dal punto di vista ambientale, della tecnologia marina, del design e delle soluzioni per gli ospiti", dice Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo della Divisione Crociere del Gruppo MSC "Abbiamo raggiunto una nuova tappa nel settore della crocieristica con MSC World Europa, la nave più grande mai costruita per un armatore europeo", afferma Laurent Castaing, direttore generale di Chantiers de l'Atlantique. "Dal punto di vista tecnologico, MSC World Europa, è dotata di un sistema di propulsione a gas naturale liquefatto (GNL), presenta un nuovo livello di prestazioni ed efficienza dell'industria crocieristica. Si tratta di una pietra miliare nel processo di riduzione delle emissioni, in quanto MSC World Europa è la nave che emette meno emissioni di tutta l'industria crocieristica". (ANSA).



MSC acquisisce il 100% di Rimorchiatori Mediterranei

24 Oct, 2022 GENOVA - Msc acquisisce, attraverso la controllata Shipping Agencies Services Sàrl, il 100% del capitale sociale di Rimorchiatori Mediterranei, operatore leader a livello internazionale dei servizi di rimorchio portuale principale operatore italiano e secondo nel Mediterraneo. Il gruppo Rimorchiatori Mediterranei partecipato al 35% dal Fondo Dws (gruppo Deutsche Bank) e al 65% da Rimorchiatori Riuniti delle famiglie genovesi Gavarone e Delle Piane, per un fatturato di circa 200 milioni di euro, gestisce concessioni in Italia, Malta, Singapore, Malesia, Norvegia, Grecia e Colombia. L'operazione, secondo le voci, per un valore di 1 miliardo di euro, ha visto il colosso elvetico bypassare la concorrenza dei fondi: Gip e F2i. Nelle scorse settimane il fondo Dws Infrastructure aveva deciso di cedere la propria quota di minoranza in Rimorchiatori Mediterranei, affidandone mandato alla banca d'affari Lazard. L'offerta del gruppo della famiglia Aponte, assistita da Unicredit, sarebbe intervenuta prima dell'avvio del processo competitivo. Il presidente del Gruppo Msc, Diego Aponte, ha dichiarato: "Msc conferma la propria volontà di migliorare l'efficienza del servizio di rimorchio in tutte le attività di Rimorchiatori Mediterranei" Aponte si è detto soddisfatto di poter offrire il proprio contributo alla crescita e allo sviluppo di Rimorchiatori Mediterranei, concludendo: "non vediamo l'ora di continuare a espandere l'attività, partendo dal prezioso lavoro delle famiglie che hanno sviluppato l'azienda negli ultimi 100 anni". Il presidente esecutivo di Rimorchiatori Riuniti, Gregorio Gavarone, ha tenuto a precisare: "Riteniamo che Rimorchiatori Riuniti, insieme a Dws abbia svolto un lavoro incredibile negli ultimi anni per supportare Rimorchiatori Mediterranei nel diventare una delle società di rimorchio leader nel mondo".



Governo: Tarlazzi (Uilt), gestione dei porti rimanga incardinata nel sistema di trasporti e infrastrutture

(FERPRESS) Roma, 24 OTT I porti nel nostro Paese rappresentano un elemento cardine dell'intero sistema dei trasporti, sarebbe quindi sbagliato e inopportuno separare la loro gestione dal sistema infrastrutturale.



Uniport: Ministero del Mare e del Sud un passo significativo per valorizzare l'economia del mare

(FERPRESS) Roma, 24 OTT Una decisione che testimonia la piena comprensione dell'importanza del sistema logistico e portuale nazionale con il ripristino di un Ministero strategico per il nostro Paese e per il suo rilancio economico.



Dal 'ministère de la mer' al Ministero del Mare

Roma. Si aspettava delle novità nella formazione del Governo del Presidente Giorgia Meloni e puntualmente sono arrivate. Forse la novità più significativa è stata l'istituzione del Ministero del Mare. Più volte da queste pagine, abbiamo descritto l'importanza di un 'ministero del mare' per un Paese come l'Italia che era diventato solo di 'poeti e di santi', dimenticando di avere lunghissime coste bagnate dal mare e tanta storia plurisecolare di identità marittima e marinara. Lo scorso luglio la Francia ha nuovamente istituito, dopo trenta anni, un proprio Ministero del Mare, per attuare la strategia marittima francese auspicata dal presidente della Repubblica, Macron. Possiamo dire che ne parliamo dai primi anni duemila: comunicati, articoli, interviste e finanche proposte di legge presentate alle Camere. Quello che la 'sinistra' per tanti anni non ha fatto, dimenticandosi del Mare, l'ha fatto in pochi giorni un Presidente del Consiglio dei Ministri come Giorgia Meloni. Perché è importante un Ministero del Mare: in primis per garantire tutta l'azione di uno Stato in un settore strategico come quello marittimo/marinaro; quello dell'economia blu, dalle industrie navali ai porti e ai trasporti marittimi, compresa la pesca e l'acquicoltura, ma anche turismo, navigazione, energia marina o biotecnologia, e tutti i servizi associati. Il settore dello shipping internazionale in forte evoluzione epocale, dalle navi e nuovi sistemi di propulsione e uso di combustibili alternativi, dai porti e nuove infrastrutture sostenibili e in trasformazione ecologica e digitale, dagli uomini e nuove competenze tecniche, tecnologiche e legali insite nel comando di una nave. Un settore che investe l'economia, le imprese marittime e logistiche, il processo del trasporto marittimo con tutte le sue declinazioni non poteva e non può essere governato da segmenti di managerialità (più corridoi istituzionali) con ottiche diverse di rappresentazione dei problemi inerenti al mare. Abbiamo assistito a tanti regole unionali e non, regolamenti a volte inutili con lo scopo burocratico di certificare una professione - quella dei marittimi - solo per giustificare l'esistenza di corridoi legali, perdendo di vista la funzione principe di un lavoro sul mare e per il mare. Siamo consapevoli che occorre un'analisi seria e puntuale per risolvere i problemi che bloccano uno sviluppo di un settore strategico per il nostro Paese, come quello marittimo/marinaro/portuale; un settore di eccellenza dell'economia, dell'impresa e del lavoro che vale il due per cento del Pil nazionale e che interessa 180 mila imprese e occupazione per almeno mezzo milione di persone e senza considerare la catena del valore, dai cantieri alla pesca e al turismo. Numeri e sottosettori che richiedono un riordino complessivo della normativa che regola e governa tutto il comparto. Se effettivamente si vuole percorrere, da protagonisti, le scene mondiali dello shipping, per una nuova epoca della marineria italiana, il rilancio dell'economia blu e del suo indotto (marittimo e terrestre in ottica di logistica



Il Nautilus

Focus

integrata), occorre un Ministero del Mare che abbia un' autorevolezza amministrativa unica e sia un preciso 'punto di riferimento' istituzionale per una riorganizzazione verso una modernità efficiente/efficace. Un Ministero, come punto di riferimento istituzionale, anche per un' istruzione tecnica nautica e per una formazione professionale marittima, incluso l' aggiornamento sulle nuove tecnologie, sarebbe importante per guidare i lavoratori del mare e sul mare, elevando tale professione ai livelli dei poeti e dei santi. Credo che la nostra Italia del Mare e dell' Economia Blu meriti, dopo 23 anni, di avere un terminale istituzionale affidato per un' azione amministrativa unica come il Ministero del Mare che comprenda anche la delega alla Guardia Costiera. Ministero che abbia un approccio basato sulla comprensione, condivisione e ascolto, affabilità, generosità, nell' attesa che il nuovo Governo si faccia carico con una legge precisa. Grazie Presidente Meloni.

Informare

Focus

Mercoledì a Lugano si terrà la quinta edizione di "Un Mare di Svizzera"

Focus sullo spostamento in Europa del baricentro dei traffici merci, con il recupero della centralità del Mediterraneo e dei suoi porti

Mercoledì a Lugano si terrà la quinta edizione di "Un Mare di Svizzera", il forum internazionale su logistica, infrastrutture e trasporto che quest' anno accenderà i riflettori sullo spostamento in atto in Europa nel baricentro dei traffici merci e con il recupero della centralità del Mediterraneo e dei suoi porti. La manifestazione, che si svolgerà nella sede del LAC di Lugano, è sostenuta da ASTAG, l' associazione svizzera dell' autotrasporto, affiancata a partire da quest' anno da LILF, l' associazione Lugano International Logistics Forum che si propone di fare della capitale del Ticino un riferimento permanente nel dibattito internazionale su queste tematiche. Nel corso dell' incontro si affronteranno le tematiche relative al finanziamento delle infrastrutture, alla logistica marittima e portuale (con riflettori accesi sul cronoprogramma delle nuove opere infrastrutturali nel porto di Genova e nel Nord Ovest italiano, nonché in Ticino), alle trasformazioni in atto nel mercato logistico europeo e ai programmi delle ferrovie merci in Svizzera e in Italia. Oltre alla partecipazione in presenza sarà possibile collegarsi e assistere in diretta ai lavori attraverso il link :

<https://vimeo.com/event/1539234/96e87e4e14> Programmaore 9.00Registrazione partecipantiIntroducono i lavoriOn. Filippo Lombardi, Municipale della Città di Lugano, Presidente LILF - Lugano International Logistics ForumAvv. Adriano A. Sala, Presidente ASTAG Sezione Ticino9.30SALUTI DELLE ISTITUZIONION. Michele Foletti, Sindaco della Città di LuganoMarco Bucci, Sindaco di GenovaOn. Gina La Mantia, Presidente del Gran Consiglio del Cantone TicinoGiovanni Toti, Presidente Regione LiguriaOn. Alex Farinelli, Consigliere nazionaleSen. Raffaella Paita, Responsabile trasporti Italia VivaOn. Edoardo Rixi, Responsabile trasporti LegaGabriele Meucci, Console Generale d'Italia a LuganoJulien Stauffer, Consigliere d'Ambasciata, Ambasciata di Svizzera10.45KEYNOTE SPEECHESAlessandro Salini, Consigliere di amministrazione WebuildPaolo Emilio Signorini, Presidente AdSP del Mar Ligure OccidentaleStefano Messina, Presidente Assarmatori11.45PRIMA SESSIONECome finanziare le grandi infrastruttureIntroduce Massimo Ponzellini, Presidente onorario BEIFabrizio Palenzona, Presidente PreliosRemigio Ratti, Vice Presidente Swiss RailvolutionGian Enzo Duci, Vice Presidente Conftrasporto-ConfcommercioSilvia Rovere, Presidente Assoimmobiliare12.30SECONDA SESSIONELa logistica marittima nella crisi globale 2020-2022Introduce: Giuseppe Bono, Membro del comitato di indirizzo Nomisma MareGiulio Schenone, Consigliere di Amministrazione di PSA Genoa Investments NVIgnazio Messina, CEO Ignazio Messina & C. SpaGerardo Ghiliotto, CEO TRI Spa SavonaPaolo Pessina, Presidente Associazione Agenti e Mediatori Marittimi di GenovaVincenzo Romeo, CEO Nova Marine Carriers13.30Light lunch break14.30TERZA SESSIONEFerrovia chiave di lettura della competitivitàIntroduce: On. Filippo Lombardi, Presidente LILFGianpiero Strisciuglio, Amministratore Delegato e Direttore Generale



Informare

Focus

Mercitalia Logistics Christophe Mayor, Caposervizio Perspective Rail 2050 Ufficio Federale dei Trasporti Désirée Baer, CEO SBB Cargo AG Cesare Rossini, Presidente Fondazione Slala 15.30 KEYNOTE SPEECH Gianfranco Sgro, Vice-Presidente Kuehne+Nagel 15.50 QUARTA SESSIONE L'intermodalità sull'asse Nord-Sud Introduce: Beni Kunz, Executive Board Member Hupac Group Angelo Betto, Direttore di Cippà Trasporti SA Marcello Di Caterina, Vice Presidente ALIS Reto Jaussi, Direttore ASTAG Christoph Brutschin Presidente SVS (Associazione svizzera per la navigazione e la gestione dei porti) 16.45 CONCLUSIONI: STATEMENT FINALE Moderano: Simone Gallotti (Secolo XIX - Genova) Alessandro Chiara (RSI - Lugano)

Informare

Focus

MSC Crociere ha preso in consegna la nuova nave da crociera

Costruita da Chantiers de l'Atlantique, dal prossimo anno sarà impiegata stabilmente nel Mediterraneo con partenze dall'Italia. Taglio della prima lamiera di "MSC World America"

Oggi MSC Crociere, presso il cantiere navale francese Chantiers de l'Atlantique di Saint-Nazaire, ha preso in consegna la nuova nave da crociera MSC World Europa che a partire dal prossimo anno la compagnia impiegherà stabilmente nel Mediterraneo con partenze dall'Italia. La nave, di 215.863 tonnellate di stazza lorda, è lunga 333,3 metri, larga 47,0 metri e può ospitare 6.762 passeggeri in 2.626 cabine. Con la consegna di MSC World Europa, la prima della compagnia alimentata a gas naturale liquefatto, la consistenza della flotta sale a 20 navi confermando MSC Crociere quale terzo gruppo crocieristico al mondo, flotta in cui il prossimo dicembre farà il proprio ingresso un'altra nuova nave: la MSC Seascope. La compagnia ha evidenziato che MSC World Europa è la nave da crociera più performante al mondo dal punto di vista ambientale grazie all'adozione di numerose innovazioni, tra cui la tecnologia delle celle a combustibile, in grado di ridurre in maniera significativa l'impatto sull'ambiente eliminando quasi del tutto le emissioni di inquinanti atmosferici, tra cui gli ossidi di zolfo e le polveri sottili, e riducendo inoltre notevolmente gli ossidi di azoto e le emissioni di CO2 fino al 25%. Relativamente alla tecnologia a celle a combustibile a ossidi solidi (SOFC) alimentate a gas naturale liquefatto di cui è dotata MSC World Europa, la compagnia ha spiegato che la nave monta un prototipo SOFC da 150 kilowatt che utilizzerà il GNL per produrre elettricità e calore a bordo in modo altamente efficiente attraverso una reazione elettrochimica ed ha evidenziato che ciò costituirà un banco di prova per accelerare lo sviluppo della tecnologia delle celle a combustibile per le navi da crociera contemporanee, offrendo il potenziale per abilitare soluzioni di propulsione ibrida in futuro. «Prevediamo - ha affermato Linden Coppel, vicepresidente della divisione Sostenibilità ed ESG di MSC Crociere - che la SOFC ridurrà le emissioni di gas serra in modo sostanziale rispetto al motore a GNL convenzionale, senza produrre ossidi di azoto, ossidi di zolfo o particelle fini. Inoltre ha il vantaggio di essere compatibile non solo con il GNL, ma anche con i carburanti a basso e nullo contenuto di carbonio, come il metanolo verde, l'ammoniaca e l'idrogeno. In futuro potremmo anche passare al GNL sintetico o ad altri carburanti alternativi non a base di carbonio». «Abbiamo scelto il GNL - ha spiegato Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo della divisione Crociere del gruppo MSC - perché si tratta del combustibile marino più pulito attualmente disponibile, un combustibile di transizione in vista dell'approvvigionamento e dell'utilizzo di GNL sintetico o di altri combustibili alternativi non a base di carbonio non appena saranno disponibili su larga scala». MSC Crociere ha reso noto, tra l'altro, che MSC World Europa è dotata di un sistema di riduzione catalitica selettiva (SCR) che riduce le emissioni di NOx del 90% quando il GNL non è disponibile



Informare

Focus

e la nave deve funzionare con gasolio marino. Inoltre, come tutte le nuove costruzioni di MSC Crociere, la nave è dotata di alimentazione da terra, il che permette di utilizzare gli impianti di cold ironing nei porti che ne sono dotati riducendo al minimo l' utilizzo dei motori negli scali portuali. Vago, inoltre, ha sottolineato che «questa nave è il risultato di oltre quattro anni di collaborazione tra noi, Chantiers de l' Atlantique e numerosi fornitori leader nel campo delle tecnologie ambientali e marittime di nuova generazione, e insieme di migliaia di ore di addestramento per chi opera sia a bordo sia nei porti. Ora più che mai - ha evidenziato Vago - necessitiamo di una collaborazione ancora più stretta con i fornitori, i governi e tutti gli interlocutori per proseguire nei nostri investimenti e muovere passi ulteriori verso il futuro a emissioni zero che tutti desideriamo. Delle tecnologie innovative sviluppate per le nostre navi può infatti trarre beneficio l' intera società, oltre al settore delle crociere e dello shipping in generale».

UNIPORT SUL MINISTERO DELLE POLITICHE DEL MARE E DEL SUD

"UN PASSO SIGNIFICATIVO PER VALORIZZARE L' ECONOMIA DEL MARE E RILANCIARE IL PAESE"

"Una decisione che testimonia la piena comprensione dell' importanza del sistema logistico e portuale nazionale con il ripristino di un Ministero strategico per il nostro Paese e per il suo rilancio economico" Roma, ottobre 2022 - È questo il commento di Pasquale Legora De Feo, vice Presidente di FISE Uniport, l' Associazione che rappresenta terminalisti e imprese che operano in ambito portuale, all' istituzione del Ministero delle Politiche del Mare e del Sud sotto la guida del neo Ministro Sebastiano Musumeci. " La nascita di un Ministero dedicato all' economia del Mare non può che lasciare ben sperare per lo sviluppo di politiche marittime adeguate al ruolo che l' Italia per sua natura riveste e deve giocare in modo sempre più centrale nel prossimo futuro. Siamo un Paese manifatturiero che necessita di materie prime da lavorare e poi immettere su altri mercati; tutto attraverso il supporto di hub portuali in grado di garantire massima rapidità ed efficacia nel loro trasporto ", ha osservato il Vice Presidente UNIPORT, che ha poi osservato: " Non comprendiamo le premature polemiche emerse in queste ore verso l' istituzione di questo Ministero. Il rilancio del Meridione, con il suo importante sistema di portualità adriatica e tirrenica e le molte eccellenze portuali nel settore container, autostrade del mare e crociere, oltre al grande Hub di Gioia Tauro che sta assumendo un ruolo sempre più fondamentale grazie alla intermodalità, resta una sfida centrale per il nostro Paese. Unire le politiche del mare allo sviluppo del Mezzogiorno valorizza la centralità dell' Italia nell' ambito del Mediterraneo ". Legora De Feo ha poi concluso: " In attesa di capire bene quali saranno le deleghe e le competenze di questo Ministero, la nostra Associazione auspica maggiore coordinamento rispetto al passato di tutte le competenze infrastrutturali e offre all' Esecutivo piena disponibilità a supportare le politiche marittime del Paese ".



Ai blocchi di partenza "Un Mare di Svizzera 5"

Mercoledì al LAC di Lugano una giornata di confronto sul futuro della logistica europea, sui programmi di porti e ferrovie e sulle trasformazioni in atto post pandemia e a causa della guerra in Ucraina

Lugano, 24 ottobre 2022 - Conto alla rovescia a Lugano per la quinta edizione di "Un Mare di Svizzera" il forum internazionale su logistica, infrastrutture e trasporto, che quest' anno accenderà i riflettori sullo spostamento in atto in Europa nel baricentro dei traffici merci e con il recupero della centralità del Mediterraneo e dei suoi porti. La manifestazione che si svolgerà nella sede del LAC di Lugano a partire dalle 9.30 è sostenuta da ASTAG, l' Associazione svizzera dell' autotrasporto, affiancata a partire da quest' anno da LILF, l' associazione Lugano International Logistics Forum, che si propone di fare della capitale del Ticino, un riferimento permanente nel dibattito internazionale su queste tematiche. Un Mare di Svizzera 5 affronterà le tematiche relative al finanziamento delle infrastrutture, alla logistica marittima e portuale (con riflettori accesi sul cronoprogramma delle nuove opere infrastrutturali nel porto di Genova e nel Nord Ovest italiano, nonché in Ticino), alle trasformazioni in atto nel mercato logistico europeo e ai programmi delle ferrovie merci in Svizzera e in Italia.



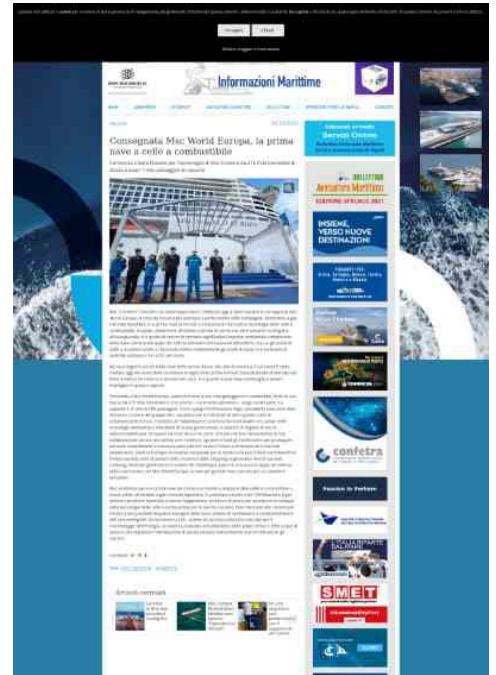
Informazioni Marittime

Focus

Consegnata Msc World Europa, la prima nave a celle a combustibile

Cerimonia a Saint-Nazaire per l'ammiraglia di Msc Crociere da 215 mila tonnellate di stazza e quasi 7 mila passeggeri di capacità

Msc Crociere e Chantiers de l'Atlantique hanno celebrato oggi a Saint-Nazaire la consegna di Msc World Europa, la nave da crociera più avanzata e performante della compagnia. Alimentata a gas naturale liquefatto, è la prima nave al mondo a incorporare l'innovativa tecnologia delle celle a combustibile, la quale, unitamente all'utilizzo a bordo di numerose altre soluzioni ecologiche all'avanguardia, è in grado di ridurre in maniera significativa l'impatto ambientale complessivo della nave, eliminando quasi del tutto le emissioni di inquinanti atmosferici, tra cui gli ossidi di zolfo e le polveri sottili, e riducendo inoltre notevolmente gli ossidi di azoto e le emissioni di anidride carbonica fino al 25 per cento. Ad essa seguirà una seconda nave della stessa classe, Msc World America, il cui nome è stato rivelato oggi nel corso della cerimonia di taglio della prima lamiera. Sarà destinata al mercato del Nord America ed entrerà in servizio nel 2025. È la quarta nuova nave ammiraglia a essere impiegata in questa regione. Tornando a Msc World Europa, siamo di fronte a una città galleggiante e sostenibile, forte di una stazza da 215 mila tonnellate e uno scivolo - tra le tante attrazioni - lungo undici ponti. La capacità è di oltre 6,700 passeggeri. Come spiega Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo della divisione crociere del gruppo Msc, «questa nave è il risultato di oltre quattro anni di collaborazione tra noi, Chantiers de l'Atlantique e numerosi fornitori leader nel campo delle tecnologie ambientali e marittime di nuova generazione, e insieme di migliaia di ore di addestramento per chi opera sia a bordo sia nei porti. Ora più che mai necessitiamo di una collaborazione ancora più stretta con i fornitori, i governi e tutti gli interlocutori per proseguire nei nostri investimenti e muovere passi ulteriori verso il futuro a emissioni zero che tutti desideriamo. Delle tecnologie innovative sviluppate per le nostre navi può infatti trarre beneficio l'intera società, oltre al settore delle crociere e dello shipping in generale». Anche Laurent Castaing, direttore generale di Chantiers de l'Atlantique, parla di una «nuova tappa nel settore della crocieristica con Msc World Europa, la nave più grande mai costruita per un armatore europeo». Msc World Europa è la prima nave da crociera al mondo a disporre delle celle a combustibile a ossidi solidi, alimentate a gas naturale liquefatto. Il prototipo a bordo è da 150 kilowatt e il gas servirà a produrre elettricità e calore. Rappresenta un banco di prova per accelerare lo sviluppo della tecnologia delle celle a combustibile per le navi da crociera. Non mancano altri sistemi per ridurre il più possibile l'impatto ecologico della nave: sistemi di ventilazione e condizionamento dell'aria intelligenti, illuminazione a LED, sistemi di raccolta automatica dei dati per il monitoraggio dell'energia, un sistema avanzato di trattamento delle acque reflue e delle acque di zavorra che impedisce



Informazioni Marittime

Focus

l' introduzione di specie invasive nell' ambiente marino attraverso gli scarichi. Condividi

L'agenzia di Viaggi

Focus

Il Gruppo Msc acquisisce Rimorchiatori Mediterranei

Msc Mediterranean Shipping Company Sa punta a migliorare ulteriormente l'efficienza del servizio di rimorchio nei porti e - attraverso la sua controllata al 100% sas Shipping Agencies Services Srl - acquisisce da Rimorchiatori Riuniti e dal fondo Dws Infrastructure Investment il 100% del capitale sociale di Rimorchiatori Mediterranei S.p.A. Si tratta dell'operatore leader a livello internazionale nei servizi di rimorchio portuale e attivo in Italia, Malta, Singapore, Malesia, Norvegia, Grecia e Colombia. Il completamento dell'operazione rimane subordinato alla ricezione delle approvazioni, anche da parte delle autorità garanti della concorrenza. «Siamo molto felici di poter offrire il nostro contributo alla crescita e allo sviluppo di Rimorchiatori Mediterranei e non vediamo l'ora di continuare ad espandere l'attività, partendo dal prezioso lavoro delle famiglie che hanno sviluppato l'azienda negli ultimi 100 anni», ha commentato Diego Aponte, presidente del Gruppo Msc. Gregorio Gavarone, presidente esecutivo di Rimorchiatori Riuniti, ha aggiunto: «Riteniamo che Rimorchiatori Riuniti, insieme a Dws, abbia svolto un lavoro incredibile negli ultimi anni per supportare Rimorchiatori Mediterranei nel diventare una delle società di rimorchio leader nel mondo. Grazie alla sua rete globale nelle operazioni marittime e portuali, riteniamo che Msc sia l'investitore ideale per accompagnare Rimorchiatori Mediterranei verso il suo prossimo capitolo di crescita». UniCredit ha agito come advisor finanziario, Kpmg come advisor per la due diligence contabile e fiscale e Chiomenti come advisor legale per Msc, mentre Lazard ha agito come advisor finanziario insieme a Pedersoli e Legance come advisor legale per Rimorchiatori Riuniti e Dws.



Nuovo Governo: come si risolverà la questione del “mare”?

ROMA Costituito in tempi da record, il nuovo Governo guidato dal premier Meloni si trova già a dover risolvere la questione mare. Il botta e risposta tra i neo ministri Salvini e Musumeci dovrà in qualche modo trovare un arbitro che decida le rispettive competenze. Salvini ha già fatto sapere al collega che la sua delega al mare non assorbirà alcuna competenza attualmente in capo al ministero delle Infrastrutture. Questo starebbe a significare che tutta la gestione dei porti resta dove era finora. Resta da capire allora il ruolo del nuovo ministero del Mare e per il Sud. Sarà Giorgia Meloni a riportare ordine in Consiglio dei ministri con l'eventuale rimodulazione dei compiti dei vari dicasteri. Intanto arrivano le prime considerazioni dai settori interessati. Da Confindustria il presidente Mario Mattioli, manifesta apprezzamento per la scelta di porre il mare al centro della politica del nuovo Governo: L'istituzione del Ministero per le politiche del Mare e del Sud è un importante segnale di attenzione alla Blue Economy e di consapevolezza della rilevanza strategica ed economica che riveste per il nostro sistema Paese. Abbiamo sempre detto che occorre una visione unitaria ed integrata delle problematiche dell'intero settore marittimo e questo può essere il primo passo dice e aggiunge: Restiamo in attesa di conoscere le deleghe che saranno date a questo nuovo dicastero.

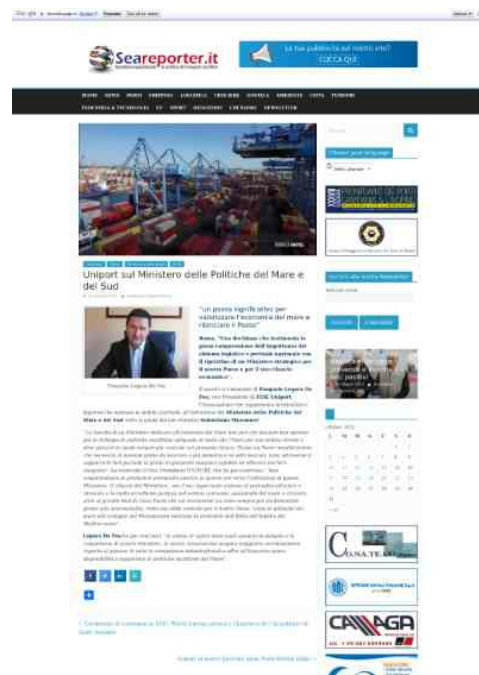


Uniport sul Ministero delle Politiche del Mare e del Sud

Pasquale Legora De Feo 'un passo significativo per valorizzare l' economia del mare e rilanciare il Paese'

Redazione Seareporter.it

Roma, 'Una decisione che testimonia la piena comprensione dell' importanza del sistema logistico e portuale nazionale con il ripristino di un Ministero strategico per il nostro Paese e per il suo rilancio economico'. È questo il commento di Pasquale Legora De Feo , vice Presidente di FISE Uniport , l' Associazione che rappresenta terminalisti e imprese che operano in ambito portuale, all' istituzione del Ministero delle Politiche del Mare e del Sud sotto la guida del neo Ministro Sebastiano Musumeci . ' La nascita di un Ministero dedicato all' economia del Mare non può che lasciare ben sperare per lo sviluppo di politiche marittime adeguate al ruolo che l' Italia per sua natura riveste e deve giocare in modo sempre più centrale nel prossimo futuro. Siamo un Paese manifatturiero che necessita di materie prime da lavorare e poi immettere su altri mercati; tutto attraverso il supporto di hub portuali in grado di garantire massima rapidità ed efficacia nel loro trasporto ', ha osservato il Vice Presidente UNIPORT, che ha poi osservato: ' Non comprendiamo le premature polemiche emerse in queste ore verso l' istituzione di questo Ministero. Il rilancio del Meridione, con il suo importante sistema di portualità adriatica e tirrenica e le molte eccellenze portuali nel settore container, autostrade del mare e crociere, oltre al grande Hub di Gioia Tauro che sta assumendo un ruolo sempre più fondamentale grazie alla intermodalità, resta una sfida centrale per il nostro Paese. Unire le politiche del mare allo sviluppo del Mezzogiorno valorizza la centralità dell' Italia nell' ambito del Mediterraneo '. Legora De Feo ha poi concluso: ' In attesa di capire bene quali saranno le deleghe e le competenze di questo Ministero, la nostra Associazione auspica maggiore coordinamento rispetto al passato di tutte le competenze infrastrutturali e offre all' Esecutivo piena disponibilità a supportare le politiche marittime del Paese '.



Cerimonia di consegna di MSC World Europa presso i Chantiers de l'Atlantique di Saint-Nazaire

Redazione Seareporter.it

Saint-Nazaire, 24 ottobre 2022 - La Divisione Crociere del Gruppo MSC e Chantiers de l'Atlantique hanno celebrato oggi a Saint-Nazaire la consegna di MSC World Europa, la nave da crociera 'green' più avanzata e performante al mondo. Alimentata a GNL, MSC World Europa è la prima nave a incorporare l'innovativa tecnologia delle celle a combustibile, la quale, unitamente all'utilizzo a bordo di numerose altre soluzioni ecologiche all'avanguardia, è in grado di ridurre in maniera significativa l'impatto ambientale complessivo della nave, eliminando quasi del tutto le emissioni di inquinanti atmosferici, tra cui gli ossidi di zolfo e le polveri sottili, e riducendo inoltre notevolmente gli ossidi di azoto e le emissioni di CO2 fino al 25%. La cerimonia di consegna ha segnato un importante momento della partnership a lungo termine e di successo tra le due compagnie che ha portato alla realizzazione della nave da crociera più grande, innovativa ed ecologicamente avanzata della flotta MSC Crociere. Oltre ai progressi immediati in termini di riduzione delle emissioni e di efficienza energetica, MSC World Europa apre infatti la strada all'adozione di carburanti sintetici e

alternativi a zero emissioni non appena essi saranno disponibili su larga scala. MSC World Europa è la prima nave della nuova 'World Class' e stabilisce nuovi standard per l'industria delle crociere. È una metropoli urbana ultramoderna in mare che rappresenta il futuro del settore crocieristico, offrendo un mondo di esperienze diverse e spingendo i confini di ciò che è possibile fare in mare. Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo della Divisione Crociere del Gruppo MSC, ha dichiarato: "Siamo orgogliosi di dare il benvenuto in flotta a MSC World Europa, la nostra ventesima nave e la prima alimentata a GNL. MSC World Europa rappresenta la nuova fase del nostro viaggio verso le emissioni zero e le crociere sostenibili, simboleggiando il nostro impegno incrollabile a riguardo, nonché un decisivo passo in avanti per la nostra Divisione crociere, l'intero gruppo MSC e l'industria crocieristica nel suo complesso, grazie alle numerose innovazioni dal punto di vista ambientale, della tecnologia marina, del design e delle soluzioni per gli ospiti. Questa nave è il risultato di oltre quattro anni di collaborazione tra noi, Chantiers de l'Atlantique e numerosi fornitori leader nel campo delle tecnologie ambientali e marittime di nuova generazione, e insieme di migliaia di ore di addestramento per chi opera sia a bordo sia nei porti. Ora più che mai necessitiamo di una collaborazione ancora più stretta con i fornitori, i governi e tutti gli interlocutori per proseguire nei nostri investimenti e muovere passi ulteriori verso il futuro a emissioni zero che tutti desideriamo. Delle tecnologie innovative sviluppate per le nostre navi può infatti trarre beneficio l'intera società, oltre al settore delle crociere e dello shipping in generale". Laurent Castaing, direttore generale di Chantiers de l'Atlantique, ha dichiarato: "Abbiamo raggiunto una nuova tappa



Sea Reporter

Focus

nel settore della crocieristica con MSC World Europa, la nave più grande mai costruita per un armatore europeo. È dotata di tutte le più recenti tecnologie per offrire ai passeggeri un'esperienza senza precedenti. Dal punto di vista tecnologico, MSC World Europa, è dotata di un sistema di propulsione a gas naturale liquefatto (GNL), presenta un nuovo livello di prestazioni ed efficienza dell'industria crocieristica. Si tratta di una pietra miliare nel processo di riduzione delle emissioni, in quanto MSC World Europa è la nave che emette meno emissioni di tutta l'industria crocieristica ". MSC World Europa è la prima nave da crociera contemporanea al mondo a disporre di una nuovissima tecnologia di celle a combustibile a ossidi solidi (SOFC) alimentate a gas naturale liquefatto (GNL). La nave monta un prototipo SOFC da 150 kilowatt che utilizzerà il GNL per produrre elettricità e calore a bordo in modo altamente efficiente attraverso una reazione elettrochimica. Sarà un banco di prova per accelerare lo sviluppo della tecnologia delle celle a combustibile per le navi da crociera contemporanee, offrendo il potenziale per abilitare soluzioni di propulsione ibrida in futuro. da sinistra: Laurent Castaing e Pierfrancesco Vago " Prevediamo che la SOFC ridurrà le emissioni di gas serra in modo sostanziale rispetto al motore a GNL convenzionale, senza produrre ossidi di azoto, ossidi di zolfo o particelle fini. Inoltre, ha il vantaggio di essere compatibile non solo con il GNL, ma anche con i carburanti a basso e nullo contenuto di carbonio, come il metanolo verde, l'ammoniaca e l'idrogeno. In futuro potremmo anche passare al GNL sintetico o ad altri carburanti alternativi non a base di carbonio ", ha dichiarato Linden Coppell, vicepresidente della divisione Sostenibilità ed ESG di MSC Crociere. "Abbiamo scelto il GNL perché si tratta del combustibile marino più pulito attualmente disponibile, un combustibile di transizione in vista dell'approvvigionamento e dell'utilizzo di GNL sintetico o di altri combustibili alternativi non a base di carbonio non appena saranno disponibili su larga scala ", ha dichiarato Pierfrancesco Vago. Rispetto ai combustibili marini standard, il GNL elimina quasi del tutto le emissioni di inquinanti atmosferici, tra cui gli ossidi di zolfo e le polveri sottili, riduce notevolmente gli ossidi di azoto e consente già di ridurre la CO2 fino al 25%. Il GNL consentirà inoltre lo sviluppo di carburanti e soluzioni a basse emissioni di carbonio, come l'idrogeno verde, il GNL sintetico e le celle a combustibile. In collaborazione con il cantiere navale, MSC World Europa è stata progettata con una forma di scafo innovativa per ridurre al minimo la resistenza in acqua. MSC World Europa incorpora anche un'ampia gamma di attrezzature per ottimizzare l'uso dell'energia su tutta la nave. Tra queste, sistemi di ventilazione intelligenti e sistemi avanzati di condizionamento dell'aria, con circuiti automatizzati di recupero dell'energia, che consentono un'efficace distribuzione del calore e del freddo. La nave utilizza un'illuminazione a LED, controllata da sistemi di gestione intelligenti per migliorare ulteriormente il profilo di risparmio energetico. Sarà inoltre dotata di sistemi di raccolta automatica dei dati per il monitoraggio dell'energia a distanza e l'analisi avanzata, consentendo un supporto in tempo reale a terra per ottimizzare l'efficienza operativa a bordo. Questi progressi in termini di efficienza uniti all'uso del GNL consentiranno di ottenere prestazioni operative

Sea Reporter

Focus

di gran lunga superiori ai criteri di progettazione energetica richiesti dall' IMO per le nuove navi. MSC World Europa è stata progettata per ottenere prestazioni superiori del 47% rispetto all' indice di progettazione dell' efficienza energetica (EEDI) richiesto dalla normativa. Caratteristiche e tecnologie ambientali di MSC World Europa

Caratteristiche principali: Stazza lorda - 215.863 tn Lunghezza - 333,3 m Larghezza - 47 m Altezza - 68 m Cabine passeggeri - 2.626 Capacità passeggeri - 6.762 Motori e carburanti: 5 motori Wärtsilä 14V 46DF a doppia alimentazione, che possono funzionare con gas naturale liquefatto (GNL) e con gasolio marino a basso tenore di zolfo (MGO) Dimostratore di celle a combustibile a ossidi solidi da 150 kW Emissioni atmosferiche: Sistema di riduzione catalitica selettiva che riduce le emissioni di NOx del 90% quando la nave funziona con MGO (il GNL offre una riduzione di NOx simile); MSC World Europa è in grado di soddisfare gli standard IMO Tier III indipendentemente dal combustibile utilizzato Connettività elettrica da terra a nave, che consente alla nave di spegnere i motori nei porti in cui è disponibile un' infrastruttura elettrica da terra a nave Trattamento delle acque reflue: Sistema avanzato di trattamento delle acque reflue conforme agli standard più severi della risoluzione MEPC 227(64) dell' IMO (il cosiddetto Standard Baltico). Sistema di trattamento delle acque di zavorra con trattamento UV per prevenire l' introduzione di specie invasive nell' ambiente marino attraverso gli scarichi delle acque di zavorra, in conformità con la Convenzione sulla gestione delle acque di zavorra dell' IMO Sistema di gestione del rumore irradiato sott' acqua con design dello scafo e della sala macchine che minimizza l' impatto acustico, riducendo i potenziali effetti sulla fauna marina, in particolare sui mammiferi marini nelle acque circostanti. Efficienza energetica . Tutte le nuove costruzioni di MSC Crociere incorporano un' ampia gamma di apparecchiature ad alta efficienza energetica che aiutano a ridurre e ottimizzare il consumo dei motori. Queste includono sistemi di ventilazione intelligenti e sistemi avanzati di condizionamento dell' aria con circuiti di recupero energetico automatizzati che ridistribuiscono il calore e il freddo per ridurre la domanda. Le navi utilizzano l' illuminazione a LED su tutta la nave, controllata da sistemi di gestione intelligenti per migliorare ulteriormente il profilo di risparmio energetico. In collaborazione con il cantiere navale, MSC World Europa è stata progettata con una forma di scafo innovativa per ridurre al minimo la resistenza in acqua e sarà dotata di sistemi automatici di raccolta dati per il monitoraggio energetico a distanza e l' analisi avanzata, consentendo un supporto in tempo reale a terra per ottimizzare l' efficienza operativa a bordo.

Ai blocchi di partenza Un Mare di Svizzera 5

Mercoledì 26 ottobre, al LAC di Lugano una giornata di confronto sul futuro della logistica europea, sui programmi di porti e ferrovie e sulle trasformazioni in atto post pandemia e a causa della guerra in Ucraina

anonimo

Lugano, 24 ottobre 2022 - Conto alla rovescia a Lugano per la quinta edizione di 'Un Mare di Svizzera' il forum internazionale su logistica, infrastrutture e trasporto, che quest' anno accenderà i riflettori sullo spostamento in atto in Europa nel baricentro dei traffici merci e con il recupero della centralità del Mediterraneo e dei suoi porti. La manifestazione che si svolgerà nella sede del LAC di Lugano a partire dalle 9.30 è sostenuta da ASTAG, l' Associazione svizzera dell' autotrasporto, affiancata a partire da quest' anno da LILF, l' associazione Lugano International Logistics Forum, che si propone di fare della capitale del Ticino, un riferimento permanente nel dibattito internazionale su queste tematiche. Un Mare di Svizzera 5 affronterà le tematiche relative al finanziamento delle infrastrutture, alla logistica marittima e portuale (con riflettori accesi sul cronoprogramma delle nuove opere infrastrutturali nel porto di Genova e nel Nord Ovest italiano, nonché in Ticino), alle trasformazioni in atto nel mercato logistico europeo e ai programmi delle ferrovie merci in Svizzera e in Italia.



Uniport sul Ministero del Mare e del Sud: "Passo significativo per valorizzare l' economia del mare e rilanciare il Paese"

E' il commento di Pasquale Legora De Feo, vice Presidente dell' Associazione che rappresenta terminalisti e imprese che operano in ambito portuale

Redazione

Roma - 'Una decisione che testimonia la piena comprensione dell' importanza del sistema logistico e portuale nazionale con il ripristino di un Ministero strategico per il nostro Paese e per il suo rilancio economico'. È questo il commento di Pasquale Legora De Feo , vice Presidente di FISE Uniport , l' Associazione che rappresenta terminalisti e imprese che operano in ambito portuale, all' istituzione del Ministero delle Politiche del Mare e del Sud sotto la guida del neo Ministro Sebastiano Musumeci (nella foto) . 'La nascita di un Ministero dedicato all' economia del Mare non può che lasciare ben sperare per lo sviluppo di politiche marittime adeguate al ruolo che l' Italia per sua natura riveste e deve giocare in modo sempre più centrale nel prossimo futuro. Siamo un Paese manifatturiero che necessita di materie prime da lavorare e poi immettere su altri mercati; tutto attraverso il supporto di hub portuali in grado di garantire massima rapidità ed efficacia nel loro trasporto', ha osservato il Vice Presidente UNIPORT, che ha poi osservato: 'Non comprendiamo le premature polemiche emerse in queste ore verso l' istituzione di questo Ministero. Il rilancio del Meridione, con il suo importante sistema di portualità adriatica e tirrenica e le molte eccellenze portuali nel settore container, autostrade del mare e crociere, oltre al grande Hub di Gioia Tauro che sta assumendo un ruolo sempre più fondamentale grazie alla intermodalità, resta una sfida centrale per il nostro Paese. Unire le politiche del mare allo sviluppo del Mezzogiorno valorizza la centralità dell' Italia nell' ambito del Mediterraneo'. Legora De Feo ha poi concluso: 'In attesa di capire bene quali saranno le deleghe e le competenze di questo Ministero, la nostra Associazione auspica maggiore coordinamento rispetto al passato di tutte le competenze infrastrutturali e offre all' Esecutivo piena disponibilità a supportare le politiche marittime del Paese'.



Conto alla rovescia per 'Un Mare di Svizzera', il forum internazionale su logistica, infrastrutture e trasporto

Appuntamento a Lugano il 26 ottobre, ecco il programma completo

Redazione

Lugano - Conto alla rovescia a Lugano per la quinta edizione di 'Un Mare di Svizzera' il forum internazionale su logistica, infrastrutture e trasporto, che quest'anno accenderà i riflettori sullo spostamento in atto in Europa nel baricentro dei traffici merci e con il recupero della centralità del Mediterraneo e dei suoi porti. La manifestazione che si svolgerà nella sede del LAC di Lugano a partire dalle 9.30 è sostenuta da ASTAG, l'Associazione svizzera dell'autotrasporto, affiancata a partire da quest'anno da LILF, l'associazione Lugano International Logistics Forum, che si propone di fare della capitale del Ticino, un riferimento permanente nel dibattito internazionale su queste tematiche. Un Mare di Svizzera 5 affronterà le tematiche relative al finanziamento delle infrastrutture, alla logistica marittima e portuale (con riflettori accesi sul cronoprogramma delle nuove opere infrastrutturali nel porto di Genova e nel Nord Ovest italiano, nonché in Ticino), alle trasformazioni in atto nel mercato logistico europeo e ai programmi delle ferrovie merci in Svizzera e in Italia. Oltre alla partecipazione in presenza sarà possibile collegarsi e assistere in diretta ai lavori attraverso il link: <https://vimeo.com/event/1539234/96e87e4e14>.



Consegnata Msc World Europa, nuova nave da 215.863 GT alimentata a Gnl

A causa del lieve ritardo nella consegna da parte di Chantiers de l'Atlantique è saltato il primo scalo che era programmato a Genova per domenica 23 ottobre

di Redazione SHIPPING ITALY 24 Ottobre 2022 A Saint-Nazaire, in Francia, Msc Crociere ha preso in consegna dal cantiere Chantiers de l'Atlantique la Msc World Europa, nuova nave da crociera appena costruita e alimentata a gas naturale liquefatto. La compagnia spiega in una nota che "Msc World Europa è la prima nave a incorporare l'innovativa tecnologia delle celle a combustibile, la quale, unitamente all'utilizzo a bordo di numerose altre soluzioni ecologiche all'avanguardia, è in grado di ridurre in maniera significativa l'impatto ambientale complessivo della nave, eliminando quasi del tutto le emissioni di inquinanti atmosferici, tra cui gli ossidi di zolfo e le polveri sottili, e riducendo inoltre notevolmente gli ossidi di azoto e le emissioni di CO2 fino al 25%". Un'unità che apre anche la strada all'adozione di carburanti sintetici e alternativi a zero emissioni non appena saranno disponibili su larga scala. A proposito delle propulsioni lo scafo è spinto da cinque motori Wärtsilä 14V 46DF a doppia alimentazione, che possono funzionare con gas naturale liquefatto (Gnl) e con gasolio marino a basso tenore di zolfo (Mgo). Secondo i programmi originari questa nuova nave da 215.863 tonnellate di stazza lorda, 333,3 metri di lunghezza, 47 di larghezza, 68 di altezza e con una capacità di 6.762 (2.626 cabine), avrebbe dovuto scalare ieri (domenica 23 ottobre) per la prima volta il porto di Genova (testando i dragaggi dei fondali appena completati per l'ormeggio a Stazioni Marittime) ma ciò non è stato possibile per il lieve ritardo accumulato dal cantiere francese rispetto ai tempi di consegna. Con questa new entry la flotta Msc Crociere è composta da 20 navi moderne, abbinate a un consistente portafoglio di investimenti futuri di nuove navi e si prevede che crescerà fino a 23 navi da crociera entro il 2025, con opzioni per altri sei ordini in corso fino al 2030. Contemporaneamente alla consegna di Msc World Europa è stato anche celebrato il taglio della lamiera (ovvero l'avvio dei lavori di costruzione) di Msc World America, la seconda nave di classe 'World' destinata al mercato del Nord America quando entrerà in servizio nel 2025. "Un'ulteriore prova dell'impegno della compagnia a destinare le sue navi più recenti in questo importante mercato crocieristico e a fornire agli ospiti statunitensi una nave e un'esperienza su misura per loro. Msc World America sarà la quarta nuova nave ammiraglia a essere impiegata in questa regione" fa sapere la compagnia ginevrina. Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo della divisione crociere del Gruppo Msc, ha dichiarato: "Siamo orgogliosi di dare il benvenuto in flotta a Msc World Europa, la nostra ventesima nave e la prima alimentata a Gnl. Rappresenta la nuova fase del nostro viaggio verso le emissioni zero e le crociere sostenibili, simboleggiando il nostro impegno incrollabile a riguardo, nonché un decisivo passo in avanti per la nostra Divisione crociere, l'intero gruppo Msc e l'industria



Shipping Italy

Focus

crocieristica nel suo complesso, grazie alle numerose innovazioni dal punto di vista ambientale, della tecnologia marina, del design e delle soluzioni per gli ospiti. Questa nave è il risultato di oltre quattro anni di collaborazione tra noi, Chantiers de l'Atlantique e numerosi fornitori leader nel campo delle tecnologie ambientali e marittime di nuova generazione, e insieme di migliaia di ore di addestramento per chi opera sia a bordo sia nei porti". Laurent Castaing, direttore generale del cantiere Chantiers de l'Atlantique, ha dichiarato: "Abbiamo raggiunto una nuova tappa nel settore della crocieristica con Msc World Europa, la nave più grande mai costruita per un armatore europeo. È dotata di tutte le più recenti tecnologie per offrire ai passeggeri un'esperienza senza precedenti. Dal punto di vista tecnologico è dotata di un sistema di propulsione a gas naturale liquefatto (Gnl), presenta un nuovo livello di prestazioni ed efficienza dell'industria crocieristica. Si tratta di una pietra miliare nel processo di riduzione delle emissioni, in quanto Msc World Europa è la nave che emette meno emissioni di tutta l'industria crocieristica". La prima nave da crociera con tecnologia a celle a combustibile alimentate a GNL MSC World Europa è la prima nave da crociera contemporanea al mondo a disporre di una nuovissima tecnologia di celle a combustibile a ossidi solidi (SOFC) alimentate a gas naturale liquefatto (Gnl). La nave monta un prototipo SOFC da 150 kilowatt che utilizzerà il Gnl per produrre elettricità e calore a bordo in modo altamente efficiente attraverso una reazione elettrochimica. Sarà un banco di prova per accelerare lo sviluppo della tecnologia delle celle a combustibile per le navi da crociera contemporanee, offrendo il potenziale per abilitare soluzioni di propulsione ibrida in futuro. "Prevediamo che la SOFC ridurrà le emissioni di gas serra in modo sostanziale rispetto al motore a Gnl convenzionale, senza produrre ossidi di azoto, ossidi di zolfo o particelle fini. Inoltre, ha il vantaggio di essere compatibile non solo con il Gnl, ma anche con i carburanti a basso e nullo contenuto di carbonio, come il metanolo verde, l'ammoniaca e l'idrogeno. In futuro potremmo anche passare al Gnl sintetico o ad altri carburanti alternativi non a base di carbonio" ha dichiarato Linden Coppell, vicepresidente della divisione Sostenibilità ed Esg di Msc Crociere.

Consegnata la 'Msc World Europa': è la prima nave da crociera con le celle combustibili

Saint-Nazaire - La Divisione Crociere del gruppo Msc e i Chantiers de l'Atlantique hanno celebrato oggi a Saint-Nazaire la consegna della 'Msc World Europa', la nave da crociera 'verde' più avanzata e performante al mondo.

Saint-Nazaire - La Divisione Crociere del gruppo Msc e i Chantiers de l'Atlantique hanno celebrato oggi a Saint-Nazaire la consegna della Msc World Europa, la nave da crociera verde più avanzata e performante al mondo.

Alimentata a gas naturale liquefatto, la 'World Europa' è la prima nave a incorporare la tecnologia delle celle a combustibile, che insieme all' utilizzo a bordo di numerose altre soluzioni ecologiche all' avanguardia, è in grado di ridurre in maniera significativa l' impatto ambientale complessivo della nave, eliminando quasi del tutto le emissioni di inquinanti atmosferici, tra cui gli ossidi di zolfo e le polveri sottili, e riducendo inoltre notevolmente gli ossidi di azoto e le emissioni di anidride carbonica fino al 25%. La cerimonia di consegna ha segnato un importante momento della collaborazione a lungo termine tra armatore e cantiere, che ha portato alla realizzazione della nave da crociera più grande, innovativa ed ecologicamente avanzata della flotta della Msc Crociere. Oltre ai progressi immediati in termini di riduzione delle emissioni e di efficienza energetica, la 'World Europa' apre infatti la strada all' adozione di carburanti sintetici e alternativi a zero emissioni non appena essi saranno disponibili su larga scala.

IL CONTRIBUTO COMUNE AL FUTURO DELLE CROCIERE La 'Msc World Europa' è la prima nave della nuova World Class e stabilisce nuovi parametri per l' industria delle crociere. È, dicono dalla Msc, 'una metropoli urbana ultramoderna in mare che rappresenta il futuro del settore crocieristico, offrendo un mondo di esperienze diverse e spingendo i confini di ciò che è possibile fare in mare'. Pierfrancesco Vago, presidente esecutivo della Divisione Crociere del gruppo Msc, si dice 'orgoglioso di dare il benvenuto in flotta alla 'World Europa', la nostra 26esima nave e la prima alimentata a Gnl. L' unità rappresenta la nuova fase del nostro viaggio verso le emissioni zero e le crociere sostenibili, simboleggiando il nostro impegno incrollabile a riguardo, nonché un decisivo passo in avanti per la nostra Divisione Crociere, l' intero gruppo Msc e l' industria crocieristica nel suo complesso, grazie alle numerose innovazioni dal punto di vista ambientale, della tecnologia marina, del design e delle soluzioni per gli ospiti. Questa nave è il risultato di oltre quattro anni di collaborazione tra noi, Chantiers de l' Atlantique e numerosi fornitori leader nel campo delle tecnologie ambientali e marittime di nuova generazione, e insieme di migliaia di ore di addestramento per chi opera sia a bordo sia nei porti. Ora più che mai necessitiamo di una collaborazione ancora più stretta con i fornitori, i governi e tutti gli interlocutori per proseguire nei nostri investimenti e muovere passi ulteriori verso il futuro a emissioni zero che tutti desideriamo. Delle tecnologie innovative sviluppate per le nostre



The Medi Telegraph

Focus

navi può infatti trarre beneficio l'intera società, oltre al settore delle crociere e dello shipping in generale'. Per Laurent Castaing, direttore generale di Chantiers de l'Atlantique, 'abbiamo raggiunto una nuova tappa nel settore della crocieristica con la 'World Europa', la nave più grande mai costruita per un armatore europeo. È dotata di tutte le più recenti tecnologie per offrire ai passeggeri un'esperienza senza precedenti. Dal punto di vista tecnologico, l'unità è dotata di un sistema di propulsione a gas naturale liquefatto (Gnl), presenta un nuovo livello di prestazioni ed efficienza dell'industria crocieristica. Si tratta di una pietra miliare nel processo di riduzione delle emissioni, in quanto la 'World Europa' è la nave che emette meno emissioni di tutta l'industria crocieristica".

LA PRIMA NAVE DA CROCIERA CON LE CELLE A COMBUSTIBILE La 'World Europa' è anche la prima nave da crociera contemporanea al mondo a disporre di una nuova tecnologia di celle a combustibile a ossidi solidi (Sofc) alimentate a gas naturale liquefatto (Gnl). La nave monta un prototipo Sofc da 150 kilowatt che utilizzerà il Gnl per produrre elettricità e calore a bordo in modo altamente efficiente attraverso una reazione elettrochimica. Sarà un banco di prova per accelerare lo sviluppo della tecnologia delle celle a combustibile per le navi da crociera contemporanee, offrendo il potenziale per abilitare soluzioni di propulsione ibrida in futuro: "Prevediamo che la Sofc ridurrà le emissioni di gas serra in modo sostanziale rispetto al motore a Gnl convenzionale, senza produrre ossidi di azoto, ossidi di zolfo o particelle fini. Inoltre, ha il vantaggio di essere compatibile non solo con il Gnl, ma anche con i carburanti a basso e nullo contenuto di carbonio, come il metanolo verde, l'ammoniaca e l'idrogeno. In futuro potremmo anche passare al Gnl sintetico o ad altri carburanti alternativi non a base di carbonio" spiega Linden Coppell, vicepresidente della divisione Sostenibilità ed Esg della Msc Crociere.

IL COMBUSTIBILE DELLA TRANSIZIONE "Abbiamo scelto il Gnl perché si tratta del combustibile marino più pulito attualmente disponibile, un combustibile di transizione in vista dell'approvvigionamento e dell'utilizzo di Gnl sintetico o di altri combustibili alternativi non a base di carbonio non appena saranno disponibili su larga scala", dichiara Vago. Rispetto ai combustibili marini standard, il Gnl elimina quasi del tutto le emissioni di inquinanti atmosferici, tra cui gli ossidi di zolfo e le polveri sottili, riduce notevolmente gli ossidi di azoto e consente già di ridurre la CO2 fino al 25%. Il Gnl consentirà inoltre lo sviluppo di carburanti e soluzioni a basse emissioni di carbonio, come l'idrogeno verde, il Gnl sintetico e le celle a combustibile.

L'EFFICIENZA ENERGETICA In collaborazione con il cantiere navale, la 'World Europa' è stata progettata con una forma di scafo innovativa per ridurre al minimo la resistenza in acqua. La nave incorpora anche un'ampia gamma di attrezzature per ottimizzare l'uso dell'energia su tutta la nave. Tra queste, sistemi di ventilazione intelligenti e sistemi avanzati di condizionamento dell'aria, con circuiti automatizzati di recupero dell'energia, che consentono un'efficace distribuzione del calore e del freddo. La nave utilizza un'illuminazione a Led, controllata da sistemi di gestione intelligenti per migliorare ulteriormente il profilo di risparmio energetico. Sarà inoltre dotata di sistemi di raccolta automatica dei dati per il monitoraggio dell'energia a distanza e l'analisi avanzata, consentendo un supporto in tempo reale

The Medi Telegraph

Focus

a terra per ottimizzare l'efficienza operativa a bordo. Questi progressi in termini di efficienza uniti all'uso del Gnl consentiranno di ottenere prestazioni operative superiori ai criteri di progettazione energetica richiesti dall'Organizzazione marittima internazionale per le nuove navi. La Msc 'World Europa' è stata progettata per ottenere prestazioni superiori del 47% rispetto all'indice di progettazione dell'efficienza energetica (Eedi) richiesto dalla normativa.

LE ALTRE INNOVAZIONI La 'Msc World Europa' è dotata di un sistema avanzato di trattamento delle acque reflue (Awts) che soddisfa i requisiti normativi più elevati al mondo, compreso il cosiddetto standard baltico. Tratta tutte le acque reflue prodotte a bordo che raggiungono standard elevati e pari a quelli dell'acqua di rubinetto. La nave include anche un sistema all'avanguardia per il trattamento delle acque di zavorra che impedisce l'introduzione di specie invasive nell'ambiente marino attraverso gli scarichi, in conformità con la Convenzione sulla gestione delle acque di zavorra dell'Imo: "Abbiamo un'intera squadra di equipaggio dedicata all'implementazione di rigorosi protocolli di gestione dei rifiuti separandoli in sette tipi distinti, come vetro, alluminio e carta, con attrezzature specializzate per schiacciare o raggruppare questi tipi di rifiuti nell'impianto della nave", dice Coppell. Inoltre, la 'World Europa' è dotata di un sistema di riduzione catalitica selettiva (Scr) che riduce le emissioni di ossidi di azoto del 90% quando il Gnl non è disponibile e la nave deve funzionare con gasolio marino. Siccome il combustibile Gnl raggiunge una riduzione simile, la 'World Europa' sarà sempre pronta a soddisfare gli standard di emissioni di NOx Tier III dell'Imo. Come tutte le nuove costruzioni della Msc Crociere, la nave è dotata di alimentazione da terra, il che permette di ridurre al minimo l'utilizzo dei motori nei porti in cui sono disponibili le infrastrutture necessarie. Lo scafo e la sala macchine della Msc 'World Europa' sono stati progettati per minimizzare l'impatto acustico sottomarino, riducendo il potenziale impatto sui mammiferi marini nelle acque circostanti.

LA CROCIERA DI NUOVA GENERAZIONE Con tecnologie marine e servizi di ospitalità a bordo all'avanguardia, 'World Europa' ridefinirà l'esperienza di crociera con un'offerta mai vista e aree creative che non hanno nulla da invidiare alle navi di oggi. Il design innovativo presenta una struttura di poppa a forma di Y che conduce all'Europa Promenade, lunga 104 metri, semiaperta e semicoperta, con una vista sull'oceano. Le cabine con balcone si affacciano sulla splendida promenade, che presenta un fulcro architettonico sotto forma di The Venom Drop @ The Spiral, uno scivolo alto 11 ponti, il più lungo in mare. Tra le novità della 'Msc World Europa' figurano un microbirrificio, un gin bar, un bar di succhi salutari, un emporio del caffè e una casa del tè. La nave offre 13 diversi punti di ristoro, tra cui due nuovi ristoranti di specialità, La Pescaderia, che offrirà pesce fresco, e Chef's Garden Kitchen, che proporrà una cucina stagionale che va dalla fattoria all'oceano.

NASCE LA 'WORLD AMERICA' Il nome della seconda nave di classe mondiale è stato inoltre rivelato oggi durante la cerimonia del taglio della lamiera. Si chiamerà 'Msc World America' e sarà destinata al mercato del Nord America quando entrerà in servizio nel 2025. Questa è un'ulteriore prova dell'impegno della compagnia a destinare le sue navi più recenti in questo importante mercato crocieristico e a fornire agli ospiti statunitensi una nave e un'esperienza

The Medi Telegraph

Focus

su misura per loro. La 'Msc World America' sarà la quarta nuova nave ammiraglia a essere impiegata in questa regione.